

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE
Commissione Paritetica

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Classe LM/42 Medicina Veterinaria
Classe L/38 Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali
Classe LM/86 Sicurezza e Qualità delle Produzioni animali

Sezione generale

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DiSciVet) dell'Università degli Studi di Messina, è stata costituita, per la componente docenti, a seguito di elezioni svoltesi il 09 novembre 2021, in seguito ad indizione della elezione della componente docente della Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Veterinarie, per il biennio 2021/2023; Decreto n. 221/2021, prot.n. 134999 del 03/11/2021. Sono risultati eletti i Professori: **Brianti Emanuele, Conte Francesca, Crupi Rosalia, D'Alessandro Enrico, Fazio Esterina, Fazio Francesco, Guerrera Maria Cristina, Interlandi Claudia Dina, Passantino Annamaria, Verzera Antonella.** (Rep. N. 240/2021, prot. n.138666 del 10/11/2021). La componente studenti è costituita dai rappresentanti degli studenti in seno al CdD, nominata con D.R. n. 1823/2021 prot. n. 99333 del 06/08/2021. Pertanto, la CPDS risulta così composta:

Componente docenti: Brianti Emanuele, Conte Francesca, Crupi Rosalia, D'Alessandro Enrico, Fazio Esterina, Fazio Francesco, Interlandi Claudia Dina, Passantino Annamaria, Verzera Antonella.

Componente studenti: Boccellato Agostino, Lombardo Antonino, Ferlito Baldassare, Lanza Marika, Niutta Giuseppe, Petranella Marina, Sammarro Alessia, Sgrò Asia, Tornatore Alessandro, Tuvè Biagio.

La Commissione è presieduta dal componente più anziano in ruolo (Prof.ssa Antonella Verzera) e funge da segretario verbalizzante il Dr. Enrico D'Alessandro. I Componenti docenti sono afferenti al Corso di Studio (CdS) in Medicina Veterinaria LM/42, in Sicurezza e Qualità delle Produzioni animali LM/86 o al CdS in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali L/38.

La CPDS non ha una regolamentazione interna di funzionamento ma, ad oggi, opera in accordo alle norme e regolamenti vigenti.

Sedute svolte dalla CPDS (Decreto n. 221/2021, prot.n. 134999 del 03/11/2021), e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta, (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/commissione-paritetica>) finalizzate alla stesura della RA 2022.

25 ottobre 2022 – Istituzione e organizzazione di gruppi di lavoro per la stesura della RA 2021.

05 dicembre 2022 - Avanzamento lavori

16 dicembre 2022 – Approvazione RA

La CPDS Dati e documenti, comprensivi dell'anno di riferimento, presi in considerazione per l'attività di analisi e proposizione.

La CPDS per la stesura della Relazione Annuale 2022 (RA 2022) si è basata su:

- Scheda SUA-CdS 2021/22 e successivi aggiornamenti (LM/42, LM/86 e L/38), dell'a.a. appena concluso, tenendo conto della SUA 2022/2023 in caso di intervenute modifiche ordinamentali), comprese le schede dei singoli insegnamenti collegate con link alla SUA-CdS e i Rapporti di riesame ciclico in essa caricati.
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale inserita nella Banca Dati SUA-CdS per ogni CdS (tenendo presente anche quella precedente per opportune valutazioni).
- Dati relativi alle Opinioni degli studenti per l'anno 2021-22 consultabili sulla piattaforma ValDID.
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti consultabili nell'applicazione CdS Report.
- Gli indicatori ANVUR dei CdS consultabili sulla banca dati SUA-CdS, anno 2021.
- La relazione del NdV 2022 e quelle relative agli anni precedenti.
- Rilevazioni Almalaurea (LM/42).
- European System of Evaluation of Veterinary Training. ESEVT SOP 2019 | 30 May 2019.

Destinatari ai quali viene trasmessa la relazione.

La presente relazione viene trasmessa in formato PDF, via protocollo informatico a:

Magnifico Rettore.

Senato accademico.

Nucleo di Valutazione.

Presidio della Qualità.

Prof.ssa Candida Milone- Prorettore Didattica e Servizi agli Studenti.

Prof. Francesco Abbate - Direttore del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Prof. Marco Quartuccio - Coordinatore del CdS LM/42.

Prof. Luigi Liotta - Coordinatore del CdS LM/86.

Prof.ssa Maria Cristina Guerrera - Coordinatore del CdS L/38.

in CC

U. Op. Supporto Presidio di qualità. Resp. Dott. Sebastiano Castiglia.

U. Op. Supporto Nucleo di Valutazione. Resp. Dott. Pietro Bertucelli.

U. ORG. Supporto al Sistema di AQ. Resp. Dott. Fabrizio De Gregori.

U. Op. Supporto Offerta formativa e supporto SUA-CdS. Resp. Dott.ssa Silvana D'Arrigo.

U. ORG. Programmazione e accreditamento della didattica. Resp. Dott. Claudia Giordano.

Unità di coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ. Resp. Dott. Giuseppe Bonanno.

La RA è articolata in sei quadri (A-F) secondo le indicazioni dell'Allegato 7 del Documento ANVUR del 10/08/2017, di seguito descritti.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Efficacia della modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito; significatività della partecipazione studentesca alla rilevazione

La Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) avviene esclusivamente in modalità online sulla piattaforma Esse3. La compilazione dei questionari da parte degli studenti è obbligatoria, nonché requisito preliminare per l'iscrizione agli esami, e si rende disponibile per ogni insegnamento a partire dai 2/3 della sua durata. I questionari sono articolati secondo le combinazioni "insegnamento – modulo – docente incaricato – tipo attività" presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo per l'A.A. 2021/2022. Da qualche anno, il sistema di rilevazione è stato implementato mediante una nuova App per Esse3 (appUniMe) e l'introduzione delle cosiddette "settimane della valutazione", con l'obiettivo di ottimizzare e incrementare la partecipazione studentesca.

Significatività della partecipazione studentesca alla rilevazione, grado di copertura degli insegnamenti ed esiti della rilevazione delle Opinioni studenti in merito a:

LM-42

Nell'A.A. 2021/2022 sono pervenute 810 schede AVA1 per 14 codici di insegnamento (30 unità didattiche). Il totale delle schede compilate e il numero medio di schede per unità didattica (27) denotano una significativa partecipazione studentesca alla rilevazione e un ottimo grado di copertura degli insegnamenti.

L'analisi delle valutazioni su insegnamento e docenza suggerisce un elevato grado di soddisfazione generale, con percentuali di gradimento oscillanti tra 80,8% e 94,2%. Come per i precedenti anni di monitoraggio e con percentuali ulteriormente incrementate, gli studenti hanno mostrato particolare apprezzamento per la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del CdS (94,2%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (91,9%) e per la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (91,1%).

L'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti per il presente anno accademico mostra un leggero aumento per alcune proposte con picchi di +2,11% per il miglioramento della qualità del materiale didattico. Mentre il suggerimento sull'inserimento di prove d'esame intermedie ha registrato, rispetto al precedente anno di monitoraggio, una diminuzione del -2,11%. Nonostante il miglioramento registrato su alcuni punti, la graduatoria dei suggerimenti vede sempre come prioritari l'alleggerimento del carico didattico (12,58%), una maggiore qualità del materiale didattico (13,12%) e la fornitura in anticipo del materiale didattico (13,38%). La graduatoria dei suggerimenti espressi in questo anno accademico e nel precedente è riassunta nella tabella sottostante. Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono estremamente positivi ed in linea con quelli registrati nel precedente anno A.A. (82,8%-96,2%). La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è in linea con la tendenza registrata nei precedenti anni di monitoraggio ed è verosimilmente dovuta ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici e di supporto e assistenza agli studenti, richiesto nei precedenti rapporti annuali di questa Commissione. Infine, l'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un buon grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto

alla teledidattica e per le modalità di valutazione online sebbene evidenza la necessità di un potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.

Suggerimenti A.A. 2021/2022	Suggerimenti A.A. 2020/2021
1) Alleggerire il carico didattico: 12,58% (-1,99%)	1) Alleggerire il carico didattico: 14,57%
2) Aumentare l'attività di supporto didattico: 9,65% (+1,39%)	2) Aumentare l'attività di supporto didattico: 8,26%
3) Fornire più conoscenze di base: 7,32% (+1,43%)	3) Fornire più conoscenze di base: 5,89%
4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 5,46% (+0,25%)	4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 5,21%
5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 6,52% (+1,4%)	5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 5,12%
6) Migliorare la qualità del materiale didattico: 13,12% (+2,11%)	6) Migliorare la qualità del materiale didattico: 11,01%
7) Fornire in anticipo il materiale didattico: 13,38% (+0,87%)	7) Fornire in anticipo il materiale didattico: 12,51%
8) Inserire prove d'esame intermedie: 9,52% (-2,11%)	8) Inserire prove d'esame intermedie: 11,63%
9) Nessun suggerimento: 21,90% (-3,17%)	9) Nessun suggerimento: 25,07%
10) Attivare insegnamenti serali: 0,53%	

L-38

Nell'a.a. 2021/2022 sono state raccolte 878 schede AVA1 per 16 codici di insegnamento (18 U.D.). Gli studenti non frequentanti hanno compilato 238 schede AVA3 per 16 codici di insegnamento.

Le percentuali positive per le risposte alle domande su insegnamento e docenza oscillano tra 84,97% e 98,06%. In particolare, positività maggiori si sono rilevate per i quesiti n. 10, 5, 9 e 11 (reperibilità del docente per chiarimenti; orari di svolgimento della didattica; coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web; interesse per gli argomenti), che rispettivamente hanno ricevuto 98,06%, 96,70%, il 96,36% ed il 95,22% di valutazioni positive.

Le positività minori sono state attribuite, invece, al quesito n. 4 (relativo alle modalità di esame se definite in modo chiaro) con l'84,97% di consensi.

I suggerimenti pervenuti per l'a.a. 2021/2022 sono i seguenti:

AVA 1
1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 7,33% (+3,19%);
2) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti :7,44% (-3,59%);
3) Inserire prove d'esame intermedie: 7,79% (-3,58%);
4) Aumentare l'attività di supporto didattico: 8,92% (-2,86%);

- 5) Alleggerire il carico didattico complessivo: 6,65 % (-2,52%);
- 6) Fornire in anticipo il materiale didattico: 11,56% (-1,22%);
- 7) Migliorare la qualità del materiale didattico: 10,28% (-1,06%);
- 8) Fornire più conoscenze di base: 10,96% (-0,41%);
- 9) Attivare insegnamenti serali: 0,60% (-0,33%).

Da tali dati emerge, quindi, quale maggiore priorità per gli studenti, la richiesta di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (+3,19%). Tutte le altre richieste, rispetto all'a.a. precedente, risultano in netta diminuzione. Variazioni percentuali più lievi risultano l'erogazione di più conoscenze di base e l'attivazione di insegnamenti serali.

La quasi totalità dei principali suggerimenti espressi dagli studenti nei precedenti anni accademici sembrano essere stati soddisfatti. Resta, tuttavia, da non sottovalutare, sebbene in minor misura, quel suggerimento che han mostrato un aumento, ovvero "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (+3,19%) nelle schede AVA 1.

LM-86

Complessivamente sono state compilate 150 schede AVA1 (Studenti frequentanti) per 10 codici di insegnamento (16 U.D.) con una media di 9,3 schede per unità didattica.

Per quanto attiene ai quesiti su docenza e insegnamento, considerando il valore di 67% come soglia minima, appare evidente che gli studenti hanno espresso una elevata soddisfazione generale, che varia tra l'86% e il 94%. Gli aspetti di maggior gradimento risultano: la proporzionalità del carico didattico (94%); la definizione chiara delle modalità di esame (93,3%); la reperibilità dei docenti per chiarimenti (92%).

La graduatoria generale delle risposte positive a tutti i quesiti su insegnamento, docenza e interesse è riassunta nella tabella sottostante.

Insegnamento	Decisamente NO	Piu' NO che si	Piu' SI che NO	Decisamente SI
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4,67%	8,67%	40,00%	46,67%
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,67%	5,33%	46,00%	48,00%
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,67%	12,67%	38,00%	48,67%
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,33%	5,33%	35,33%	58,00%
Docenza	Decisamente NO	Piu' NO che si	Piu' SI che NO	Decisamente SI
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?	1,33%	10,67%	34,00%	54,00%
6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,33%	10,67%	34,00%	52,00%

7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,67%	6,67%	38,67%	52,00%
8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	0,67%	4,67%	30,67%	59,33%
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?	0,00%	9,33%	40,00%	50,67%
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,33%	6,67%	26,67%	65,33%
Interesse	Decisamente NO	Piu' NO che si	Piu' SI che NO	Decisamente SI
11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,33%	6,67%	28,67%	61,33%

In suggerimenti proposti dagli studenti per il presente anno di monitoraggio e il loro raffronto con quelli espressi nella precedente tornata e relativi ai soli insegnamenti del primo anno sono riassunti nella tabella sottostante:

Domanda	2021/2022	2020/2021
Migliorare la qualità del materiale didattico	14,08%	10,12%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	13,38%	4,94%
Fornire in anticipo il materiale didattico	10,92%	12,84%
Inserire prove d'esame intermedie	10,21%	7,90%
Fornire più conoscenze di base	9,15%	8,64%
Aumentare l'attività di supporto didattico	8,10%	5,43%
Alleggerire il carico didattico complessivo	4,58%	8,89%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	3,87%	5,68%
Attivare insegnamenti serali	0,00%	3,46%

Per la maggior parte dei suggerimenti è stato registrato un sensibile aumento delle percentuali, con alcuni picchi prossimi al +10% (es. eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti). Al contrario, per altri suggerimenti sono state registrate delle frequenze minori rispetto al precedente sondaggio che hanno raggiunto il massimo per i suggerimenti relativi all'attivazione di insegnamenti serali (0%).

Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono abbastanza positivi. La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è verosimilmente dovuta ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici, mentre appaiono ancora prioritari il miglioramento e la

disponibilità in anticipo del materiale didattico e l'eliminazione dai programmi di parti ridondanti o in sovrapposizione con altri insegnamenti.

Effettivo utilizzo dei dati rilevati e delle opinioni espresse dagli studenti per il miglioramento della qualità del CdS. Effettivo utilizzo dei dati rilevati e delle opinioni espresse dagli studenti sia nei CdS sia nel Dipartimento per il miglioramento della qualità dei CdS (se commentati in riunioni collegiali ai fini dell'elaborazione di soluzioni e proposte di miglioramento)

La relazione della CPDS per l'A.A. 2020/2021 è stata trasmessa al Direttore del Dipartimento e successivamente ai Coordinatori dei corsi di studio ed a tutti i componenti dei rispettivi Consigli e discussa in riunioni collegiali al fine di elaborare azioni correttive in risposta a quanto suggerito.

Lo sviluppo della nuova App per Esse3 e l'introduzione delle cosiddette "settimane della valutazione" hanno garantito un'ampia partecipazione studentesca alla compilazione dei questionari testimoniata anche dall'elevato numero di schede compilate. La recente revisione degli obiettivi formativi, dei programmi e della coerenza di quest'ultimi con il carico assegnato (CFU) effettuata per i tre corsi di laurea attivi presso il Dipartimento SciVet ha nettamente migliorato le criticità espresse nelle precedenti RA cune criticità come "alleggerire il carico didattico", "migliorare la qualità del materiale didattico", "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" ed "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti".

A2. Proposte.

I giudizi su insegnamenti e docenza sono estremamente positivi per i tre corsi di laurea e molti dei suggerimenti espressi dagli studenti nei precedenti anni appaiono ampiamente soddisfatti; tuttavia, appare necessario un ulteriore affinamento per alcuni suggerimenti che ancora mostrano percentuali considerevoli (> 7%) e che vengo riassunte di seguito.

CdL LM – 42

Migliorare la qualità e fornire in anticipo il materiale didattico; Alleggerire il carico didattico; Aumentare l'attività di supporto didattico.

CdL L – 38

Migliorare la qualità e fornire in anticipo il materiale didattico; Aumentare l'attività di supporto didattico; Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

CdL LM – 86

Fornire in anticipo il materiale didattico; Migliorare la qualità del materiale didattico; Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi è stata condotta valutando i differenti punti suggeriti dalle linee guida per le attività e la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti anno 2021.

LM-42

La valutazione delle opinioni degli studenti ha riguardato un campione statistico costituito da n. 2272 schede per i cinque anni del CdS.

Per quanto riguarda il quesito “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 86,40% (valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione positiva) rispetto all' 88,16% dell'anno precedente con un trend in negativo del 1,76%, su un numero di schede compilate dagli studenti nettamente ridotte (2272) rispetto allo scorso anno (4173). Nel dettaglio, hanno risposto, più sì che no il 44,32% e decisamente sì il 42,08%. Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 13,60% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 9,51% e decisamente no il 4,09%.

Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA per l'a.a. 2020-2021 così come per lo scorso anno accademico, inerenti l'adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine, delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc.), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione e recepite dal Dipartimento al fine di rendere più specifiche e incisive le domande da somministrare agli studenti. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell'insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti “amministrativa” e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento. È stato, pertanto, riproposto un questionario sui servizi e sulle strutture denominato “**SATISFACTION 2021**” per l'a.a. 2021/2022 in cui sono state inserite per il I e per il II semestre, le seguenti domande:

Domanda del nucleo di valutazione:

1. Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?

Domande del Dipartimento di Scienze Veterinarie:

1. Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica?

2. Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?

3. Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?

Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture “**SATISFACTION 2021**”:

Per il primo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 22,1% e studenti frequentanti, 77,9%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) “Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?” hanno risposto: “tra 0% e 10%” (43,6%), “tra 11% e 20%” (6,8%), “tra 21% e 30%” (6,2%), “tra 31% e 40%” (2,9%), “tra 41% e 50%” (4,2%), “tra 51% e 60%” (1,3%), “tra 61% e 70%” (3,6%), “tra 71% e 80%” (4,6%), “tra 81% e 90%” (6,2%), “tra 91% e 100%” (20,5%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 “Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica” hanno risposto: “decisamente sì” (11,4%), “più sì che no” (33%), “decisamente no” (18,0%) e “più no che sì” (26,1%), “non applicabile” (11,4%). Alla domanda n.2 “Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?” hanno risposto “decisamente sì” (15,7%), “più sì che no” (43,1%), “decisamente no” (7,8%) e “più no che sì” (20,3%), “non applicabile” (13,1%). Alla domanda n. 3 “Si ritengono

adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (13,4%), "più sì che no" (35,6%), "decisamente no" (6,5%) e "più no che sì" (21,6%), "non applicabile" (22,9%). Per il secondo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 17,1% e studenti frequentanti, 82,9%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (32%), "tra 11% e 20%" (10,8%), "tra 21% e 30%" (8,2%), "tra 31% e 40%" (4,1%), "tra 41% e 50%" (7,9%), "tra 51% e 60%" (1,6%), "tra 61% e 70%" (2,5%), "tra 71% e 80%" (4,4%), "tra 81% e 90%" (8,5%), "tra 91% e 100%" (19,9%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (17,7%), "più sì che no" (41,3%), "decisamente no" (6,7%) e "più no che sì" (26,3%), "non applicabile" (8%). Alla domanda n.2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?" hanno risposto "decisamente sì" (16%), "più sì che no" (46,3%), "decisamente no" (5,3%) e "più no che sì" (22%), "non applicabile" (10,3%). Alla domanda n. 3 "Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (20%), "più sì che no" (42,7%), "decisamente no" (6,3%) e "più no che sì" (16,7%), "non applicabile" (14,3%).

Dopo attenta valutazione della SUA, si prende atto, inoltre, che il Cds LM-42 risulta adeguato per numerosità e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze del CdS, tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Anche il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. In particolare, l'analisi degli indicatori: **iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne; **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne e **iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne, non hanno fatto emergere criticità e pertanto non si hanno suggerimenti da applicare per questo punto.

L-38

La valutazione delle opinioni degli studenti ha riguardato un campione statistico costituito da n. 878 schede per i tre anni del CdS,

Per quanto riguarda il quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 91% rispetto all'89,21% dello scorso anno accademico con un lieve trend positivo del 1,79%. Nello specifico il 44,99% ha risposto "decisamente sì", il 46,01% ha risposto "più sì che no", Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 9% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 6,95% e decisamente no il 2,05%.

Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA per l'a.a. 2020-2021 così come per lo scorso anno accademico, inerenti l'adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine, delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità,

accessibilità, etc.), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione e recepite dal Dipartimento al fine di rendere più specifiche e incisive le domande da somministrare agli studenti. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell'insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento. È stato, pertanto, riproposto un questionario sui servizi e sulle strutture denominato "**SATISFACTION 2021**" per l'a.a. 2021/2022 in cui sono state inserite per il I e per il II semestre, le seguenti domande:

Domanda del nucleo di valutazione:

1. Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?

Domande del Dipartimento di Scienze Veterinarie:

1. Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica?

2. Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?

3. Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?

Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture "**SATISFACTION 2021**":

Per il primo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 35,7% e studenti frequentanti, 64,3%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (55,5%), "tra 11% e 20%" (3,3%), "tra 21% e 30%" (3,3%), "tra 31% e 40%" (3,3%), "tra 41% e 50%" (6,6%), "tra 51% e 60%" (5,5%), "tra 61% e 70%" (3,8%), "tra 71% e 80%" (5,5%), "tra 81% e 90%" (4,4%), "tra 91% e 100%" (8,8%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (15,9%), "più sì che no" (45,1%), "decisamente no" (9,3%) e "più no che sì" (21,4%), "non applicabile" (8,2%). Alla domanda n.2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?" hanno risposto "decisamente sì" (20,3%), "più sì che no" (51,1%), "decisamente no" (4,9%) e "più no che sì" (13,7%), "non applicabile" (9,9%). Alla domanda n. 3 "Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (18,7%), "più sì che no" (46,7%), "decisamente no" (4,9%) e "più no che sì" (17%), "non applicabile" (12,6%). Per il secondo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 36,1% e studenti frequentanti, 63,9%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (43,2%), "tra 11% e 20%" (9,3%), "tra 21% e 30%" (6,0%), "tra 31% e 40%" (6,0%), "tra 41% e 50%" (8,2%), "tra 51% e 60%" (4,4%), "tra 61% e 70%" (6,6%), "tra 71% e 80%" (6,6%), "tra 81% e 90%" (4,9%), "tra 91% e 100%" (4,9%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (13,7%), "più sì che no" (39,4%), "decisamente no" (9,7%) e "più no che sì" (28,6%), "non applicabile" (8,6%). Alla domanda n. 2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?" hanno risposto "decisamente sì" (19,4%), "più sì che no" (48%),

“decisamente no” (6,3%) e “più no che sì” (16%), “non applicabile” (10,3%). Alla domanda n. 3 “Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all’attività di studio (Orientamento e Tutorato)?” hanno risposto: “decisamente sì” (16,6 %), “più sì che no” (43,4%), “decisamente no” (10,3%) e “più no che sì” (17,7%), “non applicabile” (12%).

Dopo attenta valutazione della SUA, si prende atto, inoltre, che il Cds L38 risulta adeguato per numerosità e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze del CdS, tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica. Anche il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. In particolare, l’analisi degli indicatori: **iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull’utilizzo di risorse interne; **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull’utilizzo di risorse interne e **iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull’utilizzo di risorse interne, non hanno fatto emergere criticità e pertanto non si hanno suggerimenti da applicare per questo punto.

LM-86

La valutazione delle opinioni degli studenti ha riguardato un campione statistico costituito da n. 150 schede per i due anni del CdS,

Per quanto riguarda il quesito “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l’intero corso, pari 86,67% a rispetto all’93,00% dello scorso anno accademico con un trend in negativo del 6,33%, Nello specifico il 48,67% ha risposto “decisamente sì”, il 38% ha risposto “più sì che no”, Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all’indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 13,33% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 12,67% e decisamente no lo 0,67%.

Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA per l’a.a. 2020-2021 così come per lo scorso anno accademico, inerenti l’adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine ,delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc..), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione e recepite dal Dipartimento al fine di rendere più specifiche e incisive le domande da somministrare agli studenti. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell’insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell’adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti “amministrativa” e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento . È stato, pertanto, riproposto un questionario sui servizi e sulle strutture denominato “**SATISFACTION 2021**” per l’a.a. 2021/2022 in cui sono state inserite per il I e per il II semestre, le seguenti domande:

Domanda del nucleo di valutazione:

1. Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?

Domande del Dipartimento di Scienze Veterinarie:

1. Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica?
2. Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?
3. Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?

Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture "SATISFACTION 2021":

Per il primo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 55,6% e studenti frequentanti, 44,4%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (50%), "tra 11% e 20%" (5,6%), "tra 21% e 30%" (5,6%), "tra 31% e 40%" (5,6%), "tra 41% e 50%" (5,6%), "tra 51% e 60%" (2,8%), "tra 61% e 70%" (0%), "tra 71% e 80%" (13,9%), "tra 81% e 90%" (2,8%), "tra 91% e 100%" (8,3%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (22,2%), "più sì che no" (38,9%), "decisamente no" (8,3%) e "più no che sì" (16,7%), "non applicabile" (13,9%). Alla domanda n.2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?" hanno risposto "decisamente sì" (16,7%), "più sì che no" (44,4%), "decisamente no" (2,8%) e "più no che sì" (16,7%), "non applicabile" (19,4%). Alla domanda n. 3 "Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (11,1%), "più sì che no" (41,7%), "decisamente no" (5,6%) e "più no che sì" (13,9%), "non applicabile" (27,8%). Per il secondo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 46,7% e studenti frequentanti, 53,3%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (30%), "tra 11% e 20%" (13,3%), "tra 21% e 30%" (3,3%), "tra 31% e 40%" (0%), "tra 41% e 50%" (16,7%), "tra 51% e 60%" (6,7%), "tra 61% e 70%" (6,7%), "tra 71% e 80%" (6,7%), "tra 81% e 90%" (6,7%), "tra 91% e 100%" (10%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (38,5%), "più sì che no" (26,9%), "decisamente no" (7,7%) e "più no che sì" (26,9%), "non applicabile" (0%). Alla domanda n.2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?" hanno risposto "decisamente sì" (23,1%), "più sì che no" (53,8%), "decisamente no" (3,8%) e "più no che sì" (15,4%), "non applicabile" (3,8%). Alla domanda n. 3 "Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (23%), "più sì che no" (46,2%), "decisamente no" (7,7%) e "più no che sì" (19,2%), "non applicabile" (3,8%).

Dopo attenta valutazione della SUA, si prende atto, inoltre, che il Cds LM-86 risulta adeguato per numerosità e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze del CdS, tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Anche il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. In particolare, l'analisi degli indicatori: **iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne; **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne e **iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A

e B sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne, non hanno fatto emergere criticità e pertanto non si hanno suggerimenti da applicare per questo punto.

Note

In ottemperanza alle restrizioni sanitarie adottate a causa del COVID-19, il Dipartimento ha potenziato il supporto multimediale delle aule in dotazione (vedi link : https://archivio.unime.it/sites/default/files/aule_0.pdf) che hanno consentito e che consentono l'ottimizzazione dell'erogazione della didattica ed, ove necessario, anche della didattica a distanza per i corsi di laurea attivi (LM-42, L-38, LM-86 e LM-25).

Spazi e aule riservate allo studio individuale (Biblioteca, aule studio ecc.)

Il Dipartimento dispone per tutti i Cds di aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteca, È possibile visualizzarne l'elenco e l'ubicazione ai seguenti link:

Link inserito: <https://archivio.unime.it/it/cds/medicina-veterinaria/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

L'accesso alla biblioteca del Dipartimento è libero e gratuito dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 13,30, La biblioteca dispone di una sala lettura con n, 20 posti disponibili e di n, 9 postazioni informatiche per i propri studenti, Nelle singole sale lettura è possibile consultare il materiale bibliografico e leggere testi specialistici, Le risorse della Biblioteca Digitale sono accessibili dai PC collegati alla rete di Ateneo, I servizi di prestito e di richiesta di articoli cartacei, vengono garantiti dalla Biblioteca, esclusivamente al personale accademico strutturato (docenti, ricercatori, PhD, dottorandi, specializzandi) e agli studenti per un massimo di tre richieste per volta, Il servizio di prestito locale è fornito previa prenotazione obbligatoria da effettuarsi con un apposito modulo accessibile sul portale dello SBA (<https://antonello.unime.it/>) alla voce servizi. L'istanza, è sottoposta al vaglio del personale bibliotecario che verifica la disponibilità della risorsa bibliografica richiesta e concorda con l'utente giorno e ora del ritiro,

Per la consegna e la restituzione dei libri, sono attrezzate le postazioni di *front office* presso i locali della Biblioteca del Polo Annunziata, sede Dipartimento di Scienze Veterinarie); gli utenti sono ricevuti su appuntamento fissato dal personale bibliotecario in una delle giornate di apertura del servizio, La restituzione dei volumi è effettuata previa identificazione dell'utente e del libro, a distanza di sicurezza dagli operatori e mediante deposito del volume da parte dell'utente stesso, all'interno di un'apposita busta fornita dal personale preposto al front office, I testi restituiti sono collocati in quarantena per tre giorni prima del loro riutilizzo e, pertanto, non saranno immediatamente disponibili per il prestito, Per motivi di sicurezza, l'utente dovrà attenersi alle indicazioni ricevute dal personale bibliotecario; la durata del prestito è di circa 1 settimana per le opere di consultazione e di tre giorni per i testi d'esame (senza possibilità di rinnovo), La richiesta di articoli da riviste cartacee o capitoli di libri è garantita esclusivamente al personale accademico strutturato (docenti, ricercatori, PhD, dottorandi, specializzandi) e studenti che possono usare lo specifico modulo online o inviare un massimo di tre richieste all'indirizzo di posta elettronica della biblioteca.

Strutture convenzionate per le attività di didattica pratica.

Ai sensi degli artt, 27 e 92 del D.P.R. n. 382/1980, le Università possono stipulare convenzioni per l'uso di strutture extrauniversitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale e convenzioni finalizzate alla sperimentazione di nuove modalità didattiche rivolte a rendere più proficuo l'insegnamento; si fa presente che al fine di consentire l'attività di didattica pratica agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea del Dipartimento è stato rinnovato l'accordo quadro con l'Assessorato della Salute-Dipartimento Regionale per la Pianificazione

Strategica – Settore di attività: Salute - che consente di usufruire di aziende/enti ospitanti nei tempi e nelle modalità previste dal progetto formativo.

Le convenzioni sono reperibili al seguente link:

<https://archivio.unime.it/it/centri/cop/tirocini-e-stage>

B2, Proposte – Riportare proposte di miglioramento coerenti, applicabili e verificabili

L'analisi dei dati soprariportati mostra un grado di soddisfazione per tutti i corsi di Laurea attivi per i servizi multimediali e per quelli di supporto alla didattica; tuttavia, al fine di ottimizzare la didattica da erogare, in relazione ai servizi di supporto telematici, sarebbe auspicabile un miglioramento in termini di:

- Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento, che anche se notevolmente migliorato, molto spesso presenta qualche difficoltà per una corretta gestione dei collegamenti in remoto;
- Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto “teams”;
- Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning, da fornire preventivamente dell'inizio dei corsi, tenendo conto che a partire dall'a.a. 2022-2023 i docenti possono richiedere per corsi attivi in Dipartimento, l'attivazione degli stessi su piattaforma Moodle attraverso la compilazione di un modulo disponibile all'indirizzo: <https://customervoice.microsoft.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=RZ1nhEaDI06MhKcwTunfy2dwi6xppBCsT1TNHciyrNUOUVVME9ZWVMwTzVHU1dNN1IUzFTRTFNWS4u>
- Controlli periodici e verifiche di funzionamento dei materiali e degli ausili didattici (videoproiettori, audio, monitor e LIM) in dotazione delle aule e utilizzati per l'erogazione della didattica in presenza e da remoto.
- Implementare, per le attività di didattica pratica, ove necessario, la possibilità di stipulare convenzioni con l'Ateneo per le aziende e i professionisti coinvolti per i corsi attivi (LM-42; L38, LM86 e L-25), per migliorare e facilitare l'offerta della didattica pratica da erogare.

Note:

La Commissione CPDS prende atto che a seguito della proposta avanzata nella precedente relazione annuale (anno 2021) in cui si auspicava come azione migliorativa la formazione obbligatoria, mediante incontro o tutorial, del personale docente e discente al corretto e completo uso della piattaforma e-learning, il Dipartimento ha organizzato in data 30 novembre 2021 un evento formativo dal titolo “Orientiamoci per orientare: una guida all'utilizzo delle principali piattaforme di Ateneo” con la collaborazione del CIAM destinato a tutto il personale docente del Dipartimento al fine di ottimizzare l'offerta formativa e didattica e che lo stesso sarà riproposto entro il mese di dicembre 2022 come II edizione.

Fonti di dati/Informazioni: opinioni studenti anno accademico 2020/2021 e precedenti (<https://xanto.unime.it/valDID>) consultando la scheda n. 1 AVA studenti frequentanti e filtrando i dati come segue: periodo “qualsiasi” e considerando il valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base agli indici di valutazione positiva e negativa; valori in percentuale dei questionari relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture “SATISFACTION 2021”: SUA-CdS quadri: B3, B4, B6, RA-CPDS 2021.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

C1. Analisi.

Le schede **SUA-CdS LM-42**, **SUA-CdS L-38** e **SUA-CdS LM-86** riportano, con chiarezza, i metodi di accertamento che prevedono verifiche in itinere ed esami di profitto. Gli esami di profitto devono realizzarsi con modalità che ne garantiscano l'obiettività, la trasparenza e la pubblicità, e devono essere svolti nel periodo stabilito dal calendario ufficiale. Le prove in itinere possono svolgersi durante e al termine dei corsi, al fine di monitorare l'apprendimento e/o agevolare le verifiche degli insegnamenti con un numero elevato di CFU. Dall'analisi delle schede **SUA** dei suddetti **Corsi** emerge che i risultati relativi alle prove in itinere, ancorché insufficienti, non possono, comunque, impedire al candidato di sostenere l'esame completo del corso. I metodi di verifica presenti (test in itinere, test finale, prova orale, prova scritta) risultano essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

CdS LM-42

Dall'analisi dei dati riportati su ESSE 3, aggiornati al 6 ottobre 2022 (<https://xanto.unime.it/cdsreport>), <https://ava.miur.it/>), relativamente al CdS, emerge che il numero totale di esami, superati per Anno Solare (A.S.) 2022, è pari a 873.

La distribuzione dei voti attribuiti è così ripartita:

- No. 26 esami superati hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);
- No. 108 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30;
- No. 192 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;
- No. 331 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;
- No. 216 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode

La media dei voti, attribuiti in trentesimi, è pari a $26,8 \pm 2,9$; il numero degli studenti iscritti che hanno conseguito CFU è pari a 284; il rapporto "CFU/iscritti nell'anno precedente" è pari a 27,7; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 8822.

CdS L-38

Relativamente al CdS in "Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali", emerge che il numero totale di esami superati, per l'A.S. 2022, è pari a 535.

La distribuzione dei voti attribuiti è così ripartita:

- No. 23 esami superati hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);
- No. 83 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30;
- No. 132 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;
- No. 151 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;
- No. 159 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode

La media dei voti, attribuiti in trentesimi, è pari a $26,7 \pm 3,2$; il numero degli studenti iscritti che hanno conseguito CFU, è pari a 145; il rapporto "CFU/iscritti nell'anno precedente" è pari a 25,3; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 5209.

CdS LM-86

Relativamente al CdS in "Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali", emerge che il numero totale di esami superati, per l'A.S. 2022, è pari a 95.

La distribuzione dei voti attribuiti è così ripartita:

- No. 4 esami superati hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);
- No. 13 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale 23/30;
- No. 23 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;
- No. 29 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;

- No. 26 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode.

La media dei voti, attribuiti in trentesimi, è pari a $26,7 \pm 3,1$; il numero degli studenti iscritti che hanno conseguito CFU è pari a 25; il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è pari a 29,8; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 952.

Da un confronto con il precedente A.S. (2021), per il **CdSLM-42**, emerge quanto segue: è aumentato il numero totale di esami superati per l’A.S.2022(+134); la distribuzione dei voti attribuiti è aumentata; più in particolare, la media dei voti è pressoché sovrapponibile a quella del 2021: $26,8/30$ vs $26,9/30$ (+0,1); risulta raddoppiato il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU (+27); il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è aumentato rispetto quello del 2021 (+5,5); infine, la somma dei CFU conseguiti è aumentata (+2351).

Relativamente al **CdSL-38**, da un confronto con il precedente A.S. (2021), emerge quanto segue: è aumentato il numero totale di esami superati per l’A.S. 2022 (+33); la distribuzione dei voti attribuiti è aumentata rispetto al 2021; la media dei voti è pressoché sovrapponibile a quella del 2021: $26,7/30$ vs $26,2/30$ (+0,5); il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU risulta sensibilmente diminuito (-10); il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è aumentato rispetto a quello dell’A.S. 2021 (+4,7); infine, la somma dei CFU conseguiti è aumentata(+409).

Relativamente al **CdS LM-86**, da un confronto con il precedente A.S. (2021), emerge quanto segue: è aumentato il numero totale di esami superati per l’A.S. 2022 (+43); la distribuzione dei voti attribuiti è aumentata, e la media dei voti è sensibilmente diminuita (-1,2); il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU è sensibilmente aumentato (+7), assieme al il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente (+9,2); infine, la somma dei CFU conseguiti è aumentata (+418).

L’analisi comparativa tra l’A.S. 2021 e l’A.S.2022 mostra la totale risoluzione delle criticità evidenziate precedentemente, per il **CdS LM-42**, che riguardano il numero totale di esami superati per A.S., il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” e la somma dei CFU conseguiti.

Tuttavia, per il **CdS L-38** e il **CdS LM-86** si rilevano ancora dei dati non del tutto soddisfacenti:

- Il numero degli studenti iscritti al CdS L-38, che hanno conseguito CFU risulta sensibilmente diminuito (-10) nell’A.S. 2022 rispetto al 2021.
- La media dei voti degli studenti iscritti al CdS LM-86 è sensibilmente diminuita (-1,2) nell’A.S. 2022 rispetto al 2021.

C2. Proposte

CdS LM-42, CdS L-38 e CdS LM-86

Proposte per i Corsi di Studio:

- Implementare l’utilizzo di “prove intermedie (in itinere o parziali)”, al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente.
- Pubblicizzare anche la data delle prove intermedie (parziali o in itinere) in piattaforma UniME ESSE3.

Proposte per i gruppi AQ dei Corsi di Studio:

- Analizzare gli esiti negativi delle prove di accertamento (ritirati e respinti) per ciascun insegnamento, per l’individuazione degli esami più difficoltosi, proponendole opportune azioni, ove necessario.

Proposte per i singoli insegnamenti:

- Rendere disponibile, per gli studenti, il materiale di studio e di approfondimento nella piattaforma *e-learning* di Ateneo, con congruo anticipo.

- Implementare l'utilizzo di "prove intermedie (in itinere o parziali)", al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente*.

La valutazione della **prova parziale orale** (una proposta di griglia di valutazione disciplinare è riportata in tabella) è espressa in trentesimi, e potrà fare media con quella della prova finale.

La valutazione della **prova parziale scritta**, in alternativa alla prova orale, sarà determinata in base al peso indicato per ogni risposta "esatta/errata/non data" e la votazione, espressa in trentesimi, potrà fare media con quella della prova finale.

La **prova finale** consisterà in un esame orale e/o scritto, che potrà anche riguardare la parte di programma non considerata, in caso di prova parziale; le modalità di valutazione saranno sovrapponibili a quanto già indicato per la prova parziale.

Uguale o inferiore a 23/30	Lo studente conosce gli argomenti del corso, almeno nelle linee generali, e possiede una capacità espositiva minima, tale da trasmettere le sue conoscenze all'esaminatore.
24-26/30	Lo studente dimostra di possedere una discreta conoscenza e comprensione degli argomenti trattati.
27-29/30	Lo studente dimostra di possedere un buon livello di conoscenza e comprensione degli argomenti, con una buona capacità di collegamento.
30 e 30 e lode	Lo studente dimostra di possedere una completa ed ottima padronanza degli argomenti trattati, una elevata capacità di autonomia di giudizio e capacità di interconnessione tra le conoscenze acquisite. Laddove queste capacità dovessero raggiungere un grado di eccellenza, verrà conseguita anche la lode.

La **prova in itinere***, utilizzabile per valutare l'efficacia della didattica nel trasmettere i saperi e monitorare l'apprendimento, può svolgersi mediante prova scritta e/o prova orale, e non prevede l'attribuzione di un voto. La prova scritta, da svolgersi durante il corso, potrà prevedere la somministrazione di un numero di domande a risposta multipla, costituite da una serie di quesiti, ciascuno corredato da risposte chiuse. La prova orale può essere un'alternativa alla prova scritta e prevedere, comunque, la somministrazione di un questionario, corredato di risposte chiuse, da discutere e argomentare in aula. In entrambe le modalità di prova *in itinere*, gli argomenti delle domande sono sia teoriche che di ordine pratico, al fine di valutare l'apprendimento e le conoscenze degli argomenti svolti fino all'espletamento della prova parziale o finale, dando ulteriori spunti per eventuali chiarimenti e approfondimenti.

**Si intende per "prove intermedie" le prove effettuate durante il corso delle lezioni, che prevedono una valutazione da parte del docente –nel caso in cui questa contribuisca a determinare il voto finale (pre-appelli, prove parziali) oppure qualora essa sia utilizzata solo per monitorare l'apprendimento (prove in itinere, esercitazioni con valutazione) (PROPOSTA DI LINEE GUIDA PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DI STUDENTI E LAUREANDI, ANVUR Luglio 2019).*

Fonti di dati/Informazioni: opinioni studenti (valutazione della didattica) anno accademico 2021/2022 e precedenti (<https://xanto.unime.it/valDID>), consultazione la scheda n. 1 AVA studenti frequentanti e selezionando i dati come segue:

periodo lezioni:

- "qualsiasi"

-valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base agli indici di valutazione positiva e negativa;

-valori, in percentuale, dei questionari relativi ai quesiti sulla docenza;

- scheda SUA-CdS quadri C1, C2, C3, C4, RA-CPDS 2021

C.3 Valutazione risposte Studente alle domande n. 6-10 della Scheda n. 1 AVA (A.A. 2021/2022)

CdS LM-42

Alla domanda n. 6 della scheda n.1 AVA “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, l’86,97%; di questi, il 38,95% ha risposto “più sì che no” e il 48,02% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 7 della scheda n. 1 AVA “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, l’88,56%; di questi, il 38,83% ha risposto “più sì che no” e il 48,72% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n.8 della scheda n. 1 AVA, e relativa all’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.), ai fini dell’apprendimento della materia svolta dal docente, ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, l’89,18%; di questi, il 35,95% ha risposto “più sì che no” e il 53,24% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 9 della scheda n. 1 AVA “l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”, ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, il 94,06%; di questi, il 45,60% ha risposto “più sì che no” e il 48,46% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 10 “il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, il 93,71%; di questi, il 36,61% ha risposto “più sì che no” e il 54,09% ha risposto “decisamente sì”.

Relativamente all’indice di **valutazione negativa**, per l’**A.A. 2021/2022**, risulta un grado di inadeguatezza, compreso tra il -5,94% e il -13,03%, relativamente alle domande n. 9 e 6.

Da un confronto tra l’A.A. 2020/2021 e l’A.A. 2021/2022, relativamente alla **domanda n.8, riguardante l’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.)**, scheda n. 1 AVA, per il **CdS LM-42** emerge quanto segue: sebbene la percentuale totale di risposte positive sia sovrapponibile a quella rilevata l’anno precedente 89,18 vs 89,83, è aumentata la percentuale (+9,88%) dei “più sì che no” e quella (+13,05%) e dei “decisamente sì”

Di contro, sono stati rilevati **aumenti percentuali di negatività nelle restanti risposte date**: n. 6 (-2,89%), n.7 (-3,41 %), n.9 (-2,15 %), n.10 (-2,36%).

CdS L-38

Alla domanda n. 6 della scheda n.1 AVA “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, il 93,17%; di questi, il 35,42% ha risposto “più sì che no” e il 57,74% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 7 della scheda n. 1 AVA “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2021/2022**, il 92,71%; di questi, il 35,31% ha risposto “più sì che no” e il 57,40% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n.8 della scheda n. 1 AVA, e relativa all’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.), ai fini dell’apprendimento della materia svolta dal docente,

ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 93,33%; di questi, il 35,35% ha risposto “più sì che no” e il 57,97% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 9 della scheda n. 1 AVA “l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”, ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 96,36%; di questi, il 45,56% ha risposto “più sì che no” e il 50,80% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 10 “il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 98,06%; di questi, il 36,45% ha risposto “più sì che no” e il 61,62% ha risposto “decisamente sì”.

Relativamente all'indice di **valutazione negativa**, per l'**A.A. 2021/2022**, risulta un grado di inadeguatezza compreso tra il -1,94 % e il -7,29%, relativamente alle domande n. 10 e 7.

Da un confronto tra i l'A.A. 2020/2021 e l'A.A. 2021/2022, relativamente alle domande n.6-10, scheda n. 1 AVA, per il **CdSL-38** emerge quanto segue: è aumentato il numero totale di risposte positive per tutte le domande (n.6-10), con una percentuale compresa tra l'+1,5% e il +5,26%, rispettivamente, per le domande n. 9 e n.8.

CdS LM-86

Alla domanda n. 6 della scheda n.1 AVA “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?” ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, l'86,00%; di questi, il 34% ha risposto “più sì che no” e il 52% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 7 della scheda n. 1 AVA “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 90,67%; di questi, il 38,67% ha risposto “più sì che no” e il 52% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n.8 della scheda n. 1 AVA, e relativa all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.), ai fini dell'apprendimento della materia svolta dal docente, ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 94,41%; di questi, il 32,17% ha risposto “più sì che no” e il 62,24% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 9 della scheda n. 1 AVA “l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”, ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 90,67%; di questi, il 40% ha risposto “più sì che no” e il 50,67% ha risposto “decisamente sì”.

Alla domanda n. 10 “il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2021/2022**, il 92,00%; di questi, il 26,67% ha risposto “più sì che no” e il 65,33% ha risposto “decisamente sì”.

Relativamente all'indice di **valutazione negativa**, per l'**A.A. 2020/2021**, risulta un grado di inadeguatezza compreso tra il -5,59% e il -14% e il -4,76%, relativamente alle domande n. 8 e n. 6.

Da un confronto tra l'A.A. 2020/2021 e l'A.A. 2021/2022, relativamente alle domande n.6-10, scheda n. 1 AVA, per il **CdSLM-86** emerge quanto segue: è diminuito il numero totale di risposte positive, comprese tra lo 0,83% e il 10,71%, rispettivamente, per le domande n. 8 e n.6, con valori percentuali altrettanto negativi e pari al 5,94% (per la domanda n.10), al 5,63% (per la domanda n.9) e al 6,04% (per la domanda n.7).

Da un confronto tra i tre CdS (LM-42, L-38, LM-86), per l'A.A. 2021/2022, e dall'analisi delle risposte negative date, emerge una comune criticità in merito alla domanda n. 6 e n. 7 della scheda n. 1 AVA: "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" Per il CdS LM-86, le criticità relative alla domanda n. 7 sono risultate di pari grado anche per la domanda n.9: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?".

Non si esclude, tuttavia, che le suddette criticità potrebbero essere attribuibili, con ogni probabilità, alle restrizioni sanitarie adottate a causa della pandemia COVID- 19, che hanno contribuito a determinare, di conseguenza, un punto di debolezza per alcuni insegnamenti svolti in modalità FAD.

C.4 INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016)

CdS Medicina Veterinaria LM-42

In relazione all'adeguatezza dei docenti, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, è stato preso in considerazione l'indicatore:

iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), che per l'anno 2021 è risultato 3,7%, registra un *trend* in aumento, avvicinandosi sia alla media per area geografica -che negli ultimi due anni è rimasta invariata (4,1; -0,3) - che alla media nazionale (4,6; -0,8).

L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo. In merito all'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, è stato preso in considerazione l'indicatore:

iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) risulta ancora essere ottimale (100%) e in linea con la media per area geografica e degli atenei. L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.

Relativamente alla valutazione della "consistenza e qualificazione del corpo docente" sono stati presi in considerazione gli indicatori:

iC27 [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)] mostra un trend in aumento attestandosi al 12,6% nel 2021(+0,5% rispetto al 2020), e superiore alla media dell'area geografica (10,5%; +2,1%) e alla media nazionale (9,6%; +3%).

iC28 [Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)] nel 2021 è pari a 14,4%, superiore all'anno precedente (13,7%; +0,7%). Il dato è perfettamente sovrapponibile alla media dell'area nazionale e superiore alla media dell'area geografica (13,1%; +1,3%). Questi indicatori mostrano un netto miglioramento e non evidenziano criticità di rilievo.

Gli indicatori **iC27** e **iC28** mostrano un lieve miglioramento e sono in linea, o superiori, sia alla media per area geografica che a livello nazionale. L'analisi dei suddetti indicatori non evidenzia criticità di rilievo.

CdS Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali L-38

In relazione all'adeguatezza dei docenti, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti*) nel 2021 è pari al 6,1, risultando minore rispetto alla media per area geografica 7,6 (-1,5) e quasi sovrapponibile rispetto alla media nazionale 6,4 (-0,3).

In merito all'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*): nel 2021 è pari al 100%, risultando uguale rispetto alla media per area geografica e lievemente superiore rispetto alla media nazionale per il 2020, e pari al 99,3% .

Relativamente alla valutazione della “consistenza e qualificazione del corpo docente” sono stati presi in considerazione gli indicatori:

- **iC27** [*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*]: nel 2021 è pari al 19,9
- rispetto alla media nazionale 19,4 (+0,5). Si osserva un trend in miglioramento dal 2020 al 2021 che ha portato il valore in linea alla media nazionale.
- **iC28**[*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*] nel 2021 è pari al 19,4, risultando inferiore rispetto alla media per area geografica 26,1 (-7,1) ed anche rispetto alla media nazionale 25,3 (-5,9). I
- **Criticità**: valori leggermente più bassi osservati nel 2021, sebbene non troppo distanti dalla media dell'area geografica e con quella nazionale, sono imputabili ad un ridotto numero di iscritti al primo anno.
- **Suggerimenti GAQ**: portare a termine le azioni di miglioramento già intraprese (SMA 2021) e di potenziare l'attività del Corso, attraverso le seguenti nuove azioni:
 - Potenziamento delle attività pratiche sul campo;
 - Potenziare la diffusione delle attività del CdS mediante canali sociali (Facebook, Instagram, etc.)

CdS: Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali LM-86

In relazione all'adeguatezza dei docenti per numerosità a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti*): nel 2021 l'indicatore è leggermente in rialzo, attestandosi all'1,9, quasi sovrapponibile alla media dell'area geografica e degli Atenei, entrambe al 2,1.

In merito all'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC08**(*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*): nel 2021 l'indicatore è risultato pari al 100%, risultando superiore sia alla media per area geografica (87,7%) che alla media degli Atenei (91,9%).

Relativamente alla valutazione della “consistenza e qualificazione del corpo docente,” sono stati presi in considerazione gli indicatori:

- **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*): Il 2021 vede invece una armonizzazione dell'indicatore che aumenta lievemente sia per

il CdS, con un valore pari al 5,3%, che per la media area geografica (4,9%) che per la media atenei non telematici (5,7%). Per far fronte a tale criticità, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, in collaborazione con il Delegato per l'Orientamento e il tutorato del Dipartimento, si ritiene opportuno implementare ulteriormente gli incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennali attivati in Dipartimento e in Ateneo, nonché con gli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso gli istituti di Scuola secondaria superiore, volti a promuovere il Corso di Laurea ancora poco conosciuto in quanto di recente istituzione.

- Indicatore **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*): nell'anno 2021, rispetto agli anni precedenti, si assiste ad un lieve incremento dell'indice, passando dal 4,7 al 5%, superiore alla media per area geografica (3%) ad a quella degli atenei non telematici (4,2%).
- **Criticità:** preliminarmente si evidenzia che la base dati è costituita da un campione numericamente esiguo di studenti iscritti; pertanto, gli indicatori di tendenza, espressi in percentuale, possono essere di difficile interpretazione e diverranno meglio apprezzati negli anni successivi, facendo ricorso alla serie storica di riferimento. Ciò premesso, gli indicatori che hanno mostrato maggiori criticità sono stati quelli riconducibili sia alla numerosità ed attrattività del Cds che all'internazionalizzazione.
- **Suggerimenti GAQ:** Pur ritenendo che tali criticità possano essere attribuite alla recente attivazione del CdS, il gruppo AQ, nel riproporsi di monitorare attentamente gli indicatori e i parametri da cui derivano, ritiene opportuno: *i)* porre in essere gli interventi correttivi riportati nella discussione dei singoli indicatori; *ii)* stimolare e potenziare i percorsi di internazionalizzazione, anche per brevi periodi, per lo svolgimento della tesi di laurea; *iii)* tentare di incrementare il livello di attrattività e, quindi, la numerosità degli iscritti, potenziando la rete di promozione del CdS anche presso altri Atenei dell'area geografica.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

CdS LM/42

La CPDS preso atto della relazione della relazione del gruppo del riesame del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria LM-42, riunitasi in data 22 Novembre 2022 alle ore 11.00 ha analizzato approfonditamente i diversi indicatori riferiti alla didattica, all'internazionalizzazione, ai percorsi di studio e alle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente per il biennio 2020/2021, riportando le percentuali di ciascun indicatore ed effettuando al contempo una comparazione del dato rispetto alla media per area geografica ed alla media degli Atenei.

La CPDS prende atto che la stessa commissione tramite periodiche attività collegiali dedicate ha

analizzato i problemi rilevati e le loro cause e ha previsto misure correttive per risolvere le criticità, che risultano coerenti con le problematiche e che nel tempo consentiranno il superamento della criticità.

Problematica 1: gli indicatori **iC07, iC07BIS e iC07TER** (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, LM e LMCU*) risultano inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica che nazionale.

Evidenza alla problematica 1: i dati relativi a tutti e tre gli indicatori **iC07, iC07BIS e iC07TER** risultano ancora nettamente inferiori alla media dell'area geografica (iC07: 78,5%, -10,5%; iC07BIS: 76,9%, -2,9%; iC07TER: 82%, -9,3%) e alla media nazionale (iC07: 83,9%, -15,97%; iC07BIS: 80,8%, -16,8%; iC07TER: 83%, -10,3%).

Problematica 2: L'Indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*).

Evidenza della problematica 2: L'indicatore **iC12** contrariamente al monitoraggio precedente, ritorna a valori pari a 0, così come negli anni dal 2016 al 2019, chiaramente inferiore rispetto alla media geografica (46,8‰) e nazionale (66,2‰).

Problematica 3: (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) **iC14** risulta in diminuzione.

Evidenza della problematica 3: L'indicatore **iC14** mostra nel 2020 una diminuzione, attestandosi al 78,3% rispetto al 2019 (87,7%; -9,4%). Tuttavia, l'analisi dei valori di questo indicatore dimostra che il rapporto tra studenti che proseguono per il II anno rispetto al numero degli iscritti si è mantenuto pressoché costante. Il dato resta leggermente al di sotto della media dell'area geografica (-1,7%), e della media nazionale (-6,6%).

Problematica 4: valutazione della didattica **iC15 e iC15BIS** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti*) risultano in diminuzione.

Evidenza della problematica 4: Gli indicatori **iC15 e iC15BIS** mostrano un trend negativo rispetto al 2019 attestandosi al 52,2% (-27%), anche rispetto alla media dell'area geografica (-20%) e alla media nazionale (-24,4%).

Problematica 5: L'indicatore **iC19Bis** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*) e **iC19Ter** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata*)

Evidenza della problematica 5: L'indicatore **iC19Bis** risulta leggermente inferiore (-1,5%) rispetto al 2020 (92,1%) e anche rispetto alla media dell'area geografica (-1,7%) e alla media nazionale (-2,6%). L'indicatore **iC19Ter** risulta in diminuzione (94,4%; +2%) rispetto al 2020 (96,4%), ma inferiore, seppur di poco, alla media dell'area geografica (96,7%; -2,3%) e alla media nazionale (95,6%; -1,2%).

Problematica 6: L'indicatore **iC22** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*)

Evidenza della problematica 6: L'indicatore **iC22** mostra un trend negativo, risultando addirittura

quasi la metà rispetto a quello del 2019 (30,4%; -14,6%). L'indicatore è inferiore a quello della media per area geografica (26,4%, -10,6%) e della media nazionale (46,5%; -30,7%).

Problematica 7: L'indicatore **iC25** (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*)

Evidenza della problematica 7: L'indicatore **iC25** nel periodo di riferimento registra un trend negativo nel grado di soddisfazione, passando al 77,3% con una variazione rispetto al 2020 (94,7%) pari a -17,4%. Tale indicatore risulta inferiore rispetto alla media per area geografica (89,6%; -12,3%) e nazionale (90,7%; -13,4%).

Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della LM-42

L'indicatore **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00b**, Immatricolati puri (L; LMCU)

L'indicatore **iC00d**, Iscritti (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00e**, iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00f**, iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00g**, laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore **iC00h**, laureati (L; LM; LMCU)

Valutazione dei punti di forza

L'indicatore **iC01** (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*) Premesso che per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati relativi all'indicatore **iC01**, questo mostra per l'anno 2020 un valore pari a 38,5%, con un peggioramento rispetto all'anno precedente (50,3%) ma un miglioramento rispetto al 2018 (33,3%), attestandosi ad un valore superiore alla media per area geografica (32,4%), pur tuttavia allontanandosi dalla media nazionale (49,7%). Se il dato è riferibile al primo anno, la diminuzione probabilmente è attribuibile al ritardo nelle immatricolazioni; per gli anni successivi al primo, è da sottolineare che il dato negativo possa essere collegato a fattori contingenti verosimilmente imputabili alle conseguenze del lockdown del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19.

L'indicatore **iC02** (*Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*). Per l'anno 2021 si registra un valore dell'indicatore **iC02** pari a 33,3%, nettamente superiore rispetto agli anni precedenti: 2020 (23,1%) e 2019 (25%), pur mantenendosi ancora inferiore rispetto alla media per area geografica (37,3%; -4%) e alla media nazionale (41,6%; -8,3%), seppur in quest'ultimo caso il valore si sia maggiormente allineato con quanto avviene sull'intero territorio nazionale rispetto

all'anno precedente (-9,6%). Il netto miglioramento di questo valore rispetto agli anni precedenti deriva probabilmente dal consolidamento dei correttivi apportati al corso di studio, relativi all'entrata a regime del nuovo regolamento didattico, che ha visto l'abolizione dei c.d. "paletti", la redistribuzione del rapporto ore/cfu e l'istituzione dei tutor d'anno. E ancora, l'istituzione dei tutor didattici e del Comitato d'Indirizzo e il miglioramento dell'offerta formativa ha senz'altro contribuito al miglioramento del valore di questo indicatore.

L'indicatore **iC03** (*Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*) registra un valore di 32,4%, in aumento rispetto all'anno 2020 (22,9%; +9,5%). Tuttavia, l'analisi del dato mette in evidenza che il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni rimane pressoché invariato (12 nel 2021 rispetto a 11 nei due anni precedenti). Il valore espresso in percentuale, comunque, pur risultando ancora inferiore rispetto sia all'area geografica (47,7%; -15,3%) sia a livello nazionale (55,1%; -22,7%), ha mostrato un trend migliorativo rispetto al 2020 (-20,6% e -31,3%, rispettivamente). Tale valore trova giustificazione nell'esistenza di una graduatoria nazionale per l'accesso al CdS con numero programmato diverso per ciascuna sede (11 Atenei), che vede gli studenti delle diverse regioni preferire come prima scelta la sede più vicina alla propria residenza.

Indicatore **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*) Registra un trend in continuo aumento (3,8) rispetto ai precedenti monitoraggi (3,7 nel 2020 e 3,4 nel 2019) avvicinandosi sia alla media per area geografica che negli ultimi due anni è rimasta invariata (4,1; -0,3) che alla media nazionale (4,6; -0,8). L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.

L'indicatore **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*) risulta ancora essere ottimale (100%) e in linea con la media per area geografica e degli atenei. L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.

L'indicatore **iC10** (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) L'indicatore iC10, mentre nell'anno 2019 aveva mostrato un valore superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale a testimonianza dello sviluppo dei rapporti con nuove sedi estere, nell'anno 2020 con un valore di 21,8‰, si è allineato con il trend osservato negli altri atenei mantenendo un valore intermedio tra la percentuale osservata a livello locale (31,9‰) e quanto riscontrato sul territorio nazionale (14,4‰). E' plausibile che questo dato abbia risentito dei fattori imputabili alle conseguenze del lockdown del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19.

L'indicatore **iC11** (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*). L'andamento di questo indicatore ricalca in modo simile quanto riportato per l'iC10. Nello specifico il dato nell'anno 2021 (142,9‰), pur diminuendo drasticamente rispetto al 2020 (444,4‰), si è allineato con il trend degli altri atenei sia a livello regionale (275,4‰) che nazionale (187,7‰), attestandosi infatti con un valore intermedio tra i due, più simile alla media nazionale. Sebbene il dato possa sembrare negativo, vale quanto detto per il precedente indicatore, relativamente alla limitata mobilità degli studenti durante la pandemia da COVID19.

L'indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), che misura la rapidità di carriera degli studenti del I anno e rappresenta la regolarità degli studi, mostra una battuta di arresto per l'anno 2020 (51,3%) rispetto all'anno precedente 2019, in cui aveva avuto un trend positivo (57,1%), riallineandosi al dato del 2018 (51,3%). Rimane altresì inferiore rispetto alla media dell'area geografica (59,2%) e alla media nazionale (64,1%), che hanno similmente subito una riduzione rispetto all'anno precedente, ciò verosimilmente imputabile alla pandemia. Il GQA auspica che il valore di questo indicatore possa tornare a crescere nei prossimi anni, anche in virtù dei provvedimenti migliorativi del CdS intrapresi negli ultimi anni.

Gli indicatori **iC16** e **iC16Bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti*) Gli indicatori iC16 e iC16Bis, nel 2020 risultano pari al 39,1%, mostrando un aumento del 5,8% rispetto all'anno 2019 (33,3%), avvicinandosi alla media dell'area geografica, che è pari al 40% per il primo indicatore e 41,7% per il secondo, ma restando tuttavia inferiori alla media nazionale, che è pari al 57,9% e 58,6% rispettivamente. L'analisi dei valori degli indicatori iC16 e iC16Bis testimonia altresì un mantenimento della proporzione tra studenti iscritti al II anno che acquisiscono almeno i 2/3 dei CFU del primo anno rispetto agli anni precedenti.

L'indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) risulta nel 2020 (47,8%) in diminuzione rispetto all'anno precedente (-14,1%), risultando superiore rispetto a quello per area geografica (+8,6%) e inferiore rispetto alla media nazionale (-7,6%). Questo dato, strettamente legato all'indicatore iC22, nonostante le iniziative migliorative intraprese dal CdS, risente degli effetti negativi della pandemia.

L'indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*): pur con una diminuzione rispetto all'anno 2020 (-12,7%), mostra attraverso l'analisi del dato, che il rapporto tra numeratore e denominatore è rimasto costante negli ultimi anni, seppure leggermente inferiore rispetto alla media geografica (-2,3%) e inferiore rispetto alla media nazionale (-9,1%). Tuttavia, quanto riportato testimonierebbe il mantenimento dell'indice di gradimento e di efficacia del corso di laurea.

L'indicatore **iC19** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) pur diminuendo rispetto all'anno 2020 (-3,1%) si mantiene superiore rispetto alla media dell'area geografica (+0,4%), mentre rimane leggermente inferiore alla media nazionale (-1%), confermando il trend dell'anno precedente.

L'indicatore **iC21** (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) si attesta su valori del 100%, risultando superiore alla media dell'area geografica (+0,9%) e alla media nazionale (+2,2%). Indica certamente un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC23** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*) (*che misura la percentuale di immatricolati che abbandonano il corso al II anno a favore di un altro corso dello stesso ateneo*) ha subito nel 2020 un incremento (8,7%) dovuto in realtà all'aumento di una singola unità che ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Il dato risulta altresì uguale a quanto riferito per la stessa area geografica, ma ancora superiore al valore dell'ambito nazionale (4,4%; +4,3%).

L'indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) può valere quanto riportato per l'indicatore precedente, in quanto l'analisi del dato evidenzia che l'aumento della percentuale corrisponde in realtà all'aumento di una singola unità nel numeratore. Il dato, inferiore rispetto all'area geografica (25,8%; -4,1%), risulta superiore alla media nazionale (17,4%; -4,3%). Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2021, il GAQ auspica che l'adeguamento dell'offerta formativa e i correttivi messi in atto dal CdS abbiano limitato gli abbandoni del percorso didattico.

L'indicatore **iC26** (71,4%) risulta in netto aumento rispetto al 2020 (58,3%; +13,1%) risultando superiore sia alla media geografica (67,4%; +4%) sia a quella nazionale (68,2%; +3,1%). L'indicatore **iC26BIS** risulta lievemente aumentata rispetto al 2020 (54,2%; +16,2) superiore alla media dell'area geografica (63,2%; +7,2%) e alla media nazionale (64,5%; +5,9%). L'indicatore **iC26TER** nel 2021 risulta in aumento rispetto al 2020 (72,2%), facendo registrare una percentuale del 76% (+3,8%). L'indicatore risulta superiore alla media sia geografica (73%; +3%) che nazionale (71,7%; +4,3%). Questi indicatori, nel loro insieme, risultano nettamente in crescita rispetto all'anno precedente e

sempre più alti della media dell'area geografica e nazionale. Il dato sottolinea quanto precedentemente riportato: coloro che terminano il corso di studio presso l'Università di Messina hanno ottime capacità di trovare impiego in un periodo ragionevolmente accettabile.

L'indicatore **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) negli ultimi anni mostra un trend in aumento attestandosi al 12,6% nel 2021 (+0,5% rispetto al 2020 e +0,8% rispetto al 2019), superiore alla media dell'area geografica (10,5%; +2,1%) e alla media nazionale (9,6%; +3%).

L'indicatore **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*) nel 2021 è pari a 14,4%, superiore all'anno precedente (13,7%; +0,7%). Il dato è perfettamente sovrapponibile alla media dell'area nazionale e superiore alla media dell'area geografica (13,1%; +1,3%).

In conclusione, in virtù dell'analisi effettuata, si ritiene di evidenziare i seguenti punti di forza:

- netta diminuzione del numero di studenti FC;
- buona attrattività del CdS
- miglioramento degli indicatori di occupabilità ad un anno dalla laurea.

D2 Proposte

Criticità 1: Il valore **iC07**, **iC07BIS** e **iC07TER** pur mostrando dati in netto calo rispetto all'anno 2020 (68%, 64% e 72,7%), l'analisi dei valori di questi indicatori dimostra che essi risentono del netto aumento del numero di laureati nell'anno in osservazione (2021) rispetto ai due anni precedenti, che di per sé non è da ritenere un aspetto negativo.

Criticità 2: La criticità dell'indicatore **iC12**, l'analisi del dato dimostra che nell'anno 2020 solo 1 studente su 48 ha conseguito un titolo di studio perseguito all'estero. Il GAQ si impegnerà ulteriormente a promuovere la pubblicizzazione dell'offerta didattica attraverso l'organizzazione del sito del CdS anche in lingua inglese, così da attrarre studenti con un titolo di studio perseguito all'estero.

Criticità 3: Gli indicatori **iC14** pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2021, il dato, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale e ci si aspetta che il dato possa migliorare rispetto alle medie territoriali.

Criticità 4: L'indicatore **iC15** e **iC15BIS** e da sottolineare comunque che i valori di questi indicatori sono in diminuzione sia negli atenei della stessa area geografica sia in quelli presenti sul territorio italiano, confermando un trend comune per i corsi di medicina veterinaria. E' plausibile che il dato negativo relativo agli indicatori **iC15** e **iC15BIS** su tutto il territorio sia collegato a fattori contingenti verosimilmente imputabili alle conseguenze del lock-down del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19, oltre a problemi organizzativi legati all'immatricolazione al primo anno e all'ottenimento della frequenza delle discipline e al superamento dei rispettivi esami.

Criticità 5: L'indicatore **iC19Bis** e l'indicatore **iC19Ter** i dati, sebbene in diminuzione, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale. Questi indicatori, nell'insieme, riflettono le variazioni del corpo docente in funzione degli arruolamenti.

Criticità 6: L'indicatore **iC22** l'indicatore probabilmente riflette gli effetti negativi della pandemia (vedi **iC17**) e in particolare potrebbe essere correlato alla ridotta mobilità degli studenti fuori sede del

nostro CdS, che risultano verosimilmente maggiori rispetto ad altri atenei. Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2021, ci si aspetta che questi possano subire un incremento che li rendano più vicino alle medie geografiche e nazionali.

Criticità 7: L'indicatore **iC25** il dato sottolinea un peggioramento dell'erogazione della didattica in generale, legata verosimilmente alla pandemia da COVID19.

Tra i punti di debolezza, il GAQ ritiene di sottolineare i seguenti:

- internazionalizzazione;
- riduzione dell'indice di gradimento del corso di laurea;
- irregolare acquisizione di CFU

I punti di debolezza riscontrati potrebbero trovare una loro spiegazione nella particolare gestione del CdS durante gli anni della pandemia, con diverse difficoltà nell'erogazione della didattica.

Si riscontra, comunque, efficacia delle azioni di miglioramento intraprese ma si rilevano ancora alcune problematiche individuate dalle analisi della precedente relazione della CPDS con cui si sono evidenziate 7 principali criticità:

Problematica 1. Il dato pur essendo negativo risulta senz'altro indicativo del fatto che coloro che terminano il corso di studio presso l'Università di Messina hanno ottime capacità di trovare impiego in un periodo ragionevolmente accettabile, per cui si ritiene che questa problematica sia presto superabile (**iC07**, **iC07BIS** e **iC07TER** *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, LM e LMCU*).

Problematica 2: Il promuovere la pubblicizzazione dell'offerta didattica attraverso l'organizzazione del sito del CdS anche in lingua inglese dovrebbe attrarre studenti e favorire l'ambizione ad un titolo di studio perseguito all'estero. (**iC12** *Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*).

Problematica 3: L'analisi dei valori di questo indicatore dimostra che il rapporto tra studenti che proseguono per il II anno rispetto al numero degli iscritti si è mantenuto pressoché costante questo dato auspica un miglioramento delle percentuali monitorate. (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) **iC14**

Problematica 4: E' plausibile che il dato negativo sia collegato a fattori contingenti verosimilmente alle conseguenze del lock-down del 2020 a seguito della pandemia da COVID19, per cui superata la fase d'emergenza si possa auspicare un ritorno ad un dato positivo per i prossimi anni. **iC15** e **iC15BIS** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti*).

Problematica 5: Questi indicatori riflettono le variazioni del corpo docente in funzione degli arruolamenti quindi una volta stabilito il corpo docenti è auspicabile che tale criticità venga a scomparire. **iC19Bis** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*) e **iC19Ter** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata*).

Problematica 6: anche questo indicatore probabilmente riflette gli effetti negativi della pandemia e

in particolare potrebbe essere correlato alla ridotta mobilità degli studenti fuori sede del nostro CdS, ci si aspetta comunque che dal superamento della pandemia questi possano subire un incremento che li rendano più vicino alle medie geografiche e nazionali. **iC22** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*).

Problematica 7: Il dato sottolinea un peggioramento dell'erogazione della didattica in generale, legata verosimilmente alla pandemia da COVID19 per cui anche in questo caso con il ritorno in presenza degli studenti tale criticità dovrebbe scomparire. **iC25** (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*).

Il gruppo AQ auspica che, una volta superato il periodo critico post pandemico, le azioni correttive già avviate (in particolare l'istituzione dei tutor d'anno, al fine di monitorare la regolarità del percorso degli studenti e garantire il raggiungimento della laurea nei tempi previsti; i bandi annuali per tutor didattico; l'implementazione delle attività informative (Comitato di indirizzo e Roadmap To Veterinary Profession); la riorganizzazione del Corso e delle modalità di verifica con l'introduzione delle valutazioni in itinere e degli esami parziali), possano essere esplicitate nel miglioramento degli indicatori analizzati già a partire dal prossimo anno accademico.

CdS LM-86

La CPDS preso atto della relazione della relazione del gruppo del riesame del Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza e qualità delle produzioni animali (LM86), riunitosi il 15 Novembre alle ore 8:30, ha analizzato approfonditamente i diversi indicatori riferiti alla didattica, all'internazionalizzazione, ai percorsi di studio e alle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente per il biennio 2020/2021, riportando le percentuali di ciascun indicatore ed effettuando al contempo una comparazione del dato rispetto alla media per area geografica ed alla media degli Atenei.

D1 Analisi:

Problematica 1: Indicatore **iC01** (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*)

Evidenza alla problematica 1: Nell'anno 2019, il valore è stato pari a 63,2% lievemente superiore alla media dell'area geografica (60,1%) e di poco inferiore alla media degli Atenei (65,1%). Nell'anno 2020, in linea con quanto avvenuto sia per l'area geografica (49,6%) che per la media Atenei (55,9%) il valore ha subito un significativo decremento, registrando un valore del 44%.

Problematica 2: Indicatore **iC04** (*percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo*).

Evidenza alla problematica 2: Nel 2019 l'indice è risultato pari al 31,6%, sensibilmente più elevato sia della media dell'area geografica, che è pari al 13,3%, che della media Atenei che è pari al 24,4%. Nel 2020 il valore è sceso al 10,5% e, pur essendo inferiore alla media degli Atenei (27,5%), risulta essere perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica (10,6%). Il trend è rimasto in discesa, evidenziando, per il 2021, un valore pari al 5,3%, inferiore rispetto alla media dell'area geografica, che è rimasta al 10,4% e a quella degli Atenei (28,1%).

Problematica 3: Indicatore **iC10** (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*).

Evidenza alla problematica 3: L'indicatore nel 2019 e nel 2020 è risultato pari a zero. Si evidenzia che per tale indicatore nel 2020 anche le medie dell'area geografica (14,6‰) e degli atenei (10,5‰) hanno subito un decremento rispetto al 2019 (rispettivamente 23,3‰ e 18,3‰).

Problematica 4: Indicatore **iC11** (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*).

Evidenza della problematica 4: con riferimento al 2021, unico anno disponibile, l'indicatore è pari a zero. Il valore della media dell'area geografica è pari a 51,3‰ e per la media degli atenei è pari a 26,4‰.

Problematica 5: Indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*).

Evidenza della problematica 5: L'indicatore per gli anni 2019, 2020 e 2021 si attesta allo 0‰, valore inferiore alla media dell'area geografica (20,0‰ per l'anno 2019, 6,2‰ per il 2020 e 24,0‰ per il 2021) e inferiore alla media degli Atenei (30,8‰ per l'anno 2019, 20,7‰ per il 2020 e 30,3‰ per il 2021).

Problematica 6: Indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*).

Evidenza della problematica 6: L'indicatore mostra una leggera diminuzione nel 2020 (71,4%) rispetto al 2019 (75%). I valori sono inferiori rispetto alle medie nazionali e per area geografica, che però registrano lo stesso trend negativo: un valore di 88,2% (dato 2020) contro 93,3% (2019) è stato registrato nell'area geografica, mentre di 91,0% (dato 2020) contro 95,2% (2019) è stato registrato a livello nazionale.

Problematica 7: Indicatore **iC15** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) e Indicatore **iC15bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*)

Evidenza della problematica 7: Gli indicatori iC15 e iC15bis risultano identici e mostrano nell'anno 2020 una chiara diminuzione rispetto all'anno precedente (28,6 vs 68,8%). Diminuiscono, sebbene in modo non così netto, anche i valori della media dell'area geografica (72,9 vs 83,0%) e della media nazionale (76,3 vs 68,3%).

Problematica 8: Indicatore **iC16** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) e Indicatore **iC16bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*)

Evidenza alla problematica 8: Come gli indicatori iC15 e iC15bis anche gli indicatori iC16 e iC16bis risultano identici. Nell'anno 2020 riportano un valore pari a 21,4% inferiore a quelli riportati per la media dell'area geografica (46,5%) e per la media degli Atenei (50,6%), mentre nell'anno 2019 gli indicatori riportano un valore pari a 62,5% superiore a quello riportato per la media dell'area geografica (55,6%) e per la media degli Atenei (62,1%).

Problematica 9: Indicatore **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*).

Evidenza alla problematica 9: Nel 2019 l'indice del CdS è risultato pari a 5%, valore perfettamente in linea con il valore medio per area geografica (5,2%), e inferiore al valore medio degli Atenei

(6,1%). Nel 2020 l'indice iC27 si è abbassato a 3,8% a fronte di un valore medio per area geografica di 5,0%, e un valore medio degli Atenei di 5,9%. Il 2021 vede invece una armonizzazione dell'indicatore che aumenta lievemente sia per il CdS, con un valore pari al 5,3%, che per la media area geografica (4,9%) che per la media atenei non telematici (5,7%).

Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della LM-86

Indicatore **iC07**- Indicatore **iC07bis**; Indicatore **iC07ter**: (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo). Indicatore non disponibile.

Indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*). Indicatore non è disponibile.

Indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*). Indice non disponibile.

Indicatore **iC26bis** (*Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo-laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita*). Indice non disponibile.

Indicatore **iC26ter** (*Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo-laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*). Indice non disponibile.

Valutazione dei punti di forza

Indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*). Tale indicatore, disponibile per la prima volta, è pari al 100%, superiore sia alla media dell'area geografica (85,7%) che a quella degli Atenei (83,9%)

Indicatore iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti*). Nel 2019 è pari al 2,4% risultando perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica e della media Atenei (2,5%, per entrambi). Nel 2020 l'indicatore è sceso all'1,6% risultando inferiore alla media dell'area geografica (2,2%) e alla media degli Atenei (2,3%). Nel 2021 l'indicatore è leggermente in rialzo attestandosi all'1,9%, quasi sovrapponibile alla media dell'area geografica e degli Atenei, entrambe al 2,1%. Tale risultato è riconducibile al reclutamento di ricercatori di tipo A e di tipo B.

Indicatore iC08 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*). Nel 2019, nel 2020 e ancora nel 2021 è risultato pari al 100% risultando superiore sia alla media per area geografica (80,6%, 88,4% e 87,7% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021) che alla media Atenei (89,1%, 92% e 91,9% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021). Il gruppo di lavoro individua, in questo indicatore, uno dei punti di forza del Corso di Studi.

Indicatore iC09 (*Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali*). Nel 2019 tale indicatore è risultato pari a 0,6%, mentre nel 2020 è risultato pari a 0,7%, inferiore sia alla media per area geografica che degli Atenei che hanno un valore pari all'1% per entrambe le annualità. Il gruppo di lavoro rileva che nel 2021, grazie anche all'applicazione delle linee strategiche dipartimentali, tale indicatore ha raggiunto il valore di 0,9%, superando il valore critico di 0,8% e avvicinandosi alla media per area geografica e a quella degli Atenei, entrambe pari all'1%.

Indicatore iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*). Per l'anno 2020 l'indicatore ha avuto un valore di 33,8% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica

pari a 59,2% e una media degli Atenei pari a 63,3%. Il valore è inferiore a quello per l'anno 2019, in cui il CdS ha avuto un indicatore iC13 pari a 67,5% (denominatore pari a 60) superiore alla media dell'area geografica (61,6%, denominatore pari a 59,9), ma leggermente inferiore alla media degli Atenei (69,4%, denominatore pari a 59,8). L'analisi dell'indicatore ha messo in luce una diminuzione della rapidità di carriera degli studenti al primo anno sebbene vada tenuto in considerazione che il denominatore rappresenta la media dei CFU annuali dell'Ateneo (denominatore pari a 60) e non il dato reale del Corso di Studio (58). Il decremento identificato ravvisa la necessità di implementazione di tutte le forme di assistenza dei docenti tutor del Corso di Laurea, coadiuvati da tutor informativi e specialistico-didattici, si ravvisa comunque la presenza di studenti lavoratori.

Indicatore iC18 (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*).

Con riferimento al 2021, unico anno disponibile, l'indicatore è pari a 66,7%, valore leggermente inferiore alla media dell'area geografica (pari a 78,6%) e alla media degli atenei (pari a 78,4%).

Indicatore iC19 (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*). Nell'anno 2019, anno di attivazione del CdS, l'indice è risultato pari a 84,2%, nettamente superiore sia al dato medio per area geografica (pari al 65,3%) che per Atenei (pari al 78,2%). Nell'anno 2020 l'indicatore ha mostrato un leggero decremento rispetto all'anno precedente, essendosi attestato a 81,3%, ma è rimasto comunque più alto sia del dato medio per area geografica che (72,0%) che per Atenei (78,9%). Nell'anno 2021 l'indicatore ha mostrato un ulteriore decremento portandosi a 68,8%, e scendendo a valori inferiori sia al dato medio per area geografica (pari a 70,3%) che a quello nazionale (77,4%).

Indicatore iC19bis (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*). Nell'anno 2019, anno di attivazione del CdS, l'indice è risultato pari a 84,2%, superiore al dato medio per area geografica che è pari al 76,2% e in linea con la media degli Atenei che è risultata pari a 84,9%. Nell'anno 2020 l'indicatore ha mostrato un significativo incremento rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto il valore di 87,5%, valore più elevato della media dell'area geografica (80,5%) e della media degli Atenei (84,9%). Nell'anno 2021 l'indicatore ha mostrato invece un decremento portandosi a 75,0%, scendendo a valori inferiori sia al dato medio per area geografica (pari a 79,7%) che a quello nazionale (84,4%).

Indicatore iC19ter (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza*). L'indicatore ha mostrato valori di 84,2% nel 2019, del 100% nel 2020 e di 93,8% nel 2021, valori sempre più elevati della media dell'area geografica (85,3%, 90,0% e 89,9% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021) e della media degli Atenei (89,0%, 89,5% e 88,8% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021).

Indicatore iC21 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*). Per l'anno 2019, l'indicatore ha fatto registrare un valore di 87,5% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 95,6% e una media degli Atenei pari a 96,1%. L'anno 2020 ha invece fatto registrare un valore pari al 100%, superiore sia alla media dell'area geografica (92,4%) che a quella degli Atenei non telematici (93,1%).

Indicatore iC22 (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*). Indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso): L'anno 2020, unico disponibile per questo indicatore, evidenzia un valore pari al 37,5%, inferiore sia alla media area geografica (54,8%) che a quella degli Atenei non telematici (60,1%). Tale dato potrebbe essere riconducibile ad una elevata presenza di studenti lavoratori non frequentanti.

Indicatore iC23 (*Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un*

differente CdS dell'Ateneo). Per l'anno 2019 l'indicatore ha fatto registrare un valore di 0,0% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 0,7% e una media degli Atenei pari a 0,3%. Per l'anno 2020 la percentuale è invece del 21,4% a differenza di quanto riportato per l'area geografica (2,1%) e per la media Atenei non telematici (0,9%). Nello specifico le percentuali derivano dal trasferimento di 4 studenti su 14.

Indicatore iC25 (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*). L'anno 2020 è l'unico disponibile ed evidenzia un valore del 100%, superiore sia alla media dell'area geografica (91,4%) che a quella degli atenei non telematici (91,1%).

Indicatore iC28 (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*). Nel 2019 l'indice del CdS era pari al 5,9% collocandosi a metà tra il valore medio per area geografica, che risultava pari al 4,5% (-0,5%), e il valore medio Atenei che è risultato pari a 5,4% (+ 0,3%). Nel 2020 è stato registrato un valore di 4,7% pressoché uguale al valore medio dell'area geografica (4,8%), ma leggermente inferiore a valore della media nazionale (5,3%). L'anno 2021 vede invece un lieve incremento dell'indice passando dal 4,7 al 5%, superiore alla media area geografica (3%) ad a quella degli atenei non telematici (4,2%).

D2 Proposte

Criticità 1: per l'indicatore **iC01** della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. il valore ha subito un significativo decremento.

Criticità 2: per l'indicatore **iC04** della percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo il trend è rimasto in discesa.

Criticità 3: Nell'indicatore **iC10** tale risultato è ascrivibile al fatto che il corso è stato attivato nell'anno 2019-2020 e che nell'anno 2020 l'emergenza COVID-19 ha portato alla sospensione del progetto Erasmus.

Criticità 4: Per l'indicatore **iC11**, gli indicatori di iC10 e iC11 evidenziano che non vi sono studenti che abbiano effettuato parte del loro percorso di studio all'estero.

Criticità 5: L'indicatore evidenzia che non vi sono studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero.

Criticità 6: Tenuto conto che anche gli indicatori iC01 e iC13 hanno mostrato nel biennio 2019-2020 una tendenza in diminuzione, pur riconoscendo la criticità costituita dalla diminuzione del numero di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso, si evidenzia che le coorti di riferimento sono estremamente piccole (l'indicatore del CdS ha un denominatore minore di 20 unità) e pertanto basta una variazione di una unità per generare una variazione percentuale importante. Nel caso specifico nel 2019 sono 4 studenti su 16 a generare un abbandono del 25% della LM86 e nel 2020 sono 4 studenti su 14 a generare un abbandono del 28,6%; questi dati possono verosimilmente riferirsi a scorrimenti di graduatoria del Corso di Medicina Veterinaria (LM42) attivo presso lo stesso Ateneo.

Criticità 7: Gli indicatori iC15 e iC15bis risultano identici e mostrano una chiara diminuzione rispetto all'anno precedente.

Criticità 8: Come gli indicatori iC15 e iC15bis anche gli indicatori iC16 e iC16bis risultano identici.

Criticità 9: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza, mostra ancora un trend non adeguato.

I punti di debolezza riscontrati potrebbero trovare una loro spiegazione nella particolare gestione del corso durante gli anni della pandemia, con diverse difficoltà. Si riscontra, comunque, efficacia delle azioni di miglioramento intraprese ma si rilevano ancora alcune problematiche individuate in 9 principali criticità.

Problematica 1: per l'indicatore **iC01**, tale risultato potrebbe essere correlato al fatto che nell'anno 2020 l'emergenza COVID-19 ha portato notevoli disagi per cui ci si auspica che con la cessazione della pandemia i valori possano tornare ad essere positivi.

Problematica 2: per l'indicatore **iC04**, il gruppo di lavoro propone di potenziare la capillarizzazione del CdS sul territorio nazionale programmando incontri con gli studenti del III anno di CdS triennali compatibili presso altri Atenei.

Problematica 3: per l'indicatore **iC10**, si è avuto un decremento ma tale risultato è ascrivibile al fatto che il corso è stato attivato nell'anno 2019-2020 e che nell'anno 2020 l'emergenza COVID-19 ha portato alla sospensione del progetto Erasmus, per cui essendo passato il periodo della pandemia si prevede che tale indicatore possa migliorare.

Problematica 4: Per l'indicatore **iC11** Per far fronte a tale criticità e aumentare questi indicatori di internazionalizzazione si ritiene opportuno pubblicizzare dettagliatamente, in incontri tra gli studenti e il referente Erasmus del Dipartimento, le opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Student Around the World nonché Erasmus+ International Credit Mobility) per l'assegnazione di borse di mobilità per studio e tirocinio verso paesi extra-europei. Queste opportunità di effettuare una parte del percorso di studio all'estero, inoltre, saranno anche promosse tra gli studenti durante le ore di lezione proponendo anche brevi periodi legati all'espletamento della tesi di laurea.

Problematica 5: l'indicatore **iC12** Il gruppo AQ per una maggiore visibilità internazionale del corso e per migliorare questo indicatore ritiene opportuno che il nuovo sito web del CdS, attivato nel 2019, venga completamente tradotto in lingua inglese e diversamente promosso condividendo un nuovo percorso con l'ufficio comunicazione e stampa dell'Ateneo.

Problematica 6: per l'indicatore **iC14** per far fronte a tale criticità e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore si rende necessario implementare le azioni già intraprese per aumentare l'attrattività del CdS, come la programmazione di seminari e incontri tematici con specialisti del settore e con la FIDSPA (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale).

Problematica 7: per gli indicatori **iC15** e **iC15bis** e migliorare la loro situazione il Corso propone di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa, proponendo di incrementare le verifiche in itinere e fornendo agli studenti tutor per attività didattica integrativa per quei corsi in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà.

Problematica 8: Gli indicatori **iC16** e **iC16bis** vale quanto sopraddetto per la problematica 5 quindi si propone di incrementare le verifiche in itinere e di fornire agli studenti tutor per attività didattica integrativa per quei corsi in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà.

Problematica 9: Per l'indicatore **iC27** Per far fronte a tale criticità, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, in collaborazione con il Delegato per l'Orientamento e il tutorato del Dipartimento, si ritiene opportuno implementare ulteriormente gli incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennali attivati in Dipartimento e in Ateneo, nonché con gli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso gli istituti di Scuola secondaria superiore, volti a promuovere il Corso di Laurea ancora poco conosciuto in quanto di recentissima istituzione.

Preliminarmente si evidenzia che la base dati è costituita da un campione numericamente esiguo di studenti iscritti, pertanto gli indicatori di tendenza, espressi in percentuale, possono essere di difficile

interpretazione e potranno essere meglio apprezzati con la serie storica di riferimento negli anni successivi. Ciò detto gli indicatori che hanno mostrato maggiori criticità sono stati quelli riconducibili sia alla numerosità e attrattività del Cds che all'internazionalizzazione (iC01, iC04, iC10, iC11, iC12, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC27). Pur ritenendo che tali criticità possano essere attribuite alla recente attivazione del CdS, il gruppo AQ, nel riproporsi di monitorare attentamente gli indicatori e i parametri da cui derivano, ritiene opportuno porre in essere gli interventi correttivi riportati nella discussione dei singoli indicatori, intende stimolare e potenziare i percorsi di internazionalizzazione anche per brevi periodi per l'espletamento della tesi di laurea, provare ad aumentare l'attrattività e quindi la numerosità degli iscritti potenziando la rete di promozione del CdS anche presso altri Atenei dell'area geografica.

CdS L/38

La CPDS preso atto della relazione della relazione del gruppo del riesame del CdS in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali (classe delle lauree L-38), riunitosi 22 Novembre alle ore 16:30, ha analizzato approfonditamente i diversi indicatori riferiti alla didattica, all'internazionalizzazione, ai percorsi di studio e alle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente per il triennio 2019/2021, riportando le percentuali di ciascun indicatore ed effettuando al contempo una comparazione del dato rispetto alla media per area geografica ed alla media degli Atenei. La stessa commissione tramite periodiche attività collegiali dedicate ha analizzato i problemi rilevati e le loro cause e ha previsto misure correttive per risolvere le criticità, che risultano coerenti con le problematiche e che nel tempo consentiranno il superamento della criticità.

D1 Analisi

Problematica 1: indicatore **iC01** (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*) indicatore di regolarità nelle progressioni di carriera.

Evidenza alla problematica 1:

- nel 2019 è pari al 38,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 31,0 % (+7,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 36,9% (+1,4%);
- nel 2020 è pari al 29,0% risultando in linea alla media per area geografica 28,4% (+0,6%) e di poco inferiore rispetto alla media nazionale 32,2% (-3,2%);
- i dati relativi al 2021 non sono disponibili.

Problematica 2: indicatore **iC02** (*percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*) indicatore di regolarità nelle progressioni di carriera.

Evidenza alla problematica2:

- nel 2019 è pari al 91,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 56,3% (+35,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 52,7% (+38,4%);
- nel 2020 è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 43,2% (+6,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 45,0% (+5,0%).
- nel 2021 è pari al 46,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 52,9% (-6,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 51,8% (-4,9%).

Problematica 3: indicatore **iC06** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*) indicatore di efficacia del Corso di Studio.

Evidenza alla problematica 3:

- nel 2020 è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 19,3% (-6,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 37,9% (- 24,9%);
- nel 2021 è pari al 20,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 24,1% (-4,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 38,5% (-18,5%).

Problematica 4: indicatore iC06 bis (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*) indicatore di efficacia del Corso di Studio.

Evidenza alla problematica 4:

- nel 2020 è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 14,7% (-1,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 34,0% (- 21,0%);
- nel 2021 è pari al 20,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 21,1% (-1,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 35,8% (-15,8%).

Problematica 5: indicatore **iC10** (*Percentuale di CFU con-seguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) e indicatore **iC11** (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) indicatori della mobilità in uscita.

Evidenza alla problematica 5:

- nel 2019 è pari al 0,0‰ risultando in linea alla media per area geografica 0,0‰ (0,0‰) e minore rispetto alla media nazionale 2,5‰ (-2,5‰);
- nel 2020 è pari al 0,0‰ risultando in linea alla media per area geografica 0,0‰ (0,0‰) e minore rispetto alla media nazionale 2,9‰ (-2,9‰).

Problematica 6: l'indicatore **iC11** (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) indicatore della mobilità in uscita.

Evidenza della problematica 6:

- nel 2019 è pari al 0,0‰ risultando inferiore alla media per area geografica 7,5‰ (-7,5‰) e minore rispetto alla media nazionale 17,6‰ (-17,6‰);
- nel 2020 è pari al 0,0‰ risultando inferiore alla media per area geografica 8,5‰ (-8,5‰) e minore rispetto alla media nazionale 19,7‰ (-19,7‰);
- nel 2021 è pari al 0,0‰ risultando inferiore alla media per area geografica 8,3‰ (-8,3‰) e minore rispetto alla media nazionale 25,5‰ (-25,5‰).

Problematica 7: indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) indicatore di attrattività a livello internazionale.

Evidenza della problematica 7: Per tutti gli anni in valutazione 2019-2020-2021 il valore è pari allo 0,0‰ risultando inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale.

Problematica 8: indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) indicatore della regolarità degli studi -misura la rapidità di carriera studenti al primo anno.

Evidenza alla problematica 8: Indicatore **iC13**

- nel 2019 è pari al 33,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 36,1% (-2,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 40,8% (-6,9%);
- nel 2020 è pari al 30,3% risultando in linea rispetto alla media per area geografica 30,9% (-0,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 38,2% (-7,9%).

Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della L-38

L'indicatore **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00b**, Immatricolati puri (L; LMCU)

L'indicatore **iC00d**, Iscritti (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00e**, iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00f**, iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00g**, laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore **iC00h**, laureati (L; LM; LMCU)

L'indicatore **iC00c** Se LM, Iscritti per la prima volta a LM.

L'indicatore **iC00g** laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso.

L'indicatore **iC00h** laureati (L; LM; LMCU).

Valutazione dei punti di forza

Indicatore **iC03** (*proporzione di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni*) indicatore di attrattività del Corso di Studio: nel 2019 è pari al 19,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 27,9% (-8,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 28,6% (-9,6%); nel 2020 è pari al 17,8% risultando minore rispetto alla media per area geografica 25,4% (-6,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 32,9% (-15,1%); nel 2021 è pari al 19,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 27,7% (-8,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 35,7% (-16,7%). Relativamente agli anni riportati si osserva un mantenimento dell'indicatore su valori che oscillano tra 17,8% e 19,0%, con un aumento per il 2021 del 1,2% rispetto all'anno precedente, risultando, tuttavia, sempre al di sotto dei benchmark. Sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce di portare a termine le azioni di miglioramento già intraprese e di potenziare l'attrattività del corso attraverso nuove ulteriori azioni come potenziamento delle attività pratiche sul campo; potenziare la diffusione delle attività del CdS mediante canali social (Facebook, Instagram, etc).

Indicatore **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti*) indicatore di sostenibilità del Corso di Studio. Relativamente agli anni riportati si osserva, infatti, un valore pressoché in linea ai benchmark. I valori osservati a partire dal 2017 si sono attestati intorno ai benchmark, raggiungendo nel 2021 valori poco al di sotto della media per area geografica (-1,5) ed in linea con la media nazionale (-0,3). Nessun suggerimento è necessario, poiché la sostenibilità del Corso di Studio è supportata dal confronto con gli indicatori iC01, iC02, iC13, iC15(bis) e iC22, rilevatori dell'efficacia del percorso formativo di ogni studente, che risultano sostanzialmente in linea con i benchmark.

Indicatore **iC06ter** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) indicatore di efficacia del Corso di Studio: nel 2020 è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 38,7% (+11,3%) e minore rispetto alla media nazionale 65,0% (-15,0%); nel 2020 è pari al 71,4% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 54,7% (+16,7%) e minore rispetto alla media nazionale 70,9% (+0,5%). Nessuna criticità rilevata, l'indicatore rispetto all'anno precedente è aumentato del 21,4%, attestandosi in linea (+0,5%) con la media nazionale e di ben 16,7 punti percentuali rispetto alla media geografica.

Indicatore **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*) indicatore di adeguatezza alla classe del Corso di Studio. Per tutti gli anni in valutazione 2019-2020-2021 il valore è pari al 100% risultando uguale rispetto alla media per area geografica e lievemente superiore rispetto alla media nazionale (99,3% per gli anni 2020 e 2021).

Indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) indicatore di attrattività a livello internazionale. Per tutti gli anni in valutazione 2016-2017-2018-2019-2020-2021 il valore è pari allo 0,0% risultando inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale. Ma il CdS L-38 non è un corso di studi a vocazione internazionale, pertanto, si ritiene non rappresenti una criticità da valutare.

Indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) indicatore della regolarità degli studi. Misura il complemento degli abbandoni al primo anno. Nel 2019 è pari al 55,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 53,6% (+2,1%) e di poco inferiore rispetto alla media nazionale 60,7% (-5,0%); nel 2020 è pari al 56,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 51,5% (+4,5%) e di poco inferiore rispetto alla media nazionale 58,5% (-2,5%). Nel 2019 e nel 2020 il valore resta stabile intono al 56% al di sopra della media per area geografica e di poco al di sotto rispetto alla media nazionale. Valutando l'indicatore in relazione agli indicatori iC01 e iC13, ci si aspetta in riferimento alle strategie adottate per l'iC13, un incremento del valore.

Indicatore **iC15** (*Percentuale di studenti che pro-seguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*). Nel 2019 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 39,4% (+0,6%) e minore rispetto alla media nazionale 45,9% (-5,9%); nel 2020 è pari al 38,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 34,1% (+4,4%) e minore rispetto alla media nazionale 43,9% (-5,4%). Relativamente agli anni 2016-2017-2018 si osserva un valore pressoché in linea o leggermente superiore con i benchmark. Nel 2019 e 2020 il valore resta al di sopra del media per area geografica ma scende di circa 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Tale andamento ricalca quanto osservato per gli indicato iC13 e iC14. Il riscontro del valore più basso nel 2020 pari a 38,5% è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti). Superata la pandemia ci si aspetta un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.

Indicatore **iC15bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*). Nel 2019 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 39,4% (+0,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 46,3% (-6,3%); nel 2020 è pari al 38,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 34,1% (+4,4%) ma minore rispetto alla media nazionale 44,3% (-5,8%). Nel 2019 e 2020 il valore resta al di sopra del media per area geografica ma scende di circa 6 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Tale andamento ricalca quanto osservato per gli indicato iC13 e iC14. Il riscontro del valore più basso nel 2020 pari a 38,5% è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni

(Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti); superata la pandemia ci si aspetta un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.

Indicatore **iC16** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*). Nel 2019 è pari al 24,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 14,3% (+10,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 21,8% (+2,5%); nel 2020 è pari al 16,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 13,5% (+3,0%) ma minore rispetto alla media nazionale 19,9% (-3,4%). Relativamente agli anni riportati si osserva una netta ripresa negli anni fino al 2019 (24,3%) per poi subire un decremento di 8,2 punti percentuali nel 2020 probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti).

Indicatore **iC16bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno*) indicatore di regolarità degli studi. Nel 2019 è pari al 24,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 14,9% (+9,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 22,6% (+1,7%); nel 2020 è pari al 16,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 13,5% (+3,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 20,7% (-4,2%). I dati sono positivi e sono confortati dai valori degli indicatori iC01, iC13 e iC14. Il riscontro del valore più basso nel 2020 pari a 16,5% è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti).

Indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) indicatore della regolarità degli studi - misura di regolarità di laurea contando un anno extra oltre la durata legale del CdS. Nel 2019 è pari al 47,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 24,3% (+23,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 30,7% (+17,2%); nel 2020 è pari al 43,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 27,8% (+15,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 31,4% (+12,1%). Il valore osservato è molto al di sopra dei benchmark, pertanto non si evidenziano criticità.

Indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) indicatore di gradimento e di efficacia del CdS. Nel 2019 è pari al 40,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 57,8% (-16,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 62,8% (-21,9%); nel 2020 è pari al 66,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 63,6% (+3,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 65,4% (+1,3%); nel 2021 è pari al 75,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 73,0% (+2,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 68,3% (+6,7%); L'indicatore è passato da valori molto al di sotto del benchmark (-16,9% area geografica e -21,9% area nazionale) osservati nel 2019, a valori al di sopra del benchmark nel 2020 e 2021. Il gradimento del CdS è, infatti, passato dal 40,9% osservato nel 2019 ad un valore di ben 75,0% nel 2021, confermando che gli interventi apportati al CdS hanno avuto effetti positivi.

Indicatore **iC19** (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne. Nel 2019 è pari al 74,1% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 69,8% (+4,3%) ma minore rispetto alla media nazionale 78,1% (-4,0%); nel 2020 è pari al 70,6% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 69,1% (+1,5%) ma minore rispetto alla media nazionale 79,9% (-9,3%); nel 2021 è pari al 62,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 68,3% (-5,9%) ma minore rispetto alla media nazionale 78,3% (-15,9%). Escludendo il 2016, i valori sono in linea alla media geografica ma al di sotto di quella nazionale. Il dato è fortemente influenzato, comunque, dal turnover tra docenti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato (RTD A e B).

Indicatore **iC19BIS** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori*

a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata). Nel 2019 è pari al 82,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,7% (+5,3%) ma minore rispetto alla media nazionale 83,7% (-1,7%); nel 2020 è pari al 84,8% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,7% (+8,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 84,6% (+0,2%); nel 2021 è pari al 76,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,5% (+0,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 84,0% (-7,3%); a partire dal 2017 il valore si è allineato ai benchmark.

Indicatore **iC19TER** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata*). Nel 2019 è pari al 82,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 80,1% (+1,9%) ma minore rispetto alla media nazionale 86,2% (-4,2%); nel 2020 è pari al 100,00% risultando nettamente superiore rispetto alla media per area geografica 84,8% (+15,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 88,1% (+11,9%); nel 2021 è pari al 92,1% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 87,0% (+5,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 87,8% (+4,3%). Nel 2020 e 2021 il valore è nettamente superiore ad entrambi i benchmark; pertanto, non si evidenziano criticità.

Indicatore **iC21** (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) indicatore di regolarità delle carriere- Misura utile per i corsi con forti abbandoni al primo anno verso medicina (o simili). Nel 2019 è pari al 68,6% risultando minore rispetto alla media per area geografica 78,9% (-10,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 80,9% (-12,3%); nel 2020 è pari al 71,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 74,2% (-2,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 77,7% (-6,3%). I valori osservati al di sotto del benchmark sono riconducibili alla percentuale di studenti che ritentano con successo il test di accesso al corso magistrale a ciclo unico di Medicina Veterinaria.

Indicatore **iC22** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*). Indicatore alla regolarità delle carriere -Misura di coorte sui laureati regolari: nel 2019 è pari al 37,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 21,1% (+15,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 23,2% (+13,8%); nel 2020 è pari al 23,8% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 15,9% (+7,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 22,3% (+1,5%). Il valore è sempre nettamente superiore ad entrambi i benchmark; pertanto, non si evidenziano criticità.

Indicatore **iC23** (*Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno*). indicatore alla regolarità delle carriere: Misura utile per quei corsi con forti abbandoni al primo anno verso medicina (o simili). Nel 2019 è pari al 7,1% risultando minore rispetto alla media per area geografica 16,7% (-9,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 12,5% (-5,4%); nel 2020 è pari al 7,7% risultando minore rispetto alla media per area geografica 13,7% (-6,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 10,3% (-2,6%). I bassi valori di tale indicatore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, associato ai valori dell'indicatore iC14 dimostrano che il CdS non è soggetto ad abbandoni; pertanto, non si evidenziano criticità.

Indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) indicatore alla regolarità delle carriere - misura quanti hanno abbandonato prima di laurearsi, sulla coorte di riferimento. Nel 2019 è pari al 32,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 60,4% (-28,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 53,3% (-20,9%); nel 2020 è pari al 41,3% risultando minore rispetto alla media per area geografica 54,8% (-13,5%) ed anche rispetto alla media nazionale 50,2% (-8,9%). I bassi valori di tale indicatore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, associato ai valori dell'indicatore iC14 dimostrano che il CdS non è soggetto ad abbandoni; pertanto, non si evidenziano criticità.

Indicatore **iC25** (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*): indicatore di gradimento. Nel 2019 è pari al 90,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 87,8% (+3,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 86,4% (+4,5%); nel 2020 è pari al 96,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 91,5% (+5,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 89,6% (+7,1%); nel 2021 è pari al 90,6% risultando maggiore rispetto alla media per

area geografica 89,8% (+0,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 89,6% (+1,0%). Per tutti e tre gli anni (2019-2020-2021) i valori sono sempre al di sopra dei benchmark; pertanto, non si evidenziano criticità.

Indicatore **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) indicatore della consistenza del numero di docenti -misura la didattica erogata rapportandola agli studenti. Nel 2019 è pari al 20,6 risultando minore rispetto alla media per area geografica 26,6 (-6,0) ed in linea con la media nazionale 21,0 (-0,4); nel 2020 è pari al 22,5 risultando leggermente inferiore rispetto alla media per area geografica 24,0 (-1,5) ma leggermente superiore rispetto alla media nazionale 20,1 (+2,4); nel 2021 è pari al 19,9 risultando leggermente inferiore rispetto alla media per area geografica 21,7 (-1,8) ed in linea rispetto alla media nazionale 19,4 (+0,5). Nessuna criticità rilevata.

Indicatore **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*) indicatore della consistenza del numero di docenti -misura la didattica erogata rapportandola agli studenti. Nel 2019 è pari al 29,5 risultando di poco superiore rispetto alla media per area geografica 27,0 (+2,5) e superiore rispetto alla media nazionale 23,6 (+5,9); nel 2020 è pari al 32,4 risultando superiore rispetto alla media per area geografica 29,1 (+2,7) ed anche rispetto alla media nazionale 24,1 (+8,3); nel 2021 è pari al 19,4 risultando inferiore rispetto alla media per area geografica 26,1 (-7,1) ed anche rispetto alla media nazionale 25,3 (-5,9). Partendo dai dati critici del 2016 si è osservato un trend in crescita che ha portato nel 2020 il valore in linea rispetto ai benchmark. I valori leggermente più bassi osservati nel 2021 correlati a quelli degli indicatori iC01, iC02, iC03, iC05, iC13, iC15bis, iC16bis e iC22, sebbene non molto distanti dai benchmark, sono imputabili ad un ridotto numero di iscritti al primo anno. Analogamente a quanto suggerito per iC03, il GAQ suggerisce di portare a termine le azioni di miglioramento già intraprese (SMA 2021) e di potenziare l'attrattività del corso attraverso le seguenti nuove azioni: Potenziamento delle attività pratiche sul campo; Potenziare la diffusione delle attività del CdS mediante canali social (Facebook, Instagram, etc..).

D2 Proposte

Criticità 1: per l'indicatore **iC01** relativamente agli anni sopra riportati, nel 2020 si è osservata una riduzione dell'indicatore rispetto al 2019 di ben 9,3%. L'indicatore risulta in linea con la media per area geografica ma di poco inferiore (-3,2%) rispetto alla media nazionale. Tale criticità è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio nel 2020 il massimo grado delle restrizioni.

Criticità 2: per l'indicatore **iC02** : Relativamente agli anni sopra riportati si osserva una riduzione dell'indicatore. Per il 2021 tali valori sono risultati inferiori sia rispetto alla media per area geografica (-6,0%) che rispetto alla media nazionale (-4,9%).

Criticità 3: per l'indicatore **iC06** sebbene nel 2021 sia stato registrato un incremento del 7,0% rispetto al 2020, si osserva un valore al di sotto dei benchmark. Come già riportato nella SMA 2021, tale criticità potrebbe essere dovuta: all'impossibilità di accedere a borse di Dottorato; alla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia; quale conseguenza del fatto che nel 2020 a causa della pandemia sono stati sospesi i tirocini curriculari non consentendo agli studenti dell'ultimo anno di corso di avere opportunità d'inserimento lavorativo nelle aziende sede di svolgimento del tirocinio stesso.

Criticità 4: per l'indicatore **iC06bis** sebbene nel 2021 sia stato registrato un incremento del 7,0% rispetto al 2020, si osserva un valore al di sotto dei benchmark. Come già riportato nella SMA 2021, tale criticità potrebbe essere dovuta: all'impossibilità di accedere a borse di Dottorato; alla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia; quale conseguenza del fatto che nel 2020 a causa della pandemia sono stati sospesi i tirocini

curricolari non consentendo agli studenti dell'ultimo anno di corso di avere opportunità d'inserimento lavorativo nelle aziende sede di svolgimento del tirocinio stesso.

Criticità 5: per gli indicatori **iC10** la criticità riscontrata è da imputare alla non partecipazione negli anni 2016-2017 degli studenti al programma di mobilità Erasmus; all'emergenza COVID-19 che ha determinato nel 2020 alla sospensione del progetto Erasmus.

Criticità 6: per l'indicatore **iC11** la criticità riscontrata è da imputare alla non partecipazione negli anni 2016-2017 degli studenti al programma di mobilità Erasmus; all'emergenza COVID-19 che ha determinato nel 2020 alla sospensione del progetto Erasmus.

Criticità 7: per l'indicatore **iC13** da una analisi dell'indicatore nel corso degli anni oggetto di valutazione, emerge che nel 2018 l'indicatore raggiungeva il valore di 40,0%, superiore (+6,8%) rispetto alla media per area geografica ed in linea con la media nazionale (-0,8%). A partire dal 2019 si evidenzia una progressiva riduzione raggiungendo nel 2020 il valore di 30,3%, in linea con la media per area geografica (-0,6%) ma inferiore (-7,9%) rispetto al benchmark nazionale. Tale criticità è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio nel 2020 il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti).

Le problematiche individuate dalle analisi della precedente relazione della CPDS ha evidenziato 7 principali criticità per cui si propongono i relativi suggerimenti:

Suggerimento alla problematica 1, L'indicatore **iC01** la ripresa delle attività in presenza negli anni accademici successivi, e la riduzione delle restrizioni dovrebbero aver risolto tale criticità.

Suggerimento alla problematica 2, L'indicatore **iC02** Il GAQ, come precedentemente indicato nella SMA 2021, consiglia al CdS un costante monitoraggio di tale indicatore al fine di comprendere se sia legato ad un rallentamento nella progressione di carriera dovuta all'insorgenza della Pandemia (COVID-19) o ad altre problematiche (materie scoglio, abbandoni, ecc.).

Suggerimento alla problematica 3 L'indicatore **iC06** grado di attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente suggerite: Attivazione di corsi di formazione retribuita (borse di studio): a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni: Potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Aumentare e diversificare le aziende convenzionate con l'Ateneo di Messina per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di ampliare le possibilità di occupazione.

Suggerimento alla problematica 4 L'indicatore **iC06bis** Grado di attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente suggerite: Attivazione di corsi di formazione retribuita (borse di studio): a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni: Potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Aumentare e diversificare le aziende convenzionate con l'Ateneo di Messina per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di ampliare le possibilità di occupazione.

Suggerimenti alla problematica 5 per gli indicatori **iC10** a partire dal 2018, a completamento del primo ciclo del CdL L-38, è stato attivato il progetto Erasmus al quale nel 2019 hanno partecipato 2 studenti (Studente ID 1: presso la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria di Murcia Spagna con mobilità di 307 gg ed acquisizione di n. 39 CFU; Studente ID 2: presso la Facoltà di Medicina

Veterinaria di Murcia, Spagna, con mobilità 304 gg ed acquisizione di n. 33 CFU.) I CFU acquisiti dai suddetti studenti non rientrano negli indicatori, in quanto lo studente ID 1 non era ancora laureato mentre lo studente ID2 si era laureato poco oltre la durata normale del corso. Nel 2021 il numero degli studenti che ha partecipato al progetto Erasmus è pari a n.3. Le azioni intraprese dovrebbero, pertanto essere evidenti a partire dai prossimi anni. Il CdS si prefigge, inoltre, di monitorare con attenzione tale indicatore e di implementare i contatti con prestigiose Università afferenti sia al progetto Erasmus+ che al programma d'Ateneo "Student Around the World" al fine di offrire agli studenti afferenti al CdS maggiori possibilità di mobilità internazionale.

Suggerimento alla problematica 6: L'indicatore iC11 le azioni intraprese dovrebbero, pertanto essere evidenti a partire dai prossimi anni. Il CdS si prefigge, inoltre, di monitorare con attenzione tale indicatore e di implementare i contatti con prestigiose Università afferenti sia al progetto Erasmus+ che al programma d'Ateneo "Student Around the World" al fine di offrire agli studenti afferenti al CdS maggiori possibilità di mobilità internazionale.

Suggerimenti alla problematica 7: L'indicatore iC13 come già riportato nella SMA 2020, la criticità dell'indicatore è stata attenzionata mettendo in atto le seguenti provvedimenti: "Costante monitoraggio dell'indicatore" e "Mantenimento del sopra indicato supporto allo studente (tutor)": il CdS tramite il Delegato alle attività di Orientamento e tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie, in collaborazione con il COP, monitora costantemente l'indicatore per mettere in atto provvedimenti migliorativi attraverso la ripartizione di fondi di Ateneo per l'individuazione di studenti capaci e meritevoli a servizio degli studenti del primo anno. Si suggerisce quindi di implementare il numero di tutor alla pari, potenziando le attività a supporto dello studente con particolare riferimento a quegli insegnamenti che causano un rallentamento nella progressione della carriera universitaria per gli studenti del primo anno.

La verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla precedente CDPS ha evidenziato come, nonostante le proposte siano state ampiamente applicate, per alcuni indicatori le criticità non risultino completamente superate. Tuttavia, l'attuazione delle ulteriori misure correttive prese in considerazione nella presente relazione, a nostro parere, consentirà il superamento delle problematiche evidenziate nel più breve tempo possibile.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

CdS LM-42

Attualmente, le informazioni relative al CdS LM42 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono espone in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso all'esame di ammissione, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Per le schede degli insegnamenti inserite nell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM/42), per l'a.a. 2021-2022, a seguito di un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti si evince che, per tutti gli insegnamenti sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS. Tuttavia, si evidenzia,

per alcuni insegnamenti, la carenza parziale e/o totale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

Si fa presente che il sistema ESSE3 che gestisce la completezza delle informazioni per i singoli insegnamenti consente le modifiche solo al Presidente della Commissione responsabile dell'insegnamento. Oltre agli insegnamenti, anche per le informazioni didattiche relative ai tirocini del IV e V anno sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS).

CdS LM-86

Attualmente, le informazioni relative al CdS LM-86 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali" LM-86, per l'A.A. 2021-22, per quasi tutti questi sono riportate le opportune informazioni in termini di:(completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso).

CdS L-38

Attualmente, le informazioni relative al CdS L38 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea triennale in "Scienze Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali" L-38, per l'A.A. 2021-22, per quasi tutti questi sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso ad eccezione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti), in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale e/o totale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

Fruibilità da parte di soggetti esterni, in primo luogo lo "studente".

CdS LM-42

In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA- CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su

“Studenti” e seguendo il percorso dei “Corsi di Laurea”, “Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo unico”, è possibile arrivare con facilità all’offerta didattica del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Per la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non riportano difficoltà nella gestione del sistema che risulta semplice e intuitivo e consente a tutti gli studenti di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d’insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

CdS LM-86

In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA- CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su “Studenti” e seguendo il percorso dei “Corsi di Laurea”, “Corsi di Laurea Magistrale”, è possibile arrivare con facilità all’offerta didattica del corso di Laurea in Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali. Come per la Classe di Laurea LM/42 ed L-38, la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non hanno segnalato alcuna difficoltà di gestione del sistema informatizzato che risulta semplice e intuitivo consentendo loro di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d’insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

CdS L-38

In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA- CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su “Studenti” e seguendo il percorso dei “Corsi di Laurea”, “Corsi di Laurea triennali”, è possibile arrivare con facilità all’offerta didattica del corso di Laurea in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali. Come per la Classe di Laurea LM/42, la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non hanno segnalato alcuna difficoltà di gestione del sistema informatizzato che risulta semplice e intuitivo consentendo loro di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d’insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

E2. Proposte

CdS LM-42

Le proposte di miglioramento riguardanti la fruibilità della suddetta scheda da parte dei soggetti esterni, proponendo la creazione di un percorso logico e intuitivo e rispondete alla parola chiave, risulta soddisfatto nella descrizione dell’offerta didattica del corso in oggetto. La commissione propone che il CdS controlli periodicamente l’aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. In particolare, dovrebbero essere invitati tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a pubblicazioni, curriculum, materiale didattico, e quant’altro necessario, nella pagina di propria competenza.

Per completezza, chiarezza e correttezza delle informazioni relative agli insegnamenti si invitano:

- Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell’apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.
- Verificare ed eventualmente inserire l’orario di ricevimento per gli studenti non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.

- Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.

Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.

CdS LM-86

La commissione propone che il CdS LM-86 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto, è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.

- Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.
- Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.
- Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.

Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.

CdS L-38

La commissione propone che il CdS L-38 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.

- Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.
- Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.
- Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.

Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS sottolinea la centralità degli studenti e la necessità del loro coinvolgimento per il superamento delle criticità emerse ed il loro superamento.

Al riguardo la CPDS ha intrapreso un percorso che mira, tramite incontri con gli studenti, alla divulgazione delle politiche di qualità e alla stimolazione di un maggior dialogo tra personale docente e studente. Tali iniziative andrebbero assunte all'interno degli stessi CdS.

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Nell'A.A. 2021/2022 sono pervenute 810 schede AVA1 per 14 codici di insegnamento (30 unità didattiche). Il totale delle schede compilate e il numero medio di schede per unità didattica (27) denotano una significativa partecipazione studentesca alla rilevazione e un ottimo grado di copertura degli insegnamenti.</p> <p>L'analisi delle valutazioni su insegnamento e docenza suggerisce un elevato grado di soddisfazione generale, con percentuali di gradimento oscillanti tra 80,8% e 94,2%. Come per i precedenti anni di monitoraggio e con percentuali ulteriormente incrementate, gli studenti hanno mostrato particolare apprezzamento per la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del CdS (94,2%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (91,9%) e per la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (91,1%).</p> <p>L'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti per il presente anno accademico mostra un leggero aumento per alcune proposte con picchi di +2,11% per il miglioramento della qualità del materiale didattico. Mentre il suggerimento sull'inserimento di prove d'esame intermedie ha registrato, rispetto al precedente anno di monitoraggio, una diminuzione del -2,11%. Nonostante il miglioramento registrato su alcuni punti, la graduatoria dei suggerimenti vede sempre come prioritari l'alleggerimento del carico didattico (12,58%), una maggiore qualità del materiale didattico (13,12%) e la fornitura in anticipo del materiale didattico (13,38%). La graduatoria dei suggerimenti espressi in questo anno accademico e nel precedente è riassunta nella tabella sottostante. Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono estremamente positivi ed in linea con quelli registrati nel precedente anno A.A. (82,8%-96,2%). La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è in linea con la tendenza registrata nei precedenti anni di monitoraggio ed è verosimilmente dovuta ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici e di supporto e assistenza agli studenti, richiesto nei precedenti rapporti annuali di questa Commissione. Infine, l'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un buon grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto alla teledidattica e per le modalità di valutazione</p>	<p>Migliorare la qualità e fornire in anticipo il materiale didattico;</p> <p>Alleggerire il carico didattico;</p> <p>Aumentare l'attività di supporto didattico</p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>online sebbene evidenza la necessità di un potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.</p> <p>Per la maggior parte dei suggerimenti è stato registrato un sensibile aumento delle percentuali, con alcuni picchi prossimi al +10% (es. eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti). Al contrario, per altri suggerimenti sono state registrate delle frequenze minori rispetto al precedente sondaggio che hanno raggiunto il massimo per i suggerimenti relativi all'attivazione di insegnamenti serali (0%).</p> <p>Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono abbastanza positivi. La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è verosimilmente dovuta ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici, mentre appaiono ancora prioritari il miglioramento e la disponibilità in anticipo del materiale didattico e l'eliminazione dai programmi di parti ridondanti o in sovrapposizione con altri insegnamenti.</p>	
B	<p><i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato al livello desiderato</i></p>	<p>Domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA</p> <p>“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 86,40% (valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione positiva) rispetto all'88,16% dell'anno precedente con un trend in negativo del 1,76%, su un numero di schede compilate dagli studenti nettamente ridotte (2272) rispetto allo scorso anno (4173). Nel dettaglio, hanno risposto, più sì che no il 44,32% e decisamente sì il 42,08%. Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 13,60% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 9,51% e decisamente no il 4,09%.</p> <p>Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA per l'a.a. 2020-2021 così come per lo scorso anno accademico, inerenti l'adeguatezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento, che anche se notevolmente migliorato, molto spesso presenta qualche difficoltà per una corretta gestione dei collegamenti in remoto • Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto “teams”; • Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning, da fornire preventivamente dell'inizio dei corsi, tenendo conto che a partire dall'a.a. 2022-2023 i docenti possono richiedere per corsi attivi in Dipartimento, l'attivazione degli stessi su piattaforma

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine, delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc.), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione e recepite dal Dipartimento al fine di rendere più specifiche e incisive le domande da somministrare agli studenti. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell'insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento. È stato, pertanto, riproposto un questionario sui servizi e sulle strutture denominato "SATISFACTION 2021" per l'a.a. 2021/2022 in cui sono state inserite per il I e per il II semestre, le seguenti domande:</p> <p>Domanda del nucleo di valutazione:</p> <p>1. Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?</p> <p>Domande del Dipartimento di Scienze Veterinarie:</p> <p>1. Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica?</p> <p>2. Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?</p>	<p>Moodle attraverso la compilazione di un modulo disponibile all'indirizzo: Inserire link da scheda B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlli periodici e verifiche di funzionamento dei materiali e degli ausili didattici (videoproiettori, audio, monitor e LIM) in dotazione delle aule e utilizzati per l'erogazione della didattica in presenza e da remoto. • Implementare, per le attività di didattica pratica, ove necessario, la possibilità di stipulare convenzioni con l'Ateneo per le aziende e i professionisti coinvolti in ambito veterinario per il Cds LM-42, per migliorare e facilitare l'offerta della didattica pratica da erogare

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>3. Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?</p> <p>Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture “SATISFACTION 2021”:</p> <p>Per il primo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 22,1% e studenti frequentanti, 77,9%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) “Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?” hanno risposto: “tra 0% e 10%” (43,6%), “tra 11% e 20%” (6,8%), “tra 21% e 30%” (6,2%), “tra 31% e 40%” (2,9%), “tra 41% e 50%” (4,2%), “tra 51% e 60%” (1,3%), “tra 61% e 70%” (3,6%), “tra 71% e 80%” (4,6%), “tra 81% e 90%” (6,2%), “tra 91% e 100%” (20,5%).</p> <p>Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 “Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica” hanno risposto: “decisamente sì” (11,4%), “più sì che no” (33%), “decisamente no” (18,0%) e “più no che sì” (26,1%), “non applicabile” (11,4%). Alla domanda n.2 “Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)? hanno risposto “decisamente sì” (15,7%), “più sì che no” (43,1%), “decisamente no” (7,8%) e “più no che sì” (20,3%), “non applicabile” (13,1%).</p> <p>Alla domanda n. 3 “Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?” hanno risposto: “decisamente sì” (13,4%), “più sì che no” (35,6%), “decisamente no” (6,5%) e “più no che sì” (21,6%), “non applicabile” (22,9%).</p> <p>Per il secondo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 17,1% e studenti frequentanti, 82,9%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione)</p>	

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>“Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?” hanno risposto: “tra 0% e 10%” (32%), “tra 11% e 20%” (10,8%), “tra 21% e 30%” (8,2%), “tra 31% e 40%” (4,1%), “tra 41% e 50%” (7,9%), “tra 51% e 60%” (1,6%), “tra 61% e 70%” (2,5%), “tra 71% e 80%” (4,4%), “tra 81% e 90%” (8,5%), “tra 91% e 100%” (19,9%).</p> <p>Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n,1 “Si ritiene adeguato l’attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica” hanno risposto: “decisamente si” (17,7%), “più sì che no” (41,3%), “decisamente no” (6,7%) e “più no che sì” (26,3%), “non applicabile” (8%). Alla domanda n,2 “Si ritengono adeguati i servizi di supporto all’attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?” hanno risposto “decisamente si” (16%), “più sì che no” (46,3%), “decisamente no” (5,3%) e “più no che sì” (22%), “non applicabile” (10,3%). Alla domanda n, 3 “Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all’attività di studio (Orientamento e Tutorato)?” hanno risposto: “decisamente si” (20%), “più sì che no” (42,7%), “decisamente no” (6,3%) e “più no che sì” (16,7%), “non applicabile” (14,3%).</p> <p>Dopo attenta valutazione della SUA, si prende atto, inoltre, che il Cds LM-42 risulta adeguato per numerosità e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze del CdS, tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica. Anche il carico didattico dei docenti, tenuto SD conto della qualifica e del Sdi appartenenza, risulta adeguato in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite	<p>Il numero totale di esami, superati per Anno Solare (A.S.) 2022, è pari a 873.</p> <p>La distribuzione dei voti attribuiti, relativamente all’A.S. 2022, è così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • No. 26 esami hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità); 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso più frequente di “prove intermedie” (<i>in itinere</i> o parziali), al fine di ridimensionare il carico didattico complessivo dello studente • Individuare gli esami più “critici” e proporre azioni correttive • Rendere disponibile, con congruo anticipo, il materiale di studio e di approfondimento per gli studenti, nella piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo.

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
	dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> • No. 108 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30; • No. 192 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30; • No. 331 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30; • No. 216 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode <p>La media dei voti attribuiti, espressa in trentesimi, è pari a 26,8±2,9; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, è pari a 284; il rapporto CFU/iscritti nell'anno precedente (A.S. 2021) è pari a 22,7; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 8822.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Problematica 1: gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER (<i>Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, LM e LMCU</i>) risultano inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica che nazionale.</p> <p>Evidenza alla problematica 1: i dati relativi a tutti e tre gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER risultano ancora nettamente inferiori alla media dell'area geografica (iC07: 78,5%, -10,5%; iC07BIS: 76,9%, -2,9%; iC07TER: 82%, -9,3%) e alla media nazionale (iC07: 83,9%, -15,97%; iC07BIS: 80,8%, -16,8%; iC07TER: 83%, -10,3%).</p> <p>Problematica 2: L'Indicatore iC12 (<i>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>).</p> <p>Evidenza della problematica 2: L'indicatore iC12 contrariamente al monitoraggio precedente, ritorna a valori pari a 0, così come negli anni dal 2016 al 2019, chiaramente inferiore rispetto alla media geografica (46,8‰) e nazionale (66,2‰).</p> <p>Problematica 3: (<i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso</i></p>	<p>L'indicatore iC01 (<i>Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</i>) Premesso che per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati relativi all'indicatore iC01, questo mostra per l'anno 2020 un valore pari a 38,5%, con un peggioramento rispetto all'anno precedente (50,3%) ma un miglioramento rispetto al 2018 (33,3%), attestandosi ad un valore superiore alla media per area geografica (32,4%), pur tuttavia allontanandosi dalla media nazionale (49,7%). Se il dato è riferibile al primo anno, la diminuzione probabilmente è attribuibile al ritardo nelle immatricolazioni; per gli anni successivi al primo, è da sottolineare che il dato negativo possa essere collegato a fattori contingenti verosimilmente imputabili alle conseguenze del lockdown del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19.</p> <p>L'indicatore iC02 (<i>Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso</i>). Per l'anno 2021 si registra un valore dell'indicatore iC02 pari a 33,3%, nettamente superiore rispetto agli anni precedenti: 2020 (23,1%) e 2019 (25%), pur mantenendosi ancora inferiore rispetto alla media per area geografica (37,3%; -4%) e alla media nazionale (41,6%; -8,3%), seppur in quest'ultimo caso il valore si sia maggiormente allineato con quanto avviene sull'intero territorio nazionale rispetto all'anno precedente (-9,6%). Il netto miglioramento di questo valore rispetto agli anni precedenti deriva probabilmente dal consolidamento dei correttivi apportati al corso di studio, relativi all'entrata a regime del nuovo regolamento didattico, che ha</p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p><i>corso di studio</i>) iC14 risulta in diminuzione.</p> <p>Evidenza della problematica 3: L'indicatore iC14 mostra nel 2020 una diminuzione, attestandosi al 78,3% rispetto al 2019 (87,7%; -9,4%). Tuttavia, l'analisi dei valori di questo indicatore dimostra che il rapporto tra studenti che proseguono per il II anno rispetto al numero degli iscritti si è mantenuto pressoché costante. Il dato resta leggermente al di sotto della media dell'area geografica (-1,7%), e della media nazionale (-6,6%).</p> <p>Problematica 4: valutazione della didattica iC15 e iC15BIS (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti</i>) risultano in diminuzione.</p> <p>Evidenza della problematica 4: Gli indicatori iC15 e iC15BIS mostrano un trend negativo rispetto al 2019 attestandosi al 52,2% (-27%), anche rispetto alla media dell'area geografica (-20%) e alla media nazionale (-24,4%).</p> <p>Problematica 5: L'indicatore iC19Bis (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</i>) e iC19Ter (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata</i>)</p> <p>Evidenza della problematica 5: L'indicatore iC19Bis risulta leggermente inferiore (-1,5%) rispetto al 2020 (92,1%) e anche rispetto alla media dell'area geografica (-1,7%) e alla media nazionale (-2,6%). L'indicatore iC19Ter risulta in diminuzione (94,4%; +2%) rispetto al 2020 (96,4%), ma inferiore, seppur di poco, alla media dell'area geografica (96,7%; -2,3%) e alla media nazionale (95,6%; -1,2%).</p> <p>Problematica 6: L'indicatore iC22 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM;</i></p>	<p>visto l'abolizione dei c.d. "paletti", la redistribuzione del rapporto ore/cfu e l'istituzione dei tutor d'anno. E ancora, l'istituzione dei tutor didattici e del Comitato d'Indirizzo e il miglioramento dell'offerta formativa ha senz'altro contribuito al miglioramento del valore di questo indicatore.</p> <p>L'indicatore iC03 (<i>Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni</i>) registra un valore di 32,4%, in aumento rispetto all'anno 2020 (22,9%; +9,5%). Tuttavia, l'analisi del dato mette in evidenza che il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni rimane pressoché invariato (12 nel 2021 rispetto a 11 nei due anni precedenti). Il valore espresso in percentuale comunque, pur risultando ancora inferiore rispetto sia all'area geografica (47,7%; -15,3%) sia a livello nazionale (55,1%; -22,7%), ha mostrato un trend migliorativo rispetto al 2020 (-20,6% e -31,3%, rispettivamente). Tale valore trova giustificazione nell'esistenza di una graduatoria nazionale per l'accesso al CdS con numero programmato diverso per ciascuna sede (11 Atenei), che</p> <p>vede gli studenti delle diverse regioni preferire come prima scelta la sede più vicina alla propria residenza.</p> <p>Indicatore iC05 (<i>Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)</i>) Registra un trend in continuo aumento (3,8) rispetto ai precedenti monitoraggi (3,7 nel 2020 e 3,4 nel 2019) avvicinandosi sia alla media per area geografica che negli ultimi due anni è rimasta invariata (4,1; -0,3) che alla media nazionale (4,6; -0,8). L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.</p> <p>L'indicatore iC08 (<i>Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento</i>) risulta ancora essere ottimale (100%) e in linea con la media per area geografica e degli atenei. L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.</p> <p>L'indicatore iC10 (<i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti</i></p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p><i>LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso)</i></p> <p>Evidenza della problematica 6: L'indicatore iC22 mostra un trend negativo, risultando addirittura quasi la metà rispetto a quello del 2019 (30,4%; -14,6%). L'indicatore è inferiore a quello della media per area geografica (26,4%, -10,6%) e della media nazionale (46,5%; -30,7%).</p> <p>Problematica 7: L'indicatore iC25 (<i>Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</i>)</p> <p>Evidenza della problematica 7: L'indicatore iC25 nel periodo di riferimento registra un trend negativo nel grado di soddisfazione, passando al 77,3% con una variazione rispetto al 2020 (94,7%) pari a -17,4%. Tale indicatore risulta inferiore rispetto alla media per area geografica (89,6%; -12,3%) e nazionale (90,7%; -13,4%).</p> <p>Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della LM-42</p> <p>L'indicatore iC00a, Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00b, Immatricolati puri (L; LMCU)</p> <p>L'indicatore iC00d, Iscritti (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00e, iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00f, iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00g, laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso</p> <p>L'indicatore iC00h, laureati (L; LM; LMCU)</p> <p>L'indicatore iC01 (<i>Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</i>) Premesso che per l'anno 2021 non sono ancora disponibili i dati relativi</p>	<p><i>entro la durata normale del corso)</i></p> <p>L'indicatore iC10, mentre nell'anno 2019 aveva mostrato un valore superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale a testimonianza dello sviluppo dei rapporti con nuove sedi estere, nell'anno 2020 con un valore di 21,8%, si è allineato con il trend osservato negli altri atenei mantenendo un valore intermedio tra la percentuale osservata a livello locale (31,9%) e quanto riscontrato sul territorio nazionale (14,4%). E' plausibile che questo dato abbia risentito dei fattori imputabili alle conseguenze del lockdown del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19.</p> <p>L'indicatore iC11 (<i>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero</i>). L'andamento di questo indicatore ricalca in modo simile quanto riportato per l'iC10. Nello specifico il dato nell'anno 2021 (142,9%), pur diminuendo drasticamente rispetto al 2020 (444,4%), si è allineato con il trend degli altri atenei sia a livello regionale (275,4%) che nazionale (187,7%), attestandosi infatti con un valore intermedio tra i due, più simile alla media nazionale. Sebbene il dato possa sembrare negativo, vale quanto detto per il precedente indicatore, relativamente alla limitata mobilità degli studenti durante la pandemia da COVID19.</p> <p>L'indicatore iC13 (<i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>), che misura la rapidità di carriera degli studenti del I anno e rappresenta la regolarità degli studi, mostra una battuta di arresto per l'anno 2020 (51,3%) rispetto all'anno precedente 2019, in cui aveva avuto un trend positivo (57,1%), riallineandosi al dato del 2018 (51,3%). Rimane altresì inferiore rispetto alla media dell'area geografica (59,2%) e alla media nazionale (64,1%), che hanno similmente subito una riduzione rispetto all'anno precedente, ciò verosimilmente imputabile alla pandemia. Il GQA auspica che il valore di questo indicatore possa tornare a crescere nei prossimi anni, anche in virtù dei provvedimenti migliorativi del CdS intrapresi negli ultimi anni.</p> <p>Gli indicatori iC16 e iC16Bis (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti</i>) Gli indicatori iC16 e iC16Bis, nel 2020 risultano</p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>all'indicatore iC01, questo mostra per l'anno 2020 un valore pari a 38,5%, con un peggioramento rispetto all'anno precedente (50,3%) ma un miglioramento rispetto al 2018 (33,3%), attestandosi ad un valore superiore alla media per area geografica (32,4%), pur tuttavia allontanandosi dalla media nazionale (49,7%). Se il dato è riferibile al primo anno, la diminuzione probabilmente è attribuibile al ritardo nelle immatricolazioni; per gli anni successivi al primo, è da</p> <p>sottolineare che il dato negativo possa essere collegato a fattori contingenti verosimilmente imputabili alle conseguenze del lockdown del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19.</p> <p>L'indicatore iC02 (<i>Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso</i>). Per l'anno 2021 si registra un valore dell'indicatore iC02 pari a 33,3%, nettamente superiore rispetto agli anni precedenti: 2020 (23,1%) e 2019 (25%), pur mantenendosi ancora inferiore rispetto alla media per area geografica (37,3%; -4%) e alla media nazionale (41,6%; -8,3%), seppur in quest'ultimo caso il valore si sia maggiormente allineato con quanto avviene sull'intero territorio nazionale rispetto all'anno precedente (-9,6%). Il netto miglioramento di questo valore rispetto agli anni precedenti deriva probabilmente dal consolidamento dei correttivi apportati al corso di studio, relativi all'entrata a regime del nuovo regolamento didattico, che ha visto l'abolizione dei c.d. "paletti", la redistribuzione del rapporto ore/cfu e l'istituzione dei tutor d'anno. E ancora, l'istituzione dei tutor didattici e del Comitato d'Indirizzo e il miglioramento dell'offerta formativa ha senz'altro contribuito al miglioramento del valore di questo indicatore.</p> <p>L'indicatore iC03 (<i>Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni</i>) registra un valore di 32,4%, in aumento rispetto all'anno 2020 (22,9%; +9,5%). Tuttavia, l'analisi del dato mette in evidenza che il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni rimane pressoché invariato (12 nel 2021 rispetto a 11 nei due anni precedenti). Il</p>	<p>pari al 39,1%, mostrando un aumento del 5,8% rispetto all'anno 2019 (33,3%), avvicinandosi alla media dell'area geografica, che è pari al 40% per il primo indicatore e 41,7% per il secondo, ma restando tuttavia inferiori alla media nazionale, che è pari al 57,9% e 58,6% rispettivamente. L'analisi dei valori degli indicatori iC16 e iC16Bis testimonia altresì un mantenimento della proporzione tra studenti iscritti al II anno che acquisiscono almeno i 2/3 dei CFU del primo anno rispetto agli anni precedenti.</p> <p>L'indicatore iC17 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</i>) risulta nel 2020 (47,8%) in diminuzione rispetto all'anno precedente (-14,1%), risultando superiore rispetto a quello per area geografica (+8,6%) e inferiore rispetto alla media nazionale (-7,6%). Questo dato, strettamente legato all'indicatore iC22, nonostante le iniziative migliorative intraprese dal CdS, risente degli effetti negativi della pandemia.</p> <p>L'indicatore iC18 (<i>Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio</i>): pur con una diminuzione rispetto all'anno 2020 (-12,7%), mostra attraverso l'analisi del dato, che il rapporto tra numeratore e denominatore è rimasto costante negli ultimi anni, seppure leggermente inferiore rispetto alla media geografica (-2,3%) e inferiore rispetto alla media nazionale (-9,1%). Tuttavia, quanto riportato testimonierebbe il mantenimento dell'indice di gradimento e di efficacia del corso di laurea.</p> <p>L'indicatore iC19 (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>) pur diminuendo rispetto all'anno 2020 (-3,1%) si mantiene superiore</p> <p>rispetto alla media dell'area geografica (+0,4%), mentre rimane leggermente inferiore alla media nazionale (-1%), confermando il trend dell'anno precedente.</p> <p>L'indicatore iC21 (<i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i>) si attesta su valori del 100%, risultando superiore alla media dell'area geografica (+0,9%) e alla media nazionale (+2,2%). Indica certamente un</p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>valore espresso in percentuale, comunque, pur risultando ancora inferiore rispetto sia all'area geografica (47,7%; -15,3%) sia a livello nazionale (55,1%; -22,7%), ha mostrato un trend migliorativo rispetto al 2020 (-20,6% e -31,3%, rispettivamente). Tale valore trova giustificazione nell'esistenza di una graduatoria nazionale per l'accesso al CdS con numero programmato diverso per ciascuna sede (11 Atenei), che</p> <p>vede gli studenti delle diverse regioni preferire come prima scelta la sede più vicina alla propria residenza.</p> <p>Indicatore iC05 (<i>Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)</i>) Registra un trend in continuo aumento (3,8) rispetto ai precedenti monitoraggi (3,7 nel 2020 e 3,4 nel 2019) avvicinandosi sia alla media per area geografica che negli ultimi due anni è rimasta invariata (4,1; -0,3) che alla media nazionale (4,6; -0,8). L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.</p> <p>L'indicatore iC08 (<i>Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento</i>) risulta ancora essere ottimale (100%) e in linea con la media per area geografica e degli atenei. L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.</p> <p>L'indicatore iC10 (<i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</i>) L'indicatore iC10, mentre nell'anno 2019 aveva mostrato un valore superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale a testimonianza dello sviluppo dei rapporti con nuove sedi estere, nell'anno 2020 con un valore di 21,8‰, si è allineato con il trend osservato negli altri atenei mantenendo una valore intermedio tra la percentuale osservata a livello locale (31,9‰) e quanto riscontrato sul territorio nazionale (14,4‰). E' plausibile che questo dato abbia risentito dei fattori imputabili alle conseguenze del lockdown</p>	<p>punto di forza del CdS.</p> <p>L'indicatore iC23 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (che misura la percentuale di immatricolati che abbandonano il corso al II anno a favore di un altro corso dello stesso ateneo)</i>) ha subito nel 2020 un incremento (8,7%) dovuto in realtà all'aumento di una singola unità che ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Il dato risulta altresì uguale a quanto riferito per la stessa area geografica, ma ancora superiore al valore dell'ambito nazionale (4,4%; +4,3%).</p> <p>L'indicatore iC24 (<i>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</i>) può valere quanto riportato per l'indicatore precedente, in quanto l'analisi del dato evidenzia che l'aumento della percentuale corrisponde in realtà all'aumento di una singola unità nel numeratore. Il dato, inferiore rispetto all'area geografica (25,8%; -4,1%), risulta superiore alla media nazionale (17,4%; -4,3%). Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2021, il GAQ auspica che l'adeguamento dell'offerta</p> <p>formativa e i correttivi messi in atto dal CdS abbiano limitato gli abbandoni del percorso didattico.</p> <p>L'indicatore iC26 (71,4%) risulta in netto aumento rispetto al 2020 (58,3%; +13,1%) risultando superiore sia alla media geografica (67,4%; +4%) sia a quella nazionale (68,2%; +3,1%). L'indicatore iC26BIS risulta lievemente aumentata rispetto al 2020 (54,2%; +16,2 superiore alla media dell'area geografica (63,2%; +7,2%) e alla media nazionale (64,5%; +5,9%). L'indicatore iC26TER nel 2021 risulta in aumento rispetto al 2020 (72,2%), facendo registrare una percentuale del 76% (+3,8%). L'indicatore risulta superiore alla media sia geografica (73%; +3%) che nazionale (71,7%; +4,3%). Questi indicatori, nel loro insieme, risultano nettamente in crescita rispetto all'anno precedente e sempre più alti della media dell'area geografica e nazionale. Il dato sottolinea quanto precedentemente riportato: coloro che terminano il corso di studio presso l'Università di Messina hanno ottime capacità di trovare impiego in un periodo ragionevolmente accettabile.</p> <p>L'indicatore iC27 (<i>Rapporto studenti</i></p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>del marzo 2020 a seguito della pandemia da COVID19.</p> <p>L'indicatore iC11 (<i>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero</i>). L'andamento di questo indicatore ricalca in modo simile quanto riportato per l'iC10. Nello specifico il dato nell'anno 2021 (142,9‰), pur diminuendo drasticamente rispetto al 2020 (444,4‰), si è allineato con il trend degli altri atenei sia a livello regionale (275,4‰) che nazionale (187,7‰), attestandosi infatti con un valore intermedio tra i due, più simile alla media nazionale. Sebbene il dato possa sembrare negativo, vale quanto detto per il precedente indicatore, relativamente alla limitata mobilità degli studenti durante la pandemia da COVID19.</p> <p>L'indicatore iC13 (<i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>), che misura la rapidità di carriera degli studenti del I anno e rappresenta la regolarità degli studi, mostra una battuta di arresto per l'anno 2020 (51,3%) rispetto all'anno precedente 2019, in cui aveva avuto un trend positivo (57,1%), riallineandosi al dato del 2018 (51,3%). Rimane altresì inferiore rispetto alla media dell'area geografica (59,2%) e alla media nazionale (64,1%), che hanno similmente subito una riduzione rispetto all'anno precedente, ciò verosimilmente imputabile alla pandemia. Il GQA auspica che il valore di questo indicatore possa tornare a crescere nei prossimi anni, anche in virtù dei provvedimenti migliorativi del CdS intrapresi negli ultimi anni.</p> <p>Gli indicatori iC16 e iC16Bis (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti</i>) Gli indicatori iC16 e iC16Bis, nel 2020 risultano pari al 39,1%, mostrando un aumento del 5,8% rispetto all'anno 2019 (33,3%), avvicinandosi alla media dell'area geografica, che è pari al 40% per il primo indicatore e 41,7% per il secondo, ma restando tuttavia inferiori alla media nazionale, che è pari al 57,9% e 58,6% rispettivamente. L'analisi dei valori degli indicatori iC16 e iC16Bis testimonia altresì un mantenimento della</p>	<p><i>iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i> negli ultimi anni mostra un trend in aumento attestandosi al 12,6% nel 2021 (+0,5% rispetto al 2020 e +0,8% rispetto al 2019), superiore alla media dell'area geografica (10,5%; +2,1%) e alla media nazionale (9,6%; +3%).</p> <p>L'indicatore iC28 (<i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>) nel 2021 è pari a 14,4%, superiore all'anno precedente (13,7%; +0,7%). Il dato è perfettamente sovrapponibile alla media dell'area nazionale e superiore alla media dell'area geografica (13,1%; +1,3%).</p> <p>In conclusione, in virtù dell'analisi effettuata, si ritiene di evidenziare i seguenti punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - netta diminuzione del numero di studenti FC; - buona attrattività del CdS - miglioramento degli indicatori di occupabilità ad un anno dalla laurea.

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>proporzione tra studenti iscritti al II anno che acquisiscono almeno i 2/3 dei CFU del primo anno rispetto agli anni precedenti.</p> <p>L'indicatore iC17 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</i>) risulta nel 2020 (47,8%) in diminuzione rispetto all'anno precedente (-14,1%), risultando superiore rispetto a quello per area geografica (+8,6%) e inferiore rispetto alla media nazionale (-7,6%). Questo dato, strettamente legato all'indicatore iC22, nonostante le iniziative migliorative intraprese dal CdS, risente degli effetti negativi della pandemia.</p> <p>L'indicatore iC18 (<i>Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio</i>): pur con una diminuzione rispetto all'anno 2020 (-12,7%), mostra attraverso l'analisi del dato, che il rapporto tra numeratore e denominatore è rimasto costante negli ultimi anni, seppure leggermente inferiore rispetto alla media geografica (-2,3%) e inferiore rispetto alla media nazionale (-9,1%). Tuttavia, quanto riportato testimonierebbe il mantenimento dell'indice di gradimento e di efficacia del corso di laurea.</p> <p>L'indicatore iC19 (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>) pur diminuendo rispetto all'anno 2020 (-3,1%) si mantiene superiore rispetto alla media dell'area geografica (+0,4%), mentre rimane leggermente inferiore alla media nazionale (-1%), confermando il trend dell'anno precedente.</p> <p>L'indicatore iC21 (<i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i>) si attesta su valori del 100%, risultando superiore alla media dell'area geografica (+0,9%) e alla media nazionale (+2,2%). Indica certamente un punto di forza del CdS.</p> <p>L'indicatore iC23 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo</i>) (che misura la percentuale di immatricolati che</p>	

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p><i>abbandonano il corso al II anno a favore di un altro corso dello stesso ateneo</i>) ha subito nel 2020 un incremento (8,7%) dovuto in realtà all'aumento di una singola unità che ha proseguito la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Il dato risulta altresì uguale a quanto riferito per la stessa area geografica, ma ancora superiore al valore dell'ambito nazionale (4,4%; +4,3%).</p> <p>L'indicatore iC24 (<i>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</i>) può valere quanto riportato per l'indicatore precedente, in quanto l'analisi del dato evidenzia che l'aumento della percentuale corrisponde in realtà all'aumento di una singola unità nel numeratore. Il dato, inferiore rispetto all'area geografica (25,8%; -4,1%), risulta superiore alla media nazionale (17,4%; -4,3%). Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2021, il GAQ auspica che l'adeguamento dell'offerta</p> <p>formativa e i correttivi messi in atto dal CdS abbiano limitato gli abbandoni del percorso didattico.</p> <p>L'indicatore iC26 (71,4%) risulta in netto aumento rispetto al 2020 (58,3%; +13,1%) risultando superiore sia alla media geografica (67,4%; +4%) sia a quella nazionale (68,2%; +3,1%). L'indicatore iC26BIS risulta lievemente aumentata rispetto al 2020 (54,2%; +16,2) superiore alla media dell'area geografica (63,2%; +7,2%) e alla media nazionale (64,5%; +5,9%). L'indicatore iC26TER nel 2021 risulta in aumento rispetto al 2020 (72,2%), facendo registrare una percentuale del 76% (+3,8%). L'indicatore risulta superiore alla media sia geografica (73%; +3%) che nazionale (71,7%; +4,3%). Questi indicatori, nel loro insieme, risultano nettamente in crescita rispetto all'anno precedente e sempre più alti della media dell'area geografica e nazionale. Il dato sottolinea quanto precedentemente riportato: coloro che terminano il corso di studio presso l'Università di Messina hanno ottime capacità di trovare impiego in un periodo ragionevolmente accettabile.</p> <p>L'indicatore iC27 (<i>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>) negli ultimi anni mostra un trend in aumento attestandosi al 12,6%</p>	

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>nel 2021 (+0,5% rispetto al 2020 e +0,8% rispetto al 2019), superiore alla media dell'area geografica (10,5%; +2,1%) e alla media nazionale (9,6%; +3%).</p> <p>L'indicatore iC28 (<i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>) nel 2021 è pari a 14,4%, superiore all'anno precedente (13,7%; +0,7%). Il dato è perfettamente sovrapponibile alla media dell'area nazionale e superiore alla media dell'area geografica (13,1%; +1,3%).</p> <p>In conclusione, in virtù dell'analisi effettuata, si ritiene di evidenziare i seguenti punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - netta diminuzione del numero di studenti FC; - buona attrattività del CdS - miglioramento degli indicatori di occupabilità ad un anno dalla laurea. 	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS	<p>Attualmente, le informazioni relative al CdS LM42 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono espone in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso all'esame di ammissione, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Per le</p>	<p>La commissione propone che il CdS controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. In particolare, dovrebbero essere invitati tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a pubblicazioni, curriculum, materiale didattico, e quant'altro necessario, nella pagina di propria competenza. Per completezza, chiarezza e correttezza delle informazioni relative agli insegnamenti si invitano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti. • Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti non

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>schede degli insegnamenti inserite nell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM/42), per l'a.a. 2021-2022, a seguito di un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti si evince che, per tutti gli insegnamenti sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale e/o totale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.</p> <p>Si fa presente che il sistema ESSE3 che gestisce la completezza delle informazioni per i singoli insegnamenti consente le modifiche solo al Presidente della Commissione responsabile dell'insegnamento. Oltre agli insegnamenti, anche per le informazioni didattiche relative ai tirocini del IV e V anno sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.</p> <p>Fruibilità da parte di soggetti esterni, in primo luogo lo "studente".</p> <p>In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA- CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su "Studenti" e seguendo il percorso dei "Corsi di Laurea", "Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo unico", è possibile arrivare con facilità all'offerta didattica del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Per la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non riportano difficoltà nella gestione del sistema che risulta semplice e intuitivo e consente a tutti gli studenti di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d'insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la</p>	<p>sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning. <p>Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.</p>

Denominazione CdS		Medicina Veterinaria	
Classe		LM/42	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		carezza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>La CPDS sottolinea la centralità degli studenti e la necessità del loro coinvolgimento per il superamento delle criticità emerse ed il loro superamento.</p> <p>Al riguardo la CPDS ha intrapreso un percorso che mira tramite incontri con gli studenti alla divulgazione delle politiche di qualità e alla stimolazione di un maggior dialogo tra personale docente e studente. Tali iniziative andrebbero assunte all'interno degli stessi CdS.</p>	Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A, B, C, D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Complessivamente sono state compilate 150 schede AVA1 (Studenti frequentanti) per 10 codici di insegnamento (16 U.D.) con una media di 9,3 schede per unità didattica.</p> <p>Per quanto attiene ai quesiti su docenza e insegnamento, considerando il valore di 67% come soglia minima, appare evidente che gli studenti hanno espresso una elevata soddisfazione generale, che varia tra l'86% e il 94%. Gli aspetti di maggior gradimento risultano: la proporzionalità del carico didattico (94%); la definizione chiara delle modalità di esame (93,3%); la reperibilità dei docenti per chiarimenti (92%).</p> <p>Per la maggior parte dei suggerimenti è stato registrato un sensibile aumento delle percentuali, con alcuni picchi prossimi al +10% (es. eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti). Al contrario, per altri suggerimenti sono state registrate delle frequenze minori rispetto al precedente sondaggio che hanno raggiunto il massimo per i suggerimenti relativi all'attivazione di insegnamenti serali (0%).</p> <p>Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono abbastanza positivi. La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è verosimilmente dovuta ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici, mentre appaiono ancora prioritari il miglioramento e la disponibilità in anticipo del materiale didattico e l'eliminazione dai programmi di parti ridondanti o in sovrapposizione con altri insegnamenti.</p> <p><i>Effettivo utilizzo dei dati rilevati e delle opinioni espresse dagli studenti per il miglioramento della qualità del CdS.</i> <i>Effettivo utilizzo dei dati rilevati e delle opinioni espresse dagli studenti sia nei CdS sia nel Dipartimento per il miglioramento della qualità dei CdS (se commentati in riunioni collegiali ai fini dell'elaborazione di soluzioni e proposte di miglioramento)</i></p> <p>La relazione della CPDS per l'A.A. 2020/2021 è stata trasmessa al Direttore del Dipartimento e successivamente ai Coordinatori dei corsi di studio ed a tutti i componenti dei rispettivi Consigli e discussa in riunioni collegiali al fine di elaborare azioni correttive in risposta a quanto suggerito.</p>	<p>Fornire in anticipo il materiale didattico;</p> <p>Migliorare la qualità del materiale didattico;</p> <p>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</p>

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>Lo sviluppo della nuova App per Esse3 e l'introduzione delle cosiddette "settimane della valutazione" hanno garantito un'ampia partecipazione studentesca alla compilazione dei questionari testimoniata anche dall'elevato numero di schede compilate. La recente revisione degli obiettivi formativi, dei programmi e della coerenza di quest'ultimi con il carico assegnato (CFU) effettuata per i tre corsi di laurea attivi presso il Dipartimento SciVet ha nettamente migliorato le criticità espresse nelle precedenti RA come criticità come "alleggerire il carico didattico", "migliorare la qualità del materiale didattico", "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" ed "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti".</p>	
B	<p><i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato al livello desiderato</i></p>	<p>Domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari 86,67% a rispetto all'93,00% dello scorso anno accademico con un trend in negativo del 6,33%. Nello specifico il 48,67% ha risposto "decisamente sì", il 38% ha risposto "più sì che no", Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 13,33% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 12,67% e decisamente no lo 0,67%.</p> <p>Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA per l'a.a. 2020-2021 così come per lo scorso anno accademico, inerenti l'adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine, delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc.), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione e recepite dal Dipartimento al fine di rendere più</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento, che anche se notevolmente migliorato, molto spesso presenta qualche difficoltà per una corretta gestione dei collegamenti in remoto; • Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto "teams"; • Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning, da fornire preventivamente dell'inizio dei corsi, tenendo conto che a partire dall'a.a. 2022-2023 i docenti possono richiedere per corsi attivi in Dipartimento, l'attivazione degli stessi su piattaforma Moodle. • Controlli periodici e verifiche di funzionamento dei materiali e degli ausili didattici

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>specifiche e incisive le domande da somministrare agli studenti. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell'insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento. È stato, pertanto, riproposto un questionario sui servizi e sulle strutture denominato "SATISFACTION 2021" per l'a.a. 2021/2022 in cui sono state inserite per il I e per il II semestre, le seguenti domande:</p> <p>Domanda del nucleo di valutazione:</p> <p>1. Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?</p> <p>Domande del Dipartimento di Scienze Veterinarie:</p> <p>1. Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattico teorica/didattico pratica?</p> <p>2. Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E-learning)?</p> <p>3. Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?</p> <p>Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture "SATISFACTION 2021":</p> <p>Per il primo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 55,6% e studenti frequentanti, 44,4%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto:</p>	<p>(videoproiettori, audio, monitor e LIM) in dotazione delle aule e utilizzati per l'erogazione della didattica in presenza e da remoto.</p> <ul style="list-style-type: none"> Implementare, per le attività di didattica pratica, ove necessario, la possibilità di stipulare convenzioni con l'Ateneo per le aziende e i professionisti coinvolti per il Cds LM-86 per migliorare e facilitare l'offerta della didattica pratica da erogare.

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>“tra 0% e 10%” (50%), “tra 11% e 20%” (5,6%), “tra 21% e 30%” (5,6%), “tra 31% e 40%” (5,6%), “tra 41% e 50%” (5,6%), “tra 51% e 60%” (2,8%), “tra 61% e 70%” (0%), “tra 71% e 80%” (13,9%), “tra 81% e 90%” (2,8%), “tra 91% e 100%” (8,3%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 “Si ritiene adeguato l’attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica” hanno risposto: “decisamente si” (22,2%), “più sì che no” (38,9%), “decisamente no” (8,3%) e “più no che sì” (16,7%), “non applicabile” (13,9%). Alla domanda n.2 “Si ritengono adeguati i servizi di supporto all’attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?” hanno risposto “decisamente si” (16,7%), “più sì che no” (44,4%), “decisamente no” (2,8%) e “più no che sì” (16,7%), “non applicabile” (19,4%). Alla domanda n. 3 “Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all’attività di studio (Orientamento e Tutorato)?” hanno risposto: “decisamente si” (11,1%), “più sì che no” (41,7%), “decisamente no” (5,6%) e “più no che sì” (13,9%), “non applicabile” (27,8%).</p> <p>Per il secondo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 46,7% e studenti frequentanti, 53,3%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) “Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?” hanno risposto: “tra 0% e 10%” (30%), “tra 11% e 20%” (13,3%), “tra 21% e 30%” (3,3%), “tra 31% e 40%” (0%), “tra 41% e 50%” (16,7%), “tra 51% e 60%” (6,7%), “tra 61% e 70%” (6,7%), “tra 71% e 80%” (6,7%), “tra 81% e 90%” (6,7%), “tra 91% e 100%” (10%), Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 “Si ritiene adeguato l’attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica” hanno risposto: “decisamente si” (38,5%), “più sì che no” (26,9%), “decisamente no” (7,7%) e “più no che sì” (26,9%), “non applicabile” (0%), Alla domanda n.2 “Si ritengono adeguati i servizi di supporto all’attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?” hanno risposto “decisamente si” (23,1%), “più sì che no” (53,8%), “decisamente no” (3,8%) e “più no che sì” (15,4%), “non applicabile” (3,8%), Alla domanda n. 3 “Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all’attività di studio (Orientamento e Tutorato)?” hanno risposto: “decisamente si” (23%), “più sì che no” (46,2%), “decisamente no” (7,7%) e “più no che sì” (19,2%), “non applicabile” (3,8%).</p>	

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		Dopo attenta valutazione della SUA, si prende atto, inoltre, che il Cds LM-86 risulta adeguato per numerosità e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze del CdS, tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Anche il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il numero totale di esami, superati per l'A.S. 2022, è pari a 95.</p> <p>La distribuzione dei voti attribuiti, relativamente all'A.S. 2022, è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • No. 4 esami hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità); • No. 13 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30; • No. 23 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30; • No. 29 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27 e 29/30; • No. 26 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode <p>La media dei voti attribuiti, espressa in trentesimi, è pari a 26,7±3,1; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, è pari a 25; il rapporto CFU/iscritti nell'A.S. 2021 è pari a 29,8; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 952.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso più frequente di "prove intermedie" (<i>in itinere</i> o parziali), al fine di ridimensionare il carico didattico complessivo dello studente • Individuare gli esami più "critici" e proporre azioni correttive • Rendere disponibile, con congruo anticipo, il materiale di studio e di approfondimento per gli studenti, nella piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Problematica 1: Indicatore iC01 (<i>percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</i>)</p> <p>Evidenza alla problematica 1: Nell'anno 2019, il valore è stato pari a 63,2% lievemente superiore alla media dell'area geografica (60,1%) e di poco inferiore alla media degli Atenei (65,1%). Nell'anno 2020, in linea con quanto avvenuto sia per l'area geografica (49,6%) che per la media Atenei (55,9%) il valore ha subito un significativo</p>	<p>Criticità 1: per l'indicatore iC01 della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s. il valore ha subito un significativo decremento.</p> <p>Criticità 2: per l'indicatore iC04 della percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo il trend è rimasto in discesa.</p> <p>Criticità 3: Nell'indicatore iC10 tale risultato è ascrivibile al fatto che il corso è stato attivato nell'anno 2019-2020 e che nell'anno 2020 l'emergenza COVID-19 ha</p>

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>decremento, registrando un valore del 44%.</p> <p>Problematica 2: Indicatore iC04 (<i>percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo</i>).</p> <p>Evidenza alla problematica 2: Nel 2019 l'indice è risultato pari al 31,6%, sensibilmente più elevato sia della media dell'area geografica, che è pari al 13,3%, che della media Atenei che è pari al 24,4%. Nel 2020 il valore è sceso al 10,5% e, pur essendo inferiore alla media degli Atenei (27,5%), risulta essere perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica (10,6%). Il trend è rimasto in discesa, evidenziando, per il 2021, un valore pari al 5,3%, inferiore rispetto alla media dell'area geografica, che è rimasta al 10,4% e a quella degli Atenei (28,1%).</p> <p>Problematica 3: Indicatore iC10 (<i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</i>).</p> <p>Evidenza alla problematica 3: L'indicatore nel 2019 e nel 2020 è risultato pari a zero. Si evidenzia che per tale indicatore nel 2020 anche le medie dell'area geografica (14,6‰) e degli atenei (10,5‰) hanno subito un decremento rispetto al 2019 (rispettivamente 23,3‰ e 18,3‰).</p> <p>Problematica 4: Indicatore iC11 (<i>Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero</i>).</p> <p>Evidenza della problematica 4: con riferimento al 2021, unico anno disponibile, l'indicatore è pari a zero. Il valore della media dell'area geografica è pari a 51,3‰ e per la media degli atenei è pari a 26,4‰.</p> <p>Problematica 5: Indicatore iC12 (<i>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>).</p> <p>Evidenza della problematica 5: L'indicatore per gli anni 2019, 2020 e 2021 si attesta allo 0‰, valore inferiore alla media dell'area geografica (20,0‰ per l'anno</p>	<p>portato alla sospensione del progetto Erasmus.</p> <p>Criticità 4: Per l'indicatore iC11, gli indicatori di iC10 e iC11 evidenziano che non vi sono studenti che abbiano effettuato parte del loro percorso di studio all'estero.</p> <p>Criticità 5: L'indicatore evidenzia che non vi sono studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero.</p> <p>Criticità 6: Tenuto conto che anche gli indicatori iC01 e iC13 hanno mostrato nel biennio 2019-2020 una tendenza in diminuzione, pur riconoscendo la criticità costituita dalla diminuzione del numero di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso, si evidenzia che le coorti di riferimento sono estremamente piccole (l'indicatore del CdS ha un denominatore minore di 20 unità) e pertanto basta una variazione di una unità per generare una variazione percentuale importante. Nel caso specifico nel 2019 sono 4 studenti su 16 a generare un abbandono del 25% della LM86 e nel 2020 sono 4 studenti su 14 a generare un abbandono del 28,6%; questi dati possono verosimilmente riferirsi a scorrimenti di graduatoria del Corso di Medicina Veterinaria (LM42) attivo presso lo stesso Ateneo.</p> <p>Criticità 7: Gli indicatori iC15 e iC15bis risultano identici e mostrano una chiara diminuzione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Criticità 8: Come gli indicatori iC15 e iC15bis anche gli indicatori iC16 e iC16bis risultano identici.</p> <p>Criticità 9: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza, mostra ancora un trend non adeguato.</p> <p>I punti di debolezza riscontrati potrebbero trovare una loro spiegazione nella particolare gestione del corso durante gli anni della pandemia, con diverse difficoltà. Si riscontra, comunque, efficacia delle azioni di miglioramento intraprese ma si rilevano ancora alcune problematiche individuate in 9 principali criticità.</p>

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>2019, 6,2‰ per il 2020 e 24,0‰ per il 2021) e inferiore alla media degli Atenei (30,8‰ per l'anno 2019, 20,7‰ per il 2020 e 30,3‰ per il 2021).</p> <p>Problematica 6: Indicatore iC14 (<i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>).</p> <p>Evidenza della problematica 6: L'indicatore mostra una leggera diminuzione nel 2020 (71,4%) rispetto al 2019 (75%). I valori sono inferiori rispetto alle medie nazionali e per area geografica, che però registrano lo stesso trend negativo: un valore di 88,2% (dato 2020) contro 93,3% (2019) è stato registrato nell'area geografica, mentre di 91,0% (dato 2020) contro 95,2% (2019) è stato registrato a livello nazionale.</p> <p>Problematica 7: Indicatore iC15 (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</i>) e Indicatore iC15bis (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno</i>)</p> <p>Evidenza della problematica 7: Gli indicatori iC15 e iC15bis risultano identici e mostrano nell'anno 2020 una chiara diminuzione rispetto all'anno precedente (28,6 vs 68,8%). Diminuiscono, sebbene in modo non così netto, anche i valori della media dell'area geografica (72,9 vs 83,0%) e della media nazionale (76,3 vs 68,3%).</p> <p>Problematica 8: Indicatore iC16 (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</i>) e Indicatore iC16bis (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</i>)</p> <p>Evidenza alla problematica 8: Come gli indicatori iC15 e iC15bis anche gli indicatori iC16 e iC16bis risultano identici. Nell'anno 2020 riportano un valore pari a 21,4% inferiore a quelli riportati per la media dell'area geografica (46,5%) e per la media degli Atenei (50,6%), mentre nell'anno 2019 gli indicatori riportano un valore pari a 62,5% superiore a quello riportato per la</p>	<p>Problematica 1: per l'indicatore iC01, tale risultato potrebbe essere correlato al fatto che nell'anno 2020 l'emergenza COVID-19 ha portato notevoli disagi per cui ci si auspica che con la cessazione della pandemia i valori possano tornare ad essere positivi.</p> <p>Problematica 2: per l'indicatore iC04, il gruppo di lavoro propone di potenziare la capillarizzazione del CdS sul territorio nazionale programmando incontri con gli studenti del III anno di CdS triennali compatibili presso altri Atenei.</p> <p>Problematica 3: per l'indicatore iC10, si è avuto un decremento ma tale risultato è ascrivibile al fatto che il corso è stato attivato nell'anno 2019-2020 e che nell'anno 2020 l'emergenza COVID-19 ha portato alla sospensione del progetto Erasmus, per cui essendo passato il periodo della pandemia si prevede che tale indicatore possa migliorare.</p> <p>Problematica 4: Per l'indicatore iC11 Per far fronte a tale criticità e aumentare questi indicatori di internazionalizzazione si ritiene opportuno pubblicizzare dettagliatamente, in incontri tra gli studenti e il referente Erasmus del Dipartimento, le opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Student Around the World nonché Erasmus+ International Credit Mobility) per l'assegnazione di borse di mobilità per studio e tirocinio verso paesi extra-europei. Queste opportunità di effettuare una parte del percorso di studio all'estero, inoltre, saranno anche promosse tra gli studenti durante le ore di lezione proponendo anche brevi periodi legati all'espletamento della tesi di laurea.</p> <p>Problematica 5: l'indicatore iC12 Il gruppo AQ per una maggiore visibilità internazionale del corso e per migliorare questo indicatore ritiene opportuno che il nuovo sito web del CdS, attivato nel 2019, venga completamente tradotto in lingua inglese e diversamente promosso condividendo un nuovo percorso con l'ufficio comunicazione e stampa dell'Ateneo.</p> <p>Problematica 6: per l'indicatore iC14 per far fronte a tale criticità e nell'ottica di un</p>

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>media dell'area geografica (55,6%) e per la media degli Atenei (62,1%).</p> <p>Problematica 9: Indicatore iC27 (<i>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>).</p> <p>Evidenza alla problematica 9: Nel 2019 l'indice del CdS è risultato pari a 5%, valore perfettamente in linea con il valore medio per area geografica (5,2%), e inferiore al valore medio degli Atenei (6,1%). Nel 2020 l'indice iC27 si è abbassato a 3,8% a fronte di un valore medio per area geografica di 5,0%, e un valore medio degli Atenei di 5,9%. Il 2021 vede invece una armonizzazione dell'indicatore che aumenta lievemente sia per il CdS, con un valore pari al 5,3%, che per la media area geografica (4,9%) che per la media atenei non telematici (5,7%).</p> <p>Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della LM-86</p> <p>Indicatore iC07- Indicatore iC07bis; Indicatore iC07ter: (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo). Indicatore non disponibile.</p> <p>Indicatore iC17 (<i>Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</i>). Indicatore non è disponibile.</p> <p>Indicatore iC24 (<i>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</i>). Indice non disponibile.</p> <p>Indicatore iC26bis (<i>Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo-laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita</i>). Indice non disponibile.</p> <p>Indicatore iC26ter (<i>Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo-laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da u contratto</i>). Indice non disponibile.</p> <p>Valutazione dei punti di forza</p> <p>Indicatore iC02 (<i>percentuale di laureati entro la durata normale del corso</i>). Tale</p>	<p>miglioramento di tale indicatore si rende necessario implementare le azioni già intraprese per aumentare l'attrattività del CdS, come la programmazione di seminari e incontri tematici con specialisti del settore e con la FIDSPA (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale).</p> <p>Problematica 7: per gli indicatori iC15 e iC15bis e migliorare la loro situazione il Corso propone di aumentare l'efficacia dell'offerta formativa, proponendo di incrementare le verifiche in itinere e fornendo agli studenti tutor per attività didattica integrativa per quei corsi in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà.</p> <p>Problematica 8: Gli indicatori iC16 e iC16bis vale quanto sopradetto per la problematica 5 quindi si propone di incrementare le verifiche in itinere e di fornire agli studenti tutor per attività didattica integrativa per quei corsi in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà.</p> <p>Problematica 9: Per l'indicatore iC27 Per far fronte a tale criticità, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, in collaborazione con il Delegato per l'Orientamento e il tutorato del Dipartimento, si ritiene opportuno implementare ulteriormente gli incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennali attivati in Dipartimento e in Ateneo, nonché con gli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso gli istituti di Scuola secondaria superiore, volti a promuovere il Corso di Laurea ancora poco conosciuto in quanto di recentissima istituzione.</p> <p>Preliminarmente si evidenzia che la base dati è costituita da un campione numericamente esiguo di studenti iscritti, pertanto gli indicatori di tendenza, espressi in percentuale, possono essere di difficile interpretazione e potranno essere meglio apprezzati con la serie storica di riferimento negli anni successivi. Ciò detto gli indicatori che hanno mostrato maggiori criticità sono stati quelli riconducibili sia alla numerosità e attrattività del Cds che all'internazionalizzazione (iC01, iC04, iC10, iC11, iC12, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis e iC27). Pur ritenendo che tali criticità possano essere attribuite alla recente</p>

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>indicatore, disponibile per la prima volta, è pari al 100%, superiore sia alla media dell'area geografica (85,7%) che a quella degli Atenei (83,9%)</p> <p>Indicatore iC05 (<i>Rapporto studenti regolari/docenti</i>). Nel 2019 è pari al 2,4% risultando perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica e della media Atenei (2,5%, per entrambi). Nel 2020 l'indicatore è sceso all'1,6% risultando inferiore alla media dell'area geografica (2,2%) e alla media degli Atenei (2,3%). Nel 2021 l'indicatore è leggermente in rialzo attestandosi all'1,9%, quasi sovrapponibile alla media dell'area geografica e degli Atenei, entrambe al 2,1%. Tale risultato è riconducibile al reclutamento di ricercatori di tipo A e di tipo B.</p> <p>Indicatore iC08 (<i>Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento</i>). Nel 2019, nel 2020 e ancora nel 2021 è risultato pari al 100% risultando superiore sia alla media per area geografica (80,6%, 88,4% e 87,7% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021) che alla media Atenei (89,1%, 92% e 91,9% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021). Il gruppo di lavoro individua, in questo indicatore, uno dei punti di forza del Corso di Studi.</p> <p>Indicatore iC09 (<i>Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali</i>). Nel 2019 tale indicatore è risultato pari a 0,6%, mentre nel 2020 è risultato pari a 0,7%, inferiore sia alla media per area geografica che degli Atenei che hanno un valore pari all'1% per entrambe le annualità. Il gruppo di lavoro rileva che nel 2021, grazie anche all'applicazione delle linee strategiche dipartimentali, tale indicatore ha raggiunto il valore di 0,9%, superando il valore critico di 0,8% e avvicinandosi alla media per area geografica e a quella degli Atenei, entrambe pari all'1%.</p> <p>Indicatore iC13 (<i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>). Per l'anno 2020 l'indicatore ha avuto un valore di 33,8% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 59,2% e una media degli Atenei pari a 63,3%. Il</p>	<p>attivazione del CdS, il gruppo AQ, nel riproporsi di monitorare attentamente gli indicatori e i parametri da cui derivano, ritiene opportuno porre in essere gli interventi correttivi riportati nella discussione dei singoli indicatori, intende stimolare e potenziare i percorsi di internazionalizzazione anche per brevi periodi per l'espletamento della tesi di laurea, provare ad aumentare l'attrattività e quindi la numerosità degli iscritti potenziando la rete di promozione del CdS anche presso altri Atenei dell'area geografica</p>

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>valore è inferiore a quello per l'anno 2019, in cui il CdS ha avuto un indicatore iC13 pari a 67,5% (denominatore pari a 60) superiore alla media dell'area geografica (61,6%, denominatore pari a 59,9), ma leggermente inferiore alla media degli Atenei (69,4%, denominatore pari a 59,8). L'analisi dell'indicatore ha messo in luce una diminuzione della rapidità di carriera degli studenti al primo anno sebbene vada tenuto in considerazione che il denominatore rappresenta la media dei CFU annuali dell'Ateneo (denominatore pari a 60) e non il dato reale del Corso di Studio (58). Il decremento identificato ravvisa la necessità di implementazione di tutte le forme di assistenza dei docenti tutor del Corso di Laurea, coadiuvati da tutor informativi e specialistico-didattici, si ravvisa comunque la presenza di studenti lavoratori.</p> <p>Indicatore iC18 (<i>Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio</i>).</p> <p>Con riferimento al 2021, unico anno disponibile, l'indicatore è pari a 66,7%, valore leggermente inferiore alla media dell'area geografica (pari a 78,6%) e alla media degli atenei (pari a 78,4%).</p> <p>Indicatore iC19 (<i>Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>). Nell'anno 2019, anno di attivazione del CdS, l'indice è risultato pari a 84,2%, nettamente superiore sia al dato medio per area geografica (pari al 65,3%) che per Atenei (pari al 78,2%). Nell'anno 2020 l'indicatore ha mostrato un leggero decremento rispetto all'anno precedente, essendosi attestato a 81,3%, ma è rimasto comunque più alto sia del dato medio per area geografica che (72,0%) che per Atenei (78,9%). Nell'anno 2021 l'indicatore ha mostrato un ulteriore decremento portandosi a 68,8%, e scendendo a valori inferiori sia al dato medio per area geografica (pari a 70,3%) che a quello nazionale (77,4%).</p> <p>Indicatore iC19bis (<i>Ore di docenza erogata da docenti assuntia tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</i>). Nell'anno 2019, anno di attivazione del</p>	

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>CdS, l'indice è risultato pari a 84,2%, superiore al dato medio per area geografica che è pari al 76,2% e in linea con la media degli Atenei che è risultata pari a 84,9%. Nell'anno 2020 l'indicatore ha mostrato un significativo incremento rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto il valore di 87,5%, valore più elevato della media dell'area geografica (80,5%) e della media degli Atenei (84,9%). Nell'anno 2021 l'indicatore ha mostrato invece un decremento portandosi a 75,0%, scendendo a valori inferiori sia al dato medio per area geografica (pari a 79,7%) che a quello nazionale (84,4%).</p> <p>Indicatore iC19ter (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza</i>). L'indicatore ha mostrato valori di 84,2% nel 2019, del 100% nel 2020 e di 93,8% nel 2021, valori sempre più elevati della media dell'area geografica (85,3%, 90,0% e 89,9% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021) e della media degli Atenei (89,0%, 89,5% e 88,8% rispettivamente nel 2019, nel 2020 e nel 2021).</p> <p>Indicatore iC21 (<i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i>). Per l'anno 2019, l'indicatore ha fatto registrare un valore di 87,5% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 95,6% e una media degli Atenei pari a 96,1%. L'anno 2020 ha invece fatto registrare un valore pari al 100%, superiore sia alla media dell'area geografica (92,4%) che a quella degli Atenei non telematici (93,1%).</p> <p>Indicatore iC22 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</i>). Indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso): L'anno 2020, unico disponibile per questo indicatore, evidenzia un valore pari al 37,5%, inferiore sia alla media area geografica (54,8%) che a quella degli Atenei non telematici (60,1%). Tale dato potrebbe essere riconducibile ad una elevata presenza di studenti lavoratori non frequentanti.</p>	

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>Indicatore iC23 (<i>Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo</i>). Per l'anno 2019 l'indicatore ha fatto registrare un valore di 0,0% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 0,7% e una media degli Atenei pari a 0,3%. Per l'anno 2020 la percentuale è invece del 21,4% a differenza di quanto riportato per l'area geografica (2,1%) e per la media Atenei non telematici (0,9%). Nello specifico le percentuali derivano dal trasferimento di 4 studenti su 14.</p> <p>Indicatore iC25 (<i>Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</i>). L'anno 2020 è l'unico disponibile ed evidenzia un valore del 100%, superiore sia alla media dell'area geografica (91,4%) che a quella degli atenei non telematici (91,1%).</p> <p>Indicatore iC28 (<i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>). Nel 2019 l'indice del CdS era pari al 5,9% collocandosi a metà tra il valore medio per area geografica, che risultava pari al 4,5% (-0,5%), e il valore medio Atenei che è risultato pari a 5,4% (+0,3%). Nel 2020 è stato registrato un valore di 4,7% pressoché uguale al valore medio dell'area geografica (4,8%), ma leggermente inferiore a valore della media nazionale (5,3%). L'anno 2021 vede invece un lieve incremento dell'indice passando dal 4,7 al 5%, superiore alla media area geografica (3%) ad a quella degli atenei non telematici (4,2%).</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti	Attualmente, le informazioni relative al CdS LM-86 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo	La commissione propone che il CdS LM-86 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto, è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.

Denominazione CdS		Sicurezza e qualità delle produzioni animali	
Classe		LM-86	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
	pubbliche della SUA- CdS	<p>con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali" LM-86, per l'A.A. 2021-22, per quasi tutti questi sono riportate le opportune informazioni in termini di:(completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso).</p> <p>Fruibilità da parte di soggetti esterni, in primo luogo lo "studente".</p> <p>In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA- CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su "Studenti" e seguendo il percorso dei "Corsi di Laurea", "Corsi di Laurea Magistrale", è possibile arrivare con facilità all'offerta didattica del corso di Laurea in Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali. Come per la Classe di Laurea LM/42 ed L-38, la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non hanno segnalato alcuna difficoltà di gestione del sistema informatizzato che risulta semplice e intuitivo consentendo loro di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d'insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti. • Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi. • Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning. <p>Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>La CPDS sottolinea la centralità degli studenti e la necessità del loro coinvolgimento per il superamento delle criticità emerse ed il loro superamento.</p> <p>Al riguardo la CPDS ha intrapreso un percorso che mira tramite incontri con gli studenti alla divulgazione delle politiche di qualità e alla stimolazione di un maggior dialogo tra personale docente e studente. Tali iniziative andrebbero assunte all'interno degli stessi CdS.</p>	<p>Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A, B, C, D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.</p>

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Nell'a.a. 2021/2022 sono state raccolte 878 schede AVA1 per 16 codici di insegnamento (18 U.D.). Gli studenti non frequentanti hanno compilato 238 schede AVA3 per 16 codici di insegnamento.</p> <p>Le percentuali positive per le risposte alle domande su insegnamento e docenza oscillano tra 84,97% e 98,06%. In particolare, positività maggiori si sono rilevate per i quesiti n. 10, 5, 9 e 11 (reperibilità del docente per chiarimenti; orari di svolgimento della didattica; coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web; interesse per gli argomenti), che rispettivamente hanno ricevuto 98,06%, 96,70%, il 96,36% ed il 95,22% di valutazioni positive.</p> <p>Le positività minori sono state attribuite, invece, al quesito n. 4 (relativo alle modalità di esame se definite in modo chiaro) con l'84,97% di consensi.</p> <p>Da tali dati emerge, quindi, quale maggiore priorità per gli studenti, la richiesta di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (+3,19%). Tutte le altre richieste, rispetto all'a.a. precedente, risultano in netta diminuzione. Variazioni percentuali più lievi risultano l'erogazione di più conoscenze di base e l'attivazione di insegnamenti serali.</p> <p>La quasi totalità dei principali suggerimenti espressi dagli studenti nei precedenti anni accademici sembrano essere stati soddisfatti. Resta, tuttavia, da non sottovalutare, sebbene in minor misura, quel suggerimento che han mostrato un aumento, ovvero "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (+3,19%) nelle schede AVA 1.</p>	<p>Migliorare la qualità e fornire in anticipo il materiale didattico;</p> <p>Aumentare l'attività di supporto didattico;</p> <p>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.)	Domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 91% rispetto all'89,21% dello scorso anno accademico con un lieve trend positivo del 1,79%. Nello specifico il 44,99% ha	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento, che anche se notevolmente migliorato, molto spesso presenta qualche difficoltà per una corretta gestione dei collegamenti in remoto;

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
	<i>in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato al livello desiderato</i>	<p>risposto “decisamente sì”, il 46,01% ha risposto “più sì che no”, Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all’indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 9% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 6.95% e decisamente no il 2,05%.</p> <p>Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA per l’a.a. 2020-2021 così come per lo scorso anno accademico, inerenti l’adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine ,delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc..), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione e recepite dal Dipartimento al fine di rendere più specifiche e incisive le domande da somministrare agli studenti. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell’insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell’adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti “amministrativa” e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento . È stato, pertanto, riproposto un questionario sui servizi e sulle strutture denominato “SATISFACTION 2021” per l’a.a. 2021/2022 in cui sono state inserite per il I e per il II semestre, le seguenti domande:</p> <p>Domanda del nucleo di valutazione:</p> <p>1. Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?</p> <p>Domande del Dipartimento di Scienze Veterinarie:</p> <p>1. Si ritiene adeguato l’attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto “teams”; • Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning, da fornire preventivamente dell’inizio dei corsi, tenendo conto che a partire dall’a.a. 2022-2023 i docenti possono richiedere per corsi attivi in Dipartimento, l’attivazione degli stessi su piattaforma Moodle • Controlli periodici e verifiche di funzionamento dei materiali e degli ausili didattici (videoproiettori, audio, monitor e LIM) in dotazione delle aule e utilizzati per l’erogazione della didattica in presenza e da remoto. • Implementare, per le attività di didattica pratica, ove necessario, la possibilità di stipulare convenzioni con l’Ateneo per le aziende e i professionisti coinvolti per il Cds L38, per migliorare e facilitare l’offerta della didattica pratica da erogare.

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>2. Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?</p> <p>3. Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?</p> <p>Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture "SATISFACTION 2021":</p> <p>Per il primo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 35,7% e studenti frequentanti, 64,3%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (55,5%), "tra 11% e 20%" (3,3%), "tra 21% e 30%" (3,3%), "tra 31% e 40%" (3,3%), "tra 41% e 50%" (6,6%), "tra 51% e 60%" (5,5%), "tra 61% e 70%" (3,8%), "tra 71% e 80%" (5,5%), "tra 81% e 90%" (4,4%), "tra 91% e 100%" (8,8%). Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (15,9%), "più sì che no" (45,1%), "decisamente no" (9,3%) e "più no che sì" (21,4%), "non applicabile" (8,2%). Alla domanda n.2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)?" hanno risposto "decisamente sì" (20,3%), "più sì che no" (51,1%), "decisamente no" (4,9%) e "più no che sì" (13,7%), "non applicabile" (9,9%). Alla domanda n. 3 "Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (18,7%), "più sì che no" (46,7%), "decisamente no" (4,9%) e "più no che sì" (17%), "non applicabile" (12,6%). Per il secondo semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 36,1% e studenti frequentanti, 63,9%) hanno risposto alla domanda n. 1 (del nucleo di valutazione) "Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?" hanno risposto: "tra 0% e 10%" (43,2%), "tra 11% e 20%" (9,3%), "tra 21% e 30%" (6,0%), "tra 31% e 40%" (6,0%), "tra 41% e 50%" (8,2%), "tra 51% e 60%" (4,4%), "tra 61% e 70%" (6,6%), "tra 71% e 80%" (6,6%), "tra 81% e 90%" (4,9%), "tra 91% e</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>100%" (4,9%), Per le domande del Dipartimento, invece, alla domanda n.1 "Si ritiene adeguato l'attuale rapporto didattica teorica/didattica pratica" hanno risposto: "decisamente sì" (13,7%), "più sì che no" (39,4%), "decisamente no" (9,7%) e "più no che sì" (28,6%), "non applicabile" (8,6%). Alla domanda n. 2 "Si ritengono adeguati i servizi di supporto all'attività di studio (servizi di Biblioteca e Piattaforma E- learning)? hanno risposto "decisamente sì" (19,4%), "più sì che no" (48%), "decisamente no" (6,3%) e "più no che sì" (16%), "non applicabile" (10,3%). Alla domanda n. 3 "Si ritengono adeguati i servizi di affiancamento all'attività di studio (Orientamento e Tutorato)?" hanno risposto: "decisamente sì" (16,6%), "più sì che no" (43,4%), "decisamente no" (10,3%) e "più no che sì" (17,7%), "non applicabile" (12%).</p> <p>Dopo attenta valutazione della SUA, si prende atto, inoltre, che il Cds L38 risulta adeguato per numerosità e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze del CdS, tenendo conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Anche il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Il numero totale di esami, superati per l'A.S.2022, è pari a 535.</p> <p>La distribuzione dei voti attribuiti, relativamente all'A.S. 2022, è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • No. 23 esami hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità); • No. 83 esami hanno ricevuto una valutazione inferiore o uguale a 23/30; • No. 132 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30; • No. 151 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30; • No. 159 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode <p>La media dei voti attribuiti, espressa in trentesimi, è pari a 26.7±3,2; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, è pari a 145; il rapporto CFU/iscritti nell'A.S. 2021 è pari a 25,2; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 5209.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso più frequente di "prove intermedie" (<i>in itinere</i> o parziali), al fine di ridimensionare il carico didattico complessivo dello studente • Individuare gli esami più "critici" e proporre azioni correttive • Rendere disponibile, con congruo anticipo, il materiale di studio e di approfondimento per gli studenti, nella piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo.

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Problematica 1: indicatore iC01 (<i>percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</i>) indicatore di regolarità nelle progressioni di carriera.</p> <p>Evidenza alla problematica 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 è pari al 38,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 31,0 % (+7,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 36,9% (+1,4%); • nel 2020 è pari al 29,0% risultando in linea alla media per area geografica 28,4% (+0,6%) e di poco inferiore rispetto alla media nazionale 32,2% (-3,2%); • i dati relativi al 2021 non sono disponibili. <p>Problematica 2: indicatore iC02 (<i>percentuale dei laureati entro la durata normale del corso</i>) indicatore di regolarità nelle progressioni di carriera.</p> <p>Evidenza alla problematica2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 è pari al 91,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 56,3% (+35,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 52,7% (+38,4%); • nel 2020 è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 43,2% (+6,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 45,0% (+5,0%). • nel 2021 è pari al 46,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 52,9% (-6,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 51,8% (-4,9%). <p>Problematica 3: indicatore iC06 (<i>Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)</i>) indicatore di efficacia del Corso di Studio.</p> <p>Evidenza alla problematica 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2020 è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 19,3% (-6,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 37,9% (- 24,9%); • nel 2021 è pari al 20,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 24,1% 	<p>Criticità 1: per l'indicatore iC01 relativamente agli anni sopra riportati, nel 2020 si è osservata una riduzione dell'indicatore rispetto al 2019 di ben 9,3%. L'indicatore risulta in linea con la media per area geografica ma di poco inferiore (-3,2%) rispetto alla media nazionale. Tale criticità è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio nel 2020 il massimo grado delle restrizioni.</p> <p>Criticità 2: per l'indicatore iC02 : Relativamente agli anni sopra riportati si osserva una riduzione dell'indicatore. Per il 2021 tali valori sono risultati inferiori sia rispetto alla media per area geografica (-6,0%) che rispetto alla media nazionale (-4,9%).</p> <p>Criticità 3: per l'indicatore iC06 sebbene nel 2021 sia stato registrato un incremento del 7,0% rispetto al 2020, si osserva un valore al di sotto dei benchmark. Come già riportato nella SMA 2021, tale criticità potrebbe essere dovuta: all'impossibilità di accedere a borse di Dottorato; alla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia; quale conseguenza del fatto che nel 2020 a causa della pandemia sono stati sospesi i tirocini curriculari non consentendo agli studenti dell'ultimo anno di corso di avere opportunità d'inserimento lavorativo nelle aziende sede di svolgimento del tirocinio stesso.</p> <p>Criticità 4: per l'indicatore iC06bis sebbene nel 2021 sia stato registrato un incremento del 7,0% rispetto al 2020, si osserva un valore al di sotto dei benchmark. Come già riportato nella SMA 2021, tale criticità potrebbe essere dovuta: all'impossibilità di accedere a borse di Dottorato; alla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia; quale conseguenza del fatto che nel 2020 a causa della pandemia sono stati sospesi i tirocini curriculari non consentendo agli studenti dell'ultimo anno di corso di avere opportunità d'inserimento lavorativo nelle aziende sede di svolgimento del tirocinio stesso.</p> <p>Criticità 5: per gli indicatori iC10 la criticità riscontrata è da imputare alla non partecipazione negli anni 2016-2017 degli studenti al programma di mobilità Erasmus; all'emergenza COVID-19 che ha determinato nel 2020 alla sospensione del progetto Erasmus.</p> <p>Criticità 6: per l'indicatore iC11 la criticità</p>

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>(-4,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 38,5% (-18,5%).</p> <p>Problematica 4: indicatore iC06 bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) -laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) indicatore di efficacia del Corso di Studio.</p> <p>Evidenza alla problematica 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2020 è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 14,7% (-1,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 34,0% (- 21,0%); • nel 2021 è pari al 20,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 21,1% (-1,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 35,8% (-15,8%). <p>Problematica 5: indicatore iC10 (Percentuale di CFU con-seguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) indicatori della mobilità in uscita.</p> <p>Evidenza alla problematica 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 è pari al 0,0‰ risultando in linea alla media per area geografica 0,0‰ (0,0‰) e minore rispetto alla media nazionale 2,5‰ (-2,5‰); • nel 2020 è pari al 0,0‰ risultando in linea alla media per area geografica 0,0‰ (0,0‰) e minore rispetto alla media nazionale 2,9‰ (-2,9‰). <p>Problematica 6: l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) indicatore della mobilità in uscita.</p> <p>Evidenza della problematica 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 è pari al 0,0‰ risultando inferiore alla media per area geografica 7,5‰ (-7,5‰) e minore rispetto alla media nazionale 17,6‰ (-17,6‰); • nel 2020 è pari al 0,0‰ risultando inferiore alla media per area geografica 8,5‰ (-8,5‰) 	<p>riscontrata è da imputare alla non partecipazione negli anni 2016-2017 degli studenti al programma di mobilità Erasmus; all'emergenza COVID-19 che ha determinato nel 2020 alla sospensione del progetto Erasmus.</p> <p>Criticità 7: per l'indicatore iC13 da una analisi dell'indicatore nel corso degli anni oggetto di valutazione, emerge che nel 2018 l'indicatore raggiungeva il valore di 40,0%, superiore (+6,8%) rispetto alla media per area geografica ed in linea con la media nazionale (-0,8%). A partire dal 2019 si evidenzia una progressiva riduzione raggiungendo nel 2020 il valore di 30,3%, in linea con la media per area geografica (-0,6%) ma inferiore (-7,9%) rispetto al benchmark nazionale. Tale criticità è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio nel 2020 il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti).</p> <p>Le problematiche individuate dalle analisi della precedente relazione della CPDS hanno evidenziato 7 principali criticità per cui si propongono i relativi suggerimenti:</p> <p>Suggerimento alla problematica 1, L'indicatore iC01 la ripresa delle attività in presenza negli anni accademici successivi, e la riduzione delle restrizioni dovrebbero aver risolto tale criticità.</p> <p>Suggerimento alla problematica 2, L'indicatore iC02 Il GAQ, come precedentemente indicato nella SMA 2021, consiglia al CdS un costante monitoraggio di tale indicatore al fine di comprendere se sia legato ad un rallentamento nella progressione di carriera dovuta all'insorgenza della Pandemia (COVID-19) o ad altre problematiche (materie scoglio, abbandoni, ecc.).</p> <p>Suggerimento alla problematica 3 L'indicatore iC06 grado di attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente suggerite: Attivazione di corsi di formazione retribuita (borse di studio): a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Sulla base</p>

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>e minore rispetto alla media nazionale 19,7‰ (-19,7‰);</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2021 è pari al 0,0‰ risultando inferiore alla media per area geografica 8,3‰ (-8,3‰) e minore rispetto alla media nazionale 25,5‰ (-25,5‰). <p>Problematica 7: indicatore iC12 (<i>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>) indicatore di attrattività a livello internazionale.</p> <p>Evidenza della problematica 7: Per tutti gli anni in valutazione 2019-2020-2021 il valore è pari allo 0,0‰ risultando inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale.</p> <p>Problematica 8: indicatore iC13 (<i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>) indicatore della regolarità degli studi -misura la rapidità di carriera studenti al primo anno.</p> <p>Evidenza alla problematica 8: Indicatore iC13</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 è pari al 33,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 36,1% (-2,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 40,8% (-6,9%); • nel 2020 è pari al 30,3% risultando in linea rispetto alla media per area geografica 30,9% (-0,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 38,2% (-7,9%). <p>Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della L-38</p> <p>L'indicatore iC00a, Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00b, Immatricolati puri (L; LMCU)</p> <p>L'indicatore iC00d, Iscritti (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00e, iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)</p>	<p>dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni: Potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Aumentare e diversificare le aziende convenzionate con l'Ateneo di Messina per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di ampliare le possibilità di occupazione.</p> <p>Suggerimento alla problematica 4 L'indicatore iC06bis Grado di attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente suggerite: Attivazione di corsi di formazione retribuita (borse di studio): a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni: Potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. Aumentare e diversificare le aziende convenzionate con l'Ateneo di Messina per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di ampliare le possibilità di occupazione.</p> <p>Suggerimenti alla problematica 5 per gli indicatori iC10 a partire dal 2018, a completamento del primo ciclo del CdL L-38, è stato attivato il progetto Erasmus al quale nel 2019 hanno partecipato 2 studenti (Studente ID 1: presso la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria di Murcia Spagna con mobilità di 307 gg ed acquisizione di n. 39 CFU; Studente ID 2: presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Murcia, Spagna, con mobilità 304 gg ed acquisizione di n. 33 CFU.) I CFU acquisiti dai suddetti studenti non rientrano negli indicatori, in quanto lo studente ID 1 non era ancora laureato mentre lo studente ID2 si era laureato poco oltre la durata normale del corso. Nel 2021 il numero degli studenti che ha partecipato al progetto Erasmus è pari a n.3. Le azioni intraprese dovrebbero, pertanto essere evidenti a partire dai prossimi anni. Il CdS si prefigge, inoltre, di monitorare con attenzione tale indicatore e di implementare i contatti con prestigiose Università afferenti sia al progetto Erasmus+ che al programma d'Ateneo "Student Around the World" al fine di offrire agli studenti afferenti al CdS maggiori possibilità di mobilità internazionale.</p> <p>Suggerimento alla problematica 6:</p>

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>L'indicatore iC00f, iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)</p> <p>L'indicatore iC00g, laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso</p> <p>L'indicatore iC00h, laureati (L; LM; LMCU)</p> <p>L'indicatore iC00c Se LM, Iscritti per la prima volta a LM.</p> <p>L'indicatore iC00g laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso.</p> <p>L'indicatore iC00h laureati (L; LM; LMCU).</p> <p>Valutazione dei punti di forza</p> <p>Indicatore iC03 (<i>proporzione di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni</i>) indicatore di attrattività del Corso di Studio: nel 2019 è pari al 19,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 27,9% (-8,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 28,6% (-9,6%); nel 2020 è pari al 17,8% risultando minore rispetto alla media per area geografica 25,4% (-6,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 32,9% (-15,1%); nel 2021 è pari al 19,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 27,7% (-8,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 35,7% (-16,7%). Relativamente agli anni riportati si osserva un mantenimento dell'indicatore su valori che oscillano tra 17,8% e 19,0%, con un aumento per il 2021 del 1,2% rispetto all'anno precedente, risultando, tuttavia, sempre al di sotto dei benchmark. Sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce di portare a termine le azioni di miglioramento già intraprese e di potenziare l'attrattività del corso attraverso nuove ulteriori azioni come potenziamento delle attività pratiche sul campo; potenziare la diffusione delle attività del CdS mediante canali social (Facebook, Instagram, etc).</p> <p>Indicatore iC05 (<i>Rapporto studenti regolari/docenti</i>) indicatore di sostenibilità del Corso di Studio. Relativamente agli anni riportati si osserva, infatti, un valore pressoché in linea ai benchmark. I valori osservati a partire dal 2017 si sono attestati intorno ai benchmark, raggiungendo nel 2021 valori poco al di sotto della media per area</p>	<p>L'indicatore iC11 le azioni intraprese dovrebbero, pertanto essere evidenti a partire dai prossimi anni. Il CdS si prefigge, inoltre, di monitorare con attenzione tale indicatore e di implementare i contatti con prestigiose Università afferenti sia al progetto Erasmus+ che al programma d'Ateneo "Student Around the World" al fine di offrire agli studenti afferenti al CdS maggiori possibilità di mobilità internazionale.</p> <p>Suggerimenti alla problematica 7: L'indicatore iC13 come già riportato nella SMA 2020, la criticità dell'indicatore è stata attenzionata mettendo in atto le seguenti provvedimenti: "Costante monitoraggio dell'indicatore" e "Mantenimento del sopra indicato supporto allo studente (tutor)": il CdS tramite il Delegato alle attività di Orientamento e tutorato del Dipartimento di Scienze Veterinarie, in collaborazione con il COP, monitora costantemente l'indicatore per mettere in atto provvedimenti migliorativi attraverso la ripartizione di fondi di Ateneo per l'individuazione di studenti capaci e meritevoli a servizio degli studenti del primo anno. Si suggerisce quindi di implementare il numero di tutor alla pari, potenziando le attività a supporto dello studente con particolare riferimento a quegli insegnamenti che causano un rallentamento nella progressione della carriera universitaria per gli studenti del primo anno.</p> <p>La verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla precedente CDPS ha evidenziato come, nonostante le proposte siano state ampiamente applicate, per alcuni indicatori le criticità non risultino completamente superate. Tuttavia, l'attuazione delle ulteriori misure correttive prese in considerazione nella presente relazione, a nostro parere, consentirà il superamento delle problematiche evidenziate nel più breve tempo possibile.</p>

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>geografica (-1,5) ed in linea con la media nazionale (-0,3). Nessun suggerimento è necessario, poiché la sostenibilità del Corso di Studio è supportata dal confronto con gli indicatori iC01, iC02, iC13, iC15(bis) e iC22, rilevatori dell'efficacia del percorso formativo di ogni studente, che risultano sostanzialmente in linea con i benchmark.</p> <p>Indicatore iC06ter (<i>Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto</i>) indicatore di efficacia del Corso di Studio: nel 2020 è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 38,7% (+11,3%) e minore rispetto alla media nazionale 65,0% (- 15,0%); nel 2020 è pari al 71,4% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 54,7% (+16,7%) e minore rispetto alla media nazionale 70,9% (+0,5%). Nessuna criticità rilevata, l'indicatore rispetto all'anno precedente è aumentato del 21,4%, attestandosi in linea (+0,5%) con la media nazionale e di ben 16,7 punti percentuali rispetto alla media geografica.</p> <p>Indicatore iC08 (<i>Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento</i>) indicatore di adeguatezza alla classe del Corso di Studio. Per tutti gli anni in valutazione 2019-2020-2021 il valore è pari al 100% risultando uguale rispetto alla media per area geografica e lievemente superiore rispetto alla media nazionale (99,3% per gli anni 2020 e 2021).</p> <p>Indicatore iC12 (<i>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>) indicatore di attrattività a livello internazionale. Per tutti gli anni in valutazione 2016-2017-2018-2019-2020-2021 il valore è pari allo 0,0% risultando inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale. Ma il CdS L-38 non è un corso di studi a vocazione internazionale, pertanto, si ritiene non rappresenti una criticità da valutare.</p> <p>Indicatore iC14 (<i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>) indicatore della regolarità degli studi. Misura il complemento degli abbandoni al primo anno. Nel 2019 è pari al 55,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 53,6 % (+2,1%) e di poco</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>inferiore rispetto alla media nazionale 60,7% (-5,0%); nel 2020 è pari al 56,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 51,5 % (+4,5%) e di poco inferiore rispetto alla media nazionale 58,5% (-2,5%). Nel 2019 e nel 2020 il valore resta stabile intono al 56% al di sopra della media per area geografica e di poco al di sotto rispetto alla media nazionale. Valutando l'indicatore in relazione agli indicatori iC01 e iC13, ci si aspetta in riferimento alle strategie adottate per l'iC13, un incremento del valore.</p> <p>Indicatore iC15 (<i>Percentuale di studenti che pro-seguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</i>). Nel 2019 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 39,4% (+0,6%) e minore rispetto alla media nazionale 45,9% (-5,9%); nel 2020 è pari al 38,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 34,1% (+4,4%) e minore rispetto alla media nazionale 43,9% (-5,4%). Relativamente agli anni 2016-2017-2018 si osserva un valore pressoché in linea o leggermente superiore con i benchmark. Nel 2019 e 2020 il valore resta al di sopra della media per area geografica ma scende di circa 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Tale andamento ricalca quanto osservato per gli indicato iC13 e iC14. Il riscontro del valore più basso nel 2020 pari a 38,5% è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti). Superata la pandemia ci si aspetta un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.</p> <p>Indicatore iC15bis (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno</i>). Nel 2019 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 39,4% (+0,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 46,3% (-6,3%); nel 2020 è pari al 38,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 34,1% (+4,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 44,3% (-5,8%). Nel 2019 e 2020 il valore resta al di sopra della media per area geografica ma scende di circa 6 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Tale andamento ricalca quanto osservato per gli indicato iC13 e iC14. Il riscontro del valore più basso nel 2020 pari a 38,5% è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti); superata la pandemia ci si aspetta un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.</p> <p>Indicatore iC16 (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</i>). Nel 2019 è pari al 24,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 14,3% (+10,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 21,8% (+2,5%); nel 2020 è pari al 16,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 13,5% (+3,0%) ma minore rispetto alla media nazionale 19,9% (-3,4%). Relativamente agli anni riportati si osserva una netta ripresa negli anni fino al 2019 (24,3%) per poi subire un decremento di 8,2 punti percentuali nel 2020 probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti).</p> <p>Indicatore iC16bis (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno</i>) indicatore di regolarità degli studi. Nel 2019 è pari al 24,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 14,9% (+9,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 22,6% (+1,7%); nel 2020 è pari al 16,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 13,5% (+3,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 20,7% (-4,2%). I dati sono positivi e sono confortati dai valori degli indicatori iC01, iC13 e iC14. Il riscontro del valore più basso nel 2020 pari a 16,5% è probabilmente da mettere in relazione all'emergenza COVID-19, che ha visto proprio in tale anno il massimo grado delle restrizioni (Didattica a distanza ed effetti dell'isolamento sociale sulla salute fisica e mentale degli studenti).</p> <p>Indicatore iC17 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</i>) indicatore della regolarità degli studi - misura di regolarità di laurea contando un anno extra oltre la durata legale del CdS. Nel 2019 è pari al 47,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 24,3% (+23,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 30,7% (+17,2%); nel 2020 è pari al 43,5% risultando maggiore rispetto alla media per area</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>geografica 27,8% (+15,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 31,4% (+12,1%). Il valore osservato è molto al di sopra dei benchmark, pertanto non si evidenziano criticità.</p> <p>Indicatore iC18 (<i>Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio</i>) indicatore di gradimento e di efficacia del CdS. Nel 2019 è pari al 40,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 57,8% (-16,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 62,8% (-21,9%); nel 2020 è pari al 66,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 63,6% (+3,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 65,4% (+1,3%); nel 2021 è pari al 75,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 73,0% (+2,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 68,3% (+6,7%); L'indicatore è passato da valori molto al di sotto del benchmark (-16,9% area geografica e -21,9% area nazionale) osservati nel 2019, a valori al di sopra del benchmark nel 2020 e 2021. Il gradimento del CdS è, infatti, passato dal 40,9% osservato nel 2019 ad un valore di ben 75,0% nel 2021, confermando che gli interventi apportati al CdS hanno avuto effetti positivi.</p> <p>Indicatore iC19 (<i>Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i>) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne. Nel 2019 è pari al 74,1% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 69,8% (+4,3%) ma minore rispetto alla media nazionale 78,1% (-4,0%); nel 2020 è pari al 70,6% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 69,1% (+1,5%) ma minore rispetto alla media nazionale 79,9% (-9,3%); nel 2021 è pari al 62,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 68,3% (-5,9%) ma minore rispetto alla media nazionale 78,3% (-15,9%). Escludendo il 2016, i valori sono in linea alla media geografica ma al di sotto di quella nazionale. Il dato è fortemente influenzato, comunque, dal turnover tra docenti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato (RTD A e B).</p> <p>Indicatore iC19BIS (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</i>). Nel 2019 è pari al 82,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,7% (+5,3%) ma minore rispetto alla media nazionale</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>83,7% (-1,7%); nel 2020 è pari al 84,8% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,7% (+8,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 84,6% (+0,2%); nel 2021 è pari al 76,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,5% (+0,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 84,0% (-7,3%); a partire dal 2017 il valore si è allineato ai benchmark.</p> <p>Indicatore iC19TER (<i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata</i>). Nel 2019 è pari al 82,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 80,1% (+1,9%) ma minore rispetto alla media nazionale 86,2% (-4,2%); nel 2020 è pari al 100,00% risultando nettamente superiore rispetto alla media per area geografica 84,8% (+15,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 88,1% (+11,9%); nel 2021 è pari al 92,1% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 87,0% (+5,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 87,8% (+4,3%). Nel 2020 e 2021 il valore è nettamente superiore ad entrambi i benchmark; pertanto, non si evidenziano criticità.</p> <p>Indicatore iC21 (<i>Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno</i>) indicatore di regolarità delle carriere- Misura utile per i corsi con forti abbandoni al primo anno verso medicina (o simili). Nel 2019 è pari al 68,6% risultando minore rispetto alla media per area geografica 78,9% (-10,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 80,9% (-12,3%); nel 2020 è pari al 71,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 74,2% (-2,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 77,7% (-6,3%). I valori osservati al di sotto del benchmark sono riconducibili alla percentuale di studenti che ritentano con successo il test di accesso al corso magistrale a ciclo unico di Medicina Veterinaria.</p> <p>Indicatore iC22 (<i>Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</i>). Indicatore alla regolarità delle carriere -Misura di coorte sui laureati regolari: nel 2019 è pari al 37,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 21,1% (+15,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 23,2% (+13,8%); • nel 2020 è pari al 23,8% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 15,9% (+7,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 22,3% (+1,5%). Il valore è sempre nettamente superiore ad entrambi i benchmark; pertanto, non si</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>evidenziano criticità.</p> <p>Indicatore iC23 (<i>Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno</i>). indicatore alla regolarità delle carriere: Misura utile per quei corsi con forti abbandoni al primo anno verso medicina (o simili). Nel 2019 è pari al 7,1% risultando minore rispetto alla media per area geografica 16,7% (-9,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 12,5% (-5,4%); nel 2020 è pari al 7,7% risultando minore rispetto alla media per area geografica 13,7% (-6,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 10,3% (-2,6%). I bassi valori di tale indicatore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, associato ai valori dell'indicatore iC14 dimostrano che il CdS non è soggetto ad abbandoni; pertanto, non si evidenziano criticità.</p> <p>Indicatore iC24 (<i>Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</i>) indicatore alla regolarità delle carriere - misura quanti hanno abbandonato prima di laurearsi, sulla coorte di riferimento. Nel 2019 è pari al 32,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 60,4% (-28,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 53,3% (-20,9%); nel 2020 è pari al 41,3% risultando minore rispetto alla media per area geografica 54,8% (-13,5%) ed anche rispetto alla media nazionale 50,2% (-8,9%). I bassi valori di tale indicatore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, associato ai valori dell'indicatore iC14 dimostrano che il CdS non è soggetto ad abbandoni; pertanto, non si evidenziano criticità.</p> <p>Indicatore iC25 (<i>Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</i>): indicatore di gradimento. Nel 2019 è pari al 90,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 87,8% (+3,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 86,4% (+4,5%); nel 2020 è pari al 96,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 91,5% (+5,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 89,6% (+7,1%); nel 2021 è pari al 90,6% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 89,8% (+0,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 89,6% (+1,0%). Per tutti e tre gli anni (2019-2020-2021) i valori sono sempre al di sopra dei benchmark; pertanto, non si evidenziano criticità.</p> <p>Indicatore iC27 (<i>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>) indicatore della consistenza del numero di docenti -misura la didattica erogata rapportandola agli studenti. Nel 2019 è pari al 20,6 risultando minore rispetto alla media per area geografica 26,6 (-6,0) ed in linea con la</p>	

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>media nazionale 21,0 (-0,4); nel 2020 è pari al 22,5 risultando leggermente inferiore rispetto alla media per area geografica 24,0 (-1,5) ma leggermente superiore rispetto alla media nazionale 20,1 (+2,4); nel 2021 è pari al 19,9 risultando leggermente inferiore rispetto alla media per area geografica 21,7 (-1,8) ed in linea rispetto alla media nazionale 19,4 (+0,5). Nessuna criticità rilevata.</p> <p>Indicatore iC28 (<i>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</i>) indicatore della consistenza del numero di docenti -misura la didattica erogata rapportandola agli studenti. Nel 2019 è pari al 29,5 risultando di poco superiore rispetto alla media per area geografica 27,0 (+2,5) e superiore rispetto alla media nazionale 23,6 (+5,9); nel 2020 è pari al 32,4 risultando superiore rispetto alla media per area geografica 29,1 (+2,7) ed anche rispetto alla media nazionale 24,1 (+8,3); nel 2021 è pari al 19,4 risultando inferiore rispetto alla media per area geografica 26,1 (-7,1) ed anche rispetto alla media nazionale 25,3 (-5,9). Partendo dai dati critici del 2016 si è osservato un trend in crescita che ha portato nel 2020 il valore in linea rispetto ai benchmark. I valori leggermente più bassi osservati nel 2021 correlati a quelli degli indicatori iC01, iC02, iC03, iC05, iC13, iC15bis, iC16bis e iC22, sebbene non molto distanti dai benchmark, sono imputabili ad un ridotto numero di iscritti al primo anno. Analogamente a quanto suggerito per iC03, il GAQ suggerisce di portare a termine le azioni di miglioramento già intraprese (SMA 2021) e di potenziare l'attrattività del corso attraverso le seguenti nuove azioni: Potenziamento delle attività pratiche sul campo; Potenziare la diffusione delle attività del CdS mediante canali social (Facebook, Instagram, etc..).</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS	<p>Attualmente, le informazioni relative al CdS L38 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai</p>	<p>La commissione propone che il CdS L- 38 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto, è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.</p>

Denominazione CdS		Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali	
Classe		L-38	
Dipartimento		Scienze Veterinarie	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
		<p>requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea triennale in "Scienze Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali" L-38, per l'A.A. 2020-2021, per quasi tutti questi sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso ad eccezione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti), in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti. • Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi. • Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning. • sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>La CPDS sottolinea la centralità degli studenti e la necessità del loro coinvolgimento per il superamento delle criticità emerse ed il loro superamento.</p> <p>Al riguardo la CPDS ha intrapreso un percorso che mira tramite incontri con gli studenti alla divulgazione delle politiche di qualità e alla stimolazione di un maggior dialogo tra personale docente e studente. Tali iniziative andrebbero assunte all'interno degli stessi CdS.</p>	<p>Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A, B, C, D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.</p>